



***ARPA Basilicata***

***Relazione sulla Performance 2019***

**Il Commissario Straordinario  
Dott. Michele BUSCIOLANO**

## **Direzione Strategica - Anno 2019 composta da:**

### **Direttore Generale pro tempore**

Dott. Edmondo Iannicelli

### **Direttore Tecnico Scientifico**

Dott.ssa Laura Gori (fino al 15/06/2019)

Dott.ssa Katarzyna Pilat (dal 16/06/2019 al 15/07/2019)

Dott. Nicola Emanuele Ungaro (dal 16/07/2019)

### **Direttore Amministrativo**

Dott.ssa Eufrosia Pesarini

Redatto con la collaborazione di:

Dott.ssa Anna Cammarota, Dott. Luigi Leone, Dott.ssa Beatrice Rossi,  
Ing. Ersilia Di Muro, Dott.ssa Patrizia Bianco, Dott.ssa Stefania Marinelli.

**POTENZA, giugno 2020**

## **ARPAB**

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata  
via della Fisica 18 C/D 85100 Potenza

tel.0971656111 –e mail PEC: protocollo@pec.arpab.it - [www.arpab.it](http://www.arpab.it)

## FINALITÀ E PRINCIPI GENERALI

La relazione sulla performance, prevista dall'art. 10 del Decreto Legislativo n.150/2009, così come modificato dal D. Lgs. N. 74/2017, costituisce lo strumento mediante il quale l'Agenzia illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente rispetto agli obiettivi programmati, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

La Relazione si configura come documento snello e comprensibile accompagnato da una serie di allegati contenenti le informazioni di maggior dettaglio ed è redatta in considerazione delle indicazioni riportate nelle Linee Guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica- Ufficio per la Valutazione della performance "Linee guida per la Relazione annuale sulla performance" - n. 3/2018.

## PRESENTAZIONE

La presente Relazione sulla Performance, relativa all'anno 2019, costituisce un importante risultato al termine del quarto ciclo completo della performance implementato dall'Agenzia. Il documento è ispirato ai principi di trasparenza, intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

Essa si compone di cinque sezioni principali, la prima delle quali (capitolo 2) è dedicata alle informazioni per i cittadini e per gli altri stakeholder esterni con evidenza dei principali contenuti di interesse, quali il contesto esterno di riferimento, la descrizione dell'Agenzia, i risultati raggiunti, le criticità riscontrate. La seconda sezione (capitolo 3) è dedicata al Piano della Performance e al monitoraggio delle attività nel corso dell'anno, alla performance organizzativa con la rilevazione dei risultati raggiunti a partire dagli obiettivi strategici e operativi programmati, alla performance individuale del personale dipendente. La terza sezione (capitolo 4) riguarda le informazioni di carattere economico finanziario; la quarta (capitolo 5) è la sezione delle pari opportunità e dell'analisi di genere; la quinta e ultima sezione (capitolo 6) riguarda il processo di redazione della relazione stessa.

La presente relazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia, all'esito della validazione dell'intero Ciclo della Performance da parte del competente O.I.V. regionale.

## Indice

1- INTRODUZIONE .....	2
2 – SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI .....	7
2.1 – Il contesto esterno di riferimento .....	7
2.2 – L’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente di Basilicata.....	11
2.2.1 – Articolazione dell’Agenzia.....	12
Organigramma Centro ricerche Metaponto.....	20
Fig. 1 – Articolazione organizzativa del CRM.....	20
2.2.2 – Le attività di ARPAB .....	25
2.2.3 – Azioni di trasparenza, informazione, comunicazione e partecipazione degli stakeholder. ....	27
2.2.4 – Procedure di controllo di gestione .....	29
2.2.5 – Le risorse finanziarie assegnate.....	33
2.3 – I risultati raggiunti.....	34
2.3 – I risultati raggiunti.....	34
3 – OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI .....	42
3.1 – Albero della performance.....	46
3.2 – Obiettivi strategici .....	51
3.3 – Obiettivi operativi.....	59
3.4 – Obiettivi Individuali.....	80
4 – RISORSE: EFFICIENZA ED ECONOMICITA’ .....	83
5 – PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE .....	92
6 – IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE .....	102
6.1 – Fasi, soggetti, tempi e responsabilità .....	102
6.2 – Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance .....	104

## 1- INTRODUZIONE

L'ARPAB è stata fortemente impegnata già a partire dal 2016 in un progetto di rilancio strategico ed operativo dell'Agenzia, condotto attraverso l'innovativo Piano Industriale "Masterplan", in raccordo e sintonia con gli indirizzi, gli strumenti e le risorse resi disponibili dalla Regione Basilicata. Nel corso del 2019, l'ARPAB ha continuato a confrontarsi con un quadro normativo in mutamento, sia nel contesto nazionale (in primis la L. 132/2016) sia, e più recentemente, nel contesto regionale con il varo della L.R. n. 1/2020 di "Riordino della disciplina della Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata", nonché con l'adozione di strumenti per la messa in rete degli organismi nazionali e regionali per la tutela e protezione dell'ambiente (il SNPA, Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell'Ambiente). La definizione del SNPA, Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell'Ambiente, e l'approvazione della Legge 28 giugno 2016 n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale", in vigore dal 14/01/2017, sono gli strumenti normativi rispetto ai quali l'Agenzia prosegue il suo percorso di evoluzione, come, altresì, espressamente previsto dall'art. 1 della citata L.R. n. 1/2020. Le richieste degli stakeholder, relative al controllo e alla valutazione delle ricadute delle attività antropiche sull'ecosistema locale, stanno crescendo di pari passo con l'aumentata consapevolezza della popolazione lucana sulla necessità di monitorare il territorio per salvaguardare l'ambiente e chi ci vive.

Questa radicale trasformazione è stata supportata dalla stesura e/o approvazione di importanti documenti programmatici e gestionali previsti dalla regolazione vigente redatti, alcuni dei quali aggiornati ed integrati nel corso del 2019. Tra gli altri, si ricordano: il Piano Industriale per il rilancio e potenziamento dell'Agenzia 2016-2019 (Masterplan), il Piano della Performance 2018-2020 e 2019-2021, gli strumenti di Programmazione e Consuntivazione della gestione contabile e finanziaria, le Relazioni sulla Performance 2016, 2017 e 2018, il Tariffario delle prestazioni onerose, il Piano Triennale 2018-2020, approvato con DCR 757/2018, che ha differito al 31.12.2020 il termine per la conclusione del Masterplan, il Piano Triennale 2019-2021, approvato con DCR 58/2019, il Piano Triennale 2020-2022, attualmente al vaglio del Consiglio Regionale per la sua approvazione, il Piano Annuale delle attività 2019, approvato con DGR n. 229 del 19.03.2019 ed il Piano Annuale 2020, anch'esso redatto nei termini previsti dalla Legge e inoltrato agli Organi competenti per l'approvazione. Con la DGR n. 360 del 27.05.2020, la Giunta Regionale ha prorogato il Progetto Masterplan, fissando la nuova scadenza al 31.12.2022.

Nel 2019, l'Agenzia ha proseguito e ampliato le collaborazioni attivate in precedenza attraverso accordi di partenariato con organismi nazionali (ISPRA, ISS, ASSOARPA, Università di Bologna), regionali (ARPA e APPA) e con altre Organizzazioni operanti nell'ambito delle politiche di tutela dell'ambiente. I citati accordi stanno facendo convergere l'ARPAB verso l'applicazione delle *best-practice*, grazie al supporto tecnico e operativo apportato dai vari partner.

Nell'ambito dei citati accordi, assume importanza particolare la sottoscrizione, avvenuta il 05 luglio 2019 del Protocollo d'Intesa tra Regione Basilicata-ISPRA-ARPAB, cui seguiranno le convenzioni operative attraverso le quali si riavvieranno le attività di affiancamento di ISPRA in numerosi ambiti di interesse strategico, finalizzate, tra l'altro, a supportare l'Agenzia in materia di idrocarburi (DDG 170-182-193/2019).

A ciò si aggiunga che, in sinergia con ASSOARPA e ISPRA, anche nel 2019 l'ARPAB, nell'ambito del (TIC) 1 – LEPTA, ha fornito in campo nazionale un importante contributo proprio in tema di LEPTA. Questi ultimi, introdotti dall'art. 9 della Legge 132/2016, costituiscono il livello minimo omogeneo delle attività che il Sistema Nazionale dovrà garantire su tutto il territorio e le proposte formulate verranno recepite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Nel 2019 sono proseguite, infatti, le azioni condotte per il TIC 1 LEPTA che hanno riguardato, principalmente, il monitoraggio sull'applicazione del Catalogo Nazionale dei Servizi, l'analisi storica dei costi delle prestazioni, l'articolazione di una proposta di definizione dei LEPTA, la formulazione del quadro applicativo e di proposte di sistematizzazione delle tariffe nazionali sui servizi erogati dal SNPA. L'ARPAB, dopo aver contribuito fattivamente, con il suo Staff di Direzione, ai lavori preparatori, ha partecipato alla prima Conferenza Nazionale SNPA, dal titolo "L'ambiente fa sistema", che si è tenuta a Roma il 27-28 febbraio 2019, alla presenza del Capo dello Stato, degli organi di Governo e delle più alte cariche dello Stato. L'evento ha rappresentato l'occasione per una sintesi dell'intero percorso di approfondimento portato avanti dalle ARPA a partire dal 2018, che ha consentito di mostrare al Paese il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente come corpo unico e, allo stesso tempo, a rete nella sua distribuzione e diversità territoriale. Dopo la Prima Conferenza Nazionale del SNPA, sono state, altresì, avviate interlocuzioni con il Ministero dell'Ambiente per la predisposizione della proposta di DPCM per l'adozione dei LEPTA.

A livello regionale, l'importanza dei LEPTA è stata, recentemente, riaffermata anche nella L.R. 1/2020, del 20/01/2020 di "Riordino della disciplina dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)", che intende allinearsi alla L.132/2016.

Anche nel 2019 è stata rivolta grande attenzione al rafforzamento e alla crescita professionale del personale, nonché alla valorizzazione delle professionalità e del lavoro dell'Agenzia. Dopo l'approvazione, nel 2018, del Regolamento per il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di funzione (DDG 220/2018), la conseguente istituzione di sedici Incarichi di Funzione e l'attivazione di otto di questi (I.F. Prevenzione e Protezione; Pianificazione e Programmazione; Monitoraggio aria e reti di monitoraggio; Siti Contaminati; IEA- Campi elettromagnetici; Bilancio e gestione finanziaria; Provveditorato, Economato e Ufficio Tecnico; Controlli Integrati impianti e pronta disponibilità), l'attivazione di due Incarichi Dirigenziali di Base: Unità Funzionale "Affari Generali e Gestione del personale" e Unità Operativa "IEA di Potenza", l'espletamento della procedura concorsuale, attraverso avviso pubblico, con conseguente assunzione a tempo pieno e determinato di una unità con qualifica di Dirigente Ambientale - Ruolo Tecnico e la selezione, con conseguente assunzione, di una unità di personale, categoria protetta disabile ai sensi della

Legge n. 68/1999, nel 2019 è stato indetto l'avviso di selezione interna delle progressioni economiche orizzontali del comparto e completato il successivo iter di approvazione e attribuzione (DDG 323-334-346-365/2019).

Nell'ambito del progetto Masterplan, a partire dall'anno 2018, si è realizzato un forte incremento numerico delle professionalità tecniche e amministrative dell'Agenzia attraverso l'acquisizione di 60 unità di personale, 2 dirigenti a tempo determinato e 58 unità in somministrazione, con specifica competenza in campo ambientale. L'immissione in servizio degli operatori interinali è iniziata, infatti, in attuazione della DDG n.1/2018 ed è avvenuta progressivamente nell'arco dell'anno, portando all'assunzione di complessive 58 unità di personale in somministrazione a tempo determinato al 31.12.2018. Al 31.12.2019, dopo le proroghe dei contratti sottoscritti ed al netto delle unità dimessesi volontariamente, il personale in somministrazione risultava pari a 54 unità. I contratti del personale in somministrazione attualmente in servizio sono stati prorogati fino al 30 giugno 2020 a seguito di accordo sindacale (DDG n. 267-268/2019), successivo alle determinazioni assunte nell'ambito del Tavolo Regione-ARPAB-Sindacati, attivato su impulso dell'Assessorato all'ambiente della Regione Basilicata. Entro la conclusione del Progetto Masterplan, posticipata al 31.12.2022 con la Delibera di Giunta Regionale n. 360 del 27/5/2020, gli incarichi delle attuali unità di lavoratori in somministrazione saranno affidati ai futuri vincitori degli avvisi pubblici a tempo determinato, il cui bando è stato pubblicato sul B.U. della Regione Basilicata 56 del 10 giugno 2020, fino ad un massimo di n. 80 unità, dal profilo professionale corrispondente a quanto previsto nelle schede progettuali che compongono e definiscono il Piano Industriale dell'Agenzia (DDG n. 254/2019).

Nell'ottica della trasparenza sono state realizzate o implementate, inoltre, attività di rilevanza strategica per l'Agenzia e per la cittadinanza lucana, tra cui: l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Piano triennale Trasparenza ed Integrità 2019-2021; il Regolamento per l'utilizzo delle risorse informatiche, della rete internet e della telefonia, con nomina dell'Amministratore di Sistema (DDG 79/2019); l'accessibilità a Deliberazioni e Determinazioni in maniera permanente sul sito istituzionale, la pubblicazione degli atti nella sezione Amministrazione Trasparente, la redazione e pubblicazione dei "Rapporti trimestrali sullo stato dell'ambiente" e della "Raccolta annuale dei dati ambientali".

Sul lato della gestione dei processi, è stato rafforzato il decentramento dei procedimenti, in linea con la piena autonomia del ruolo dirigenziale, le responsabilità di procedimento, il raccordo operativo tra gli uffici in logica di cliente/fornitore interno, il raccordo funzionale con gli enti esterni per la definizione delle priorità. Sono proseguite le procedure per la certificazione di qualità e l'accreditamento delle prove di laboratorio, di grande interesse per gli stakeholder, la popolazione lucana e per la Regione Basilicata, che ha ritenuto di individuare nel loro completamento uno degli obiettivi più sfidanti per l'Agenzia (DGR 756/2019). A partire dal 2017, infatti, l'ARPAB ha tenuto costanti contatti con ISPRA per i lavori preparatori che hanno condotto, nel 2018, all'approvazione dello schema di Accordo con ISPRA (DDG 180 del 29/06/2018) e, successivamente, alla sottoscrizione della Convenzione con ISPRA per il supporto al

conseguimento della certificazione di qualità ai sensi della Norma UNI EN ISO 9001:2015 e l'accreditamento delle prove di laboratorio ai sensi della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2017 (DDG 269/2018). In esecuzione della citata Convenzione, dopo il seminario formativo in ARPAB sul tema "Certificazione e Accreditamento, tenutosi a dicembre 2018 a cura di un team di esperti ISPRA, un gruppo di lavoro ARPAB, costituito dal personale del Laboratorio Chimico di Potenza e del Centro Ricerche di Metaponto, ha proceduto alla redazione di una bozza del Manuale di Qualità, inviato ad ISPRA a Marzo 2019. I tecnici di ISPRA hanno ritenuto il documento sostanzialmente conforme ai dettati delle norme in materia di qualità. Nel mese di settembre 2019, in un incontro ISPRA-ARPAB, svolto presso la sede dell'Agenzia, si è avuto un trasferimento di documentazione ISPRA per l'implementazione del Sistema di Gestione della Qualità, per la redazione definitiva del Manuale della Qualità, per l'individuazione dei processi operativi e di supporto e per la redazione di procedure di processo; nel successivo mese di ottobre, con DDG 288/2019, è stato nominato il Responsabile della Qualità ed è stato individuato il gruppo di lavoro a supporto dello stesso. E' proseguita, inoltre, la raccolta dati per il Controllo di Gestione, che utilizza indicatori univoci, ricollegabili al Catalogo Nazionale delle Prestazioni del SNPA, per una valutazione significativa del raggiungimento degli output.

Per quanto riguarda il Ciclo della Performance, il complesso delle attività svolte e i risultati ottenuti, rendicontati secondo quanto richiesto dalle normative di riferimento, hanno consentito all'OIV Regionale di valutare positivamente ognuno dei Cicli già compiuti, ovvero quelli relativi agli anni 2016, 2017 e 2018, in riferimento al comparto, ai dirigenti, e alla Direzione Generale.

L'avvio del ciclo della performance per l'anno 2019, con l'approvazione del Piano della Performance 2019-2021 (DDG 25 del 28/01/2019), la chiusura del ciclo della performance 2018, con l'approvazione della Relazione sulla Performance 2018 (DDG 178/2019) e la validazione dell'intero ciclo 2018 da parte dell'OIV (nota OIV 156-bis del 29/07/2019 allegata alla DDG 218/2019 e nota OIV 157 del 29/07/2019 allegata alla DDG 219/2019), hanno consentito il rafforzamento dell'azione di standardizzazione ed omogeneizzazione degli strumenti di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione dell'Agenzia rispetto all'ambito del sistema regionale. In tale processo hanno avuto un ruolo fondamentale, nella individuazione degli obiettivi strategici da perseguire, l'avvio del Masterplan e l'integrazione dell'ultima versione edita (Ed8.Rev2) del Catalogo Nazionale delle Prestazioni SNPA.

Il 2019 ha costituito un anno di cambiamento in materia di Performance, in quanto con DGR 1391 del 28.12.2018, la Regione Basilicata ha approvato un nuovo "Sistema di Misurazione e Valutazione della Regione Basilicata, degli Enti ed Organismi sub regionali e di tutti gli enti strumentali del sistema Basilicata". L'ARPAB ha recepito i contenuti del nuovo SMVP regionale in un testo unico integrato con aspetti di personalizzazione derivanti dalla sua appartenenza al SNPA. Dopo aver ottenuto il parere positivo da parte dell'OIV, il testo integrato definitivo, è stato approvato con DDG 220/2019 e pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente - Performance.



Nel 2019 è proseguita, inoltre, l'azione di comunicazione con gli stakeholder interni ed esterni, avviata negli anni precedenti attraverso il sito web, la somministrazione di questionari online, l'organizzazione di focus group e incontri dedicati. Sono in corso, altresì, le attività del CUG "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora contro le discriminazioni", in esecuzione dell'ultimo aggiornamento del Piano delle Azioni Positive, programma triennale 2018-2020, corredato dal parere positivo della Consigliera effettiva di parità regionale (DDG 197/2018) e della Direttiva 2/2019, recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di garanzia nelle Amministrazioni pubbliche".

Da quanto fin qui esposto, si evince lo sforzo corale profuso dall'ARPAB che ha portato ad un progressivo incremento di risultato e la necessità della piena attuazione del Masterplan, che, in esecuzione della sopravvenuta DGR 360 del 27/05/2020, si concluderà a dicembre 2022.

## 2 – SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

### 2.1 – Il contesto esterno di riferimento

La Basilicata è caratterizzata da un sistema territoriale e ambientale articolato, su cui agiscono fattori di pressione che ne determinano una complessità che supera i confini regionali, delineandosi come questione di rilievo nazionale. Tale complessità necessita di attività specifiche di monitoraggio e controllo.

Per delineare una strategia finalizzata al miglioramento e al potenziamento del sistema di controllo, monitoraggio e protezione dell'ambiente è necessario inquadrare il contesto di riferimento rispetto al quale tali attività devono estrinsecarsi.

Il territorio lucano è classificato prevalentemente in zona «montana» (47%) e «collinare» (45%); solo i comuni della costa ionica appartengono alla zona altimetrica «pianura» (8% del territorio lucano). Il 12,8% della popolazione risiede ad un'altitudine inferiore a 300 m (pianura). Il 12,8% della popolazione risiede ad un'altitudine superiore ai 700 metri (montagna), il restante 42% risiede nella fascia altimetrica compresa tra 300 e 700 m (zone collinari).

La popolazione residente in Basilicata alla data del censimento 2001 era pari a 597.768 abitanti, mentre al censimento 2011 risultava pari a 578.036 abitanti. Nel decennio intercensuario 2001-2011 la popolazione complessiva residente in Basilicata si è, dunque, ridotta di 19.732 unità (pari a circa il 3,3% del dato 2001).

La Basilicata è un territorio ad alta sismicità e intensa erosione; elevato è, infatti, il numero di comuni danneggiati o minacciati da eventi sismici e/o fenomeni riconducibili al dissesto idrogeologico, quali smottamenti e frane.

La costa lucana, classificata in pianura costiera del litorale ionico (costa bassa e sabbiosa) e rilievi tirrenici del litorale tirrenico (costa alta e rocciosa), presenta fenomeni di degradazione fisica e biologica dovuti all'avanzamento della desertificazione e all'erosione. Il territorio regionale è interessato, inoltre, da una complessa e fitta rete idrografica, incentrata sui cinque fiumi che sfociano nel mar Jonio (Bradano, Basento, Cavone, Agri e Sinni), i cui bacini si estendono su circa il 70% del territorio regionale; la restante porzione è invece interessata dal bacino in Destra del fiume Ofanto, che sfocia nel mar Adriatico, e dai bacini del fiume Sele, Noce e Lao, con foce nel mar Tirreno. Il sistema dei corpi idrici superficiali della Basilicata è costituito anche da numerosi laghi artificiali determinati dalle importanti opere di sbarramento che interessano tali fiumi. Il territorio regionale, di notevoli dimensioni e modesta densità abitativa, mostra significativi interventi di antropizzazione.

Nell'area della Val d'Agri, infatti, vi è il più grande giacimento petrolifero su terra ferma d'Europa. La rete di raccolta è costituita da una serie di pozzi, dai quali avviene l'estrazione dell'olio greggio, collegati al Centro Olio Val D'Agri (COVA) tramite condotte interrato. E' in fase di avvio, inoltre, nell'ambito del Progetto

Tempa Rossa, il Centro di Trattamento Olio di Corleto Perticara, denominato Centro Olio Tempa Rossa, che comprende le aree estrattive di Corleto Perticara, Guardia Perticara e Gorgoglione.

Sul versante settentrionale del territorio lucano, nel territorio del Vulture Melfese, è sviluppato un importante complesso industriale, che include uno degli stabilimenti automobilistici più produttivi d'Europa e diversi suoi indotti, oltre a un inceneritore e alla centrale di produzione di energia elettrica.

In provincia di Matera, oltre alla presenza di installazioni per l'estrazione di gas, è ubicato un sito nazionale di stoccaggio di scorie radioattive, monitorato dalla rete di monitoraggio di ARPA Basilicata, attraverso il suo Centro Regionale Radioattività.

Nel territorio lucano sono presenti anche diversi Siti Contaminati o Potenzialmente Contaminati. Particolare attenzione ambientale rivestono i due SIN (Siti contaminati di Interesse Nazionale), localizzati nell'area di Tito (PZ) e in Val Basento (MT), che si estendono complessivamente per circa 4.000 ettari, rispetto ai quali, l'ARPAB segue le attività tecnico-scientifiche per la caratterizzazione e la bonifica.

Relativamente alla produzione e gestione dei rifiuti, il riferimento è il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR- DGR 568/2016) che contiene le scelte di intervento in relazione alla vulnerabilità del territorio, alle caratteristiche peculiari del sito e alla pericolosità dei rifiuti. Il PRGR è integrato dal Piano Regionale per la Bonifica dei Siti Contaminati, approvato contestualmente ad esso. Anche in Basilicata sono sempre di più le amministrazioni che hanno puntato sulla raccolta differenziata, con risultati di assoluta eccellenza. Nel 2017, la raccolta differenziata ha raggiunto una percentuale complessiva regionale pari al 44,66%, con il 50,43% per la provincia di Potenza e il 35,62% per quella di Matera. Il comune di Potenza, con il 65% di raccolta differenziata si è attestato ai primi posti tra i capoluoghi di regione italiani (fonti: ISPRA, Legambiente, Comuni Ricicloni).

Nella Regione Basilicata sono presenti nove stabilimenti a *Rischio d'Incidente Rilevante (RIR)* (fonte: Ministero dell'Ambiente, inventario nazionale degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante, aggiornato al 31/12/2018), attività rientranti tra quelle previste dalla Direttiva Seveso III (2012/18/UE), recepita dall'Italia con il decreto legislativo n. 105 del 26 giugno 2015: 7 stabilimenti in provincia di Potenza e 2 nella provincia di Matera. Gli stabilimenti della provincia di Potenza sono localizzati a S. Nicola di Melfi, Potenza, Corleto Perticara, Guardia Perticara, Vaglio e Viggiano, quelli della provincia di Matera si trovano a Matera e a Pisticci Scalo.

La Basilicata si trova ad affrontare anche due diversi aspetti della gestione del rischio amianto. Il primo è legato alla presenza di amianto naturale nell'area sud della regione, principalmente sul massiccio del Pollino, in cui sono presenti affioramenti di rocce ofiolitiche, dette anche pietre verdi per il loro colore caratteristico. Il materiale estratto in passato dalla cave di Pietre Verdi è stato utilizzato come breccia per la realizzazione di strade o come rivestimento di muretti e pareti. Il secondo riguarda il monitoraggio di tutti quei manufatti contenenti amianto ancora largamente presenti sul nostro territorio. Le segnalazioni e le richieste di intervento testimoniano che, a quasi venticinque anni dalla messa al bando, sono ancora

presenti manufatti contenenti amianto, a volte in evidente stato di degrado per vetust .   confortante, tuttavia, che nei campioni di aerodispersi analizzati non sia stata riscontrata la presenza di fibre di amianto a testimonianza di un buono stato della qualit  dell'aria rispetto a questo parametro.

Diverse sono le pressioni esercitate dall'attivit  antropica sulle acque. Un monitoraggio sistematico dello stato di qualit  dei corpi idrici, superficiali e profondi, della Basilicata sar  possibile solo dopo l'approvazione del Piano di Tutela delle acque da parte della Regione Basilicata. L'ARPAB ha contribuito alla definizione dei punti di indagine sui diversi corpi idrici -fiumi, laghi e invasi, mare – e ne ha avviato il monitoraggio.

Per quanto riguarda le acque di balneazione, nel periodo compreso tra aprile e settembre di ogni anno, l'ARPAB effettua il monitoraggio delle acque di balneazione lungo le coste regionali ai sensi della Direttiva europea 2006/7/CE, recepita con Decreto legislativo 30 maggio 2008 n. 116 e con la successiva pubblicazione del Decreto Ministeriale 30/3/2010 e trasmette i dati al "Portale Acque" del Ministero della Salute, oltre a pubblicarli sul proprio sito istituzionale.

I valori assunti nel quadriennio 2016-2019 dagli indicatori relativi allo stato di qualit  ambientale (IQB, enterococchi intestinali, Escherichia coli), evidenziano A seguito della valutazione della qualit  delle acque di balneazione si   riscontrato nel quadriennio 2016/2019 un peggioramento della qualit  delle acque di balneazione. In particolare ben 6 acque di balneazione su 60 hanno ottenuto un peggioramento della qualit . La costa Tirrenica si presenta sempre pi  critica in localit  foce fiume Noce, al confine regionale, e in localit  Fiumicello di Maratea (PZ). Altra localit  che presenta una qualit  non eccellente   Castrocuoco di Maratea (PZ) alla foce del canale Pamafi di Maratea (PZ). In particolare, nella stagione balneare 2019 si   verificata una situazione di contaminazione per l'acqua di balneazione denominata "Fiumicello Spiaggia Nord" che ha comportato una chiusura temporanea con ordinanza sindacale. Riguardo alla costa jonica, criticit  sono emerse in tre localit  dove la qualit    peggiorata, passando dal giudizio "Eccellente" al giudizio "Buono": 1. Foce Bradano - 150 MT. Margine Nord – Bernalda (MT); 2. Fosso della rivolta-50 MT. margine sud – Rotondella (MT); 3. Canale Bufaloria - 100 MT. Margine Nord – Scanzano Jonico (MT).

Altra pressione ambientale da valutare   l'inquinamento atmosferico, alla cui origine vi sono i processi di combustione (produzione di energia, trasporto, riscaldamento, produzioni industriali, ecc.) che comportano l'emissione dei c.d. inquinanti primari, quali ossidi di azoto, ossidi di zolfo, monossido di carbonio e altri. A questi si aggiungono gli inquinanti che si formano in seguito ad interazioni chimico-fisiche che avvengono tra i composti (inquinanti secondari), anche di origine naturale, presenti in atmosfera e dalle condizioni meteorologiche che hanno un ruolo fondamentale nella dinamica degli inquinanti atmosferici. Nelle aree urbane, in cui la densit  di popolazione e le attivit  ad essa legate raggiungono livelli elevati, si misurano le maggiori concentrazioni di inquinanti. La valutazione della qualit  dell'aria ha come obiettivo la verifica del rispetto dei valori limite degli inquinanti normati. Gli indicatori sono stati desunti dalla normativa nazionale

attualmente vigente, in recepimento delle direttive comunitarie, ed in particolare dal D.Lgs. n. 155/2010 e s.m.i. e dalla normativa regionale per le aree e per gli inquinanti in essa richiamati.

La rete regionale della qualità dell'aria dell'ARPAB è costituita da 15 centraline di differente classificazione e tipologia, per sensoristica installata e caratteristiche dell'area di installazione. L'analisi dei valori rilevati da ARPAB nel 2019 è riportata all'interno dei Rapporti trimestrali sullo stato dell'ambiente 2019 e della Raccolta Annuale dei Dati Ambientali 2019, tutti documenti pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia ([www.arpab.it](http://www.arpab.it)).

Per quanto riguarda la componente rumore, il Settimo Programma generale di azione dell'UE in materia di ambiente fino al 2020, «Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta», propone quale obiettivo una significativa riduzione dell'inquinamento acustico in Europa che lo avvicini ai livelli raccomandati dall'OMS. A tal fine è necessario dare attuazione alla politica dell'UE, aggiornandola con le più recenti conoscenze scientifiche, intraprendendo misure per ridurre le emissioni di rumore alla sorgente ed intervenendo nella progettazione urbana. Numerosi sono gli strumenti di pianificazione e gestione dell'inquinamento acustico ambientale, introdotti dalla legislazione nazionale. La Legge quadro n. 447/95 sull'inquinamento acustico prevede l'obbligo per i Comuni di procedere alla classificazione acustica del territorio di competenza. L'obbligo legislativo in Basilicata risulta rispettato per due Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti. Anche le radiazioni non ionizzanti sono un elemento di pressione ambientale. Le normative internazionali di protezione dalle radiazioni non ionizzanti si basano su una valutazione dei possibili effetti sanitari "acuti" e fissano livelli di esposizione. L'importanza dell'attività di controllo di ARPAB sulle citate radiazioni è data dal numero crescente di interventi di misura fatti a seguito di richiesta di privati su tutto il territorio regionale. Di pari passo crescono le richieste di pareri tecnici da parte dei gestori delle reti di telefonia mobile sull'installazione di nuovi apparati. Per approfondimenti si rimanda alla Raccolta Annuale dei dati ambientali 2019 ([www.arpab.it](http://www.arpab.it)).

Altra pressione ambientale è il consumo di suolo. In Europa si è consolidato negli anni un processo antropogenico, non reversibile, strettamente legato all'incremento dell'occupazione del terreno, definito come consumo di suolo, che porta alla progressiva trasformazione di superfici naturali o agricole in aree urbanizzate. A livello nazionale, dove alcuni caratteri dei processi di urbanizzazione rendono il fenomeno del consumo di suolo intenso, manca una legge che preveda limiti o controllo del consumo di suolo, sebbene siano attivate diverse iniziative sull'argomento, da parte, tra l'altro, di istituti di ricerca quali l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). Anche la Regione Basilicata non è immune da questo fenomeno, sia per l'espansione delle aree urbane, sia per le trasformazioni dell'ambiente prettamente rurale e sia per i recenti fenomeni di uso delle terre agricole per la produzione di energia attraverso la tecnologia del fotovoltaico a terra.

I principali Stakeholder dell'Agenzia sono, tra gli altri, il Ministero dell'Ambiente la Regione Basilicata, Il Sistema Nazionale a rete di Protezione dell'Ambiente - SNPA (costituito dall'ISPRA e dalle altre Agenzie per

la protezione dell'Ambiente), le ASL, la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco, la Prefettura, gli Organi di Polizia, gli Enti Locali e l'Autorità Giudiziaria; le Associazioni ambientaliste, le Organizzazioni Sindacali, le associazioni di categoria, i cittadini e loro associazioni, le Associazioni dei consumatori, le Università e gli Istituti di Ricerca.

## 2.2 – L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata

Fino all'entrata in vigore della Legge Regionale n. 1/2020, di "Riordino della disciplina dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata, avvenuta il 21.01.2020, l'ARPAB è stata disciplinata dalla L.R. n. 37/2015. Attualmente il funzionamento dell'Agenzia, come stabilito nell'art. 1 della citata L.R. n. 1/2020, è regolato *in attuazione dei principi di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), della legge 28 giugno 2016, n. 132 (Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), e dell'articolo 10 dello Statuto Regionale*".

L'ARPAB è ente con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia tecnico-scientifica, amministrativa e contabile, e, nell'esercizio delle attività ad essa affidate, è organo di controllo pubblico della qualità dell'ambiente, garantendo imparzialità, terzietà e trasparenza (art.3, L.R. n. 1/2020).

Sono organi dell'Agenzia: a) il Direttore Generale; b) il Collegio dei revisori dei conti (art. 20, L.R. n. 1/2020). Nello svolgimento dei compiti ad esso assegnati ex art. 21 della citata legge regionale, Il Direttore Generale è coadiuvato dal Direttore tecnico-scientifico il quale sovrintende allo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche dell'ARPAB (art. 23, comma 2, L.R. n. 1/2020). A seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 1/2020 è stata soppressa la figura del Direttore Amministrativo, già prevista dalla precedente L.R. n. 37/2015.

L'ARPAB è ente strumentale della Regione, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia tecnico- scientifica, amministrativa e contabile, e, nell'esercizio delle attività ad essa affidate, è organo di controllo pubblico della qualità dell'ambiente e garantisce imparzialità, terzietà e trasparenza (art.3 L.R.n.1/2020).

L'Agenzia è preposta all'esercizio di attività e compiti in materia di prevenzione e tutela ambientale ai fini della salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini; svolge compiti di monitoraggio e controllo dei fattori di rischio per la protezione dell'ambiente; valida, verifica ed elabora i dati rilevati; formula pareri agli Enti competenti, fornendo altresì supporto tecnico; partecipa attivamente a gruppi di lavoro tecnico-scientifici per la redazione di Report, Linee Guida ed espletamento di progetti nazionali e internazionali.

L'ARPAB fa parte del SNPA, sistema a Rete tra Ispra e le Agenzie ambientali regionali e delle province autonome, nato per assicurare omogeneità ed efficacia sul territorio nazionale dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica. A tale organismo la legge attribuisce, fra gli altri,

compiti fondamentali quali il monitoraggio dello stato dell'ambiente, il controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento, l'attività di ricerca finalizzata a sostegno delle proprie attività, il supporto tecnico-scientifico alle attività degli enti statali, regionali e locali che hanno compiti di amministrazione attiva in campo ambientale, la raccolta, organizzazione e diffusione dei dati ambientali che costituiranno la fonte ufficiale in tale ambito. Il Sistema è coordinato dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), che fornisce indirizzi ed indicazioni al fine di armonizzare le metodiche di indagine in campo ed in laboratorio ed arrivare ad un sistema unico di indicatori ambientali per il trasferimento univoco delle informazioni all'AEA (Agenzia Europea dell'Ambiente).

### 2.2.1 – Articolazione dell'Agenzia

In osservanza di quanto previsto dagli artt. 19 e 40 della Legge Regionale 1/2020 di “Riordino della disciplina dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata”, l'attuale struttura organizzativa di ARPA Basilicata è in fase di trasformazione.

Ai sensi dell'art. 19 della citata legge Regionale, l'ARPAB è organizzata in una struttura regionale, con competenze sia amministrative che tecnico-scientifiche, ripartite in tre sedi, Potenza, Matera e Metaponto, fatta salva l'eventuale istituzione di ulteriori sedi solo se indispensabili per il corretto funzionamento dell'Agenzia. Dopo l'entrata in vigore della richiamata L.R. n. 1/2020, avvenuta il 21.01.2020, e la nomina del Commissario Straordinario, nelle more della conclusione delle procedure per l'insediamento del Direttore Generale, con Deliberazione n. 72/2020 è stato approvato il nuovo modello organizzativo interno. Quest'ultimo è finalizzato a garantire, in questa fase di transizione, l'operatività dell'Agenzia, in termini di capacità di realizzare la mission istituzionale prevista dalla L.R. 1/2020, svolgere le attività secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità e rafforzare la credibilità e l'unitarietà dell'Agenzia. Il sopracitato Modello, improntato alla promozione di una cultura del coinvolgimento e della partecipazione di ogni singolo dipendente, ridisegna l'organizzazione interna dell'ARPAB strutturandola in una Direzione Generale e due aree: una amministrativa e l'altra tecnico-scientifica, entrambe gerarchicamente alle dipendenze del Direttore Generale; inoltre, in un'ottica di razionalizzazione delle attività e in considerazione dell'avvenuta eliminazione della figura del Direttore Amministrativo, riorganizza gli uffici agenziali in Uffici/Strutture/Servizi/ Unità di funzione (DCS n. 72/2020).

Il nuovo modello organizzativo interno, pur dotato di efficacia transitoria fino alla nomina del Direttore Generale, si propone di garantire *medio tempore* la piena operatività dell'Agenzia, strutturandosi in:

- Aree - strutture complesse costituite presso la Direzione Generale e la Direzione Tecnico – Scientifica – preposte allo svolgimento delle attività di indirizzo, coordinamento e verifica sulle funzioni e sui servizi attribuiti all'Agenzia dalla normativa vigente;

- Uffici/Servizi/Strutture (semplici) nonché Unità di funzione, unità operative preposte all'organizzazione e gestione di attività affini, omogenee e complementari, costituiti sulla base di obiettivi, regole e/o risorse comuni.

La struttura organizzativa di ARPAB nel 2019, riferita al Regolamento dell'Agenzia, approvato con DGR 1170 del 7/11/2017 e con DDG 228/2017, riferimento per la stesura del Piano della Performance 2019-2021, era articolata principalmente in:

**3 DIREZIONI**

**Strutture apicali** definite in sintonia con le disposizioni della legge istitutiva (articoli 20 e 23 della L.R. 37/2015)

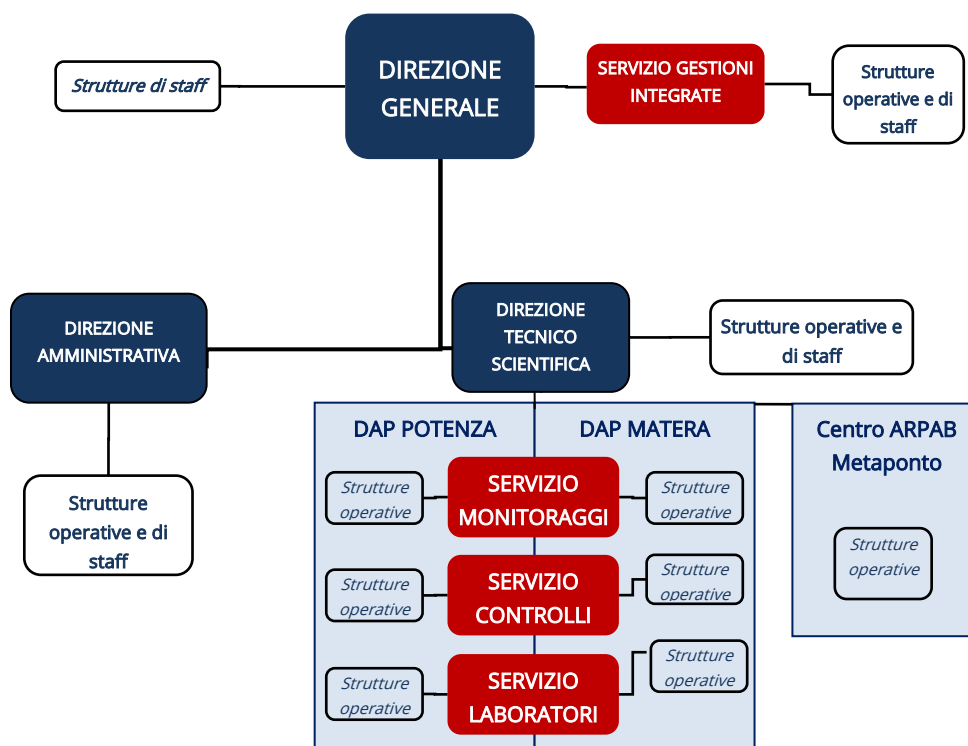
**2 DIPARTIMENTI**

**Dipartimenti Provinciali** (articolo 19 della L.R. 37/2015)

**4 SERVIZI**

**Strutture organizzative** caratterizzate da rilevanza strategica e da complessità nell'azione (articoli 6, 7 e 8 della L.R. 37/2015)

L'articolazione organizzativa vedeva ulteriori partizioni (strutture operative e/o di staff) nelle **Unità Operative (UO)** con funzioni specialistiche e/o limitate a particolari settori operativi d'intervento, e nelle **Unità Funzionali (UF)**.





Si rappresentano, in via indicativa, le funzioni previste nell'articolazione dell'organigramma di ARPAB.

**Tab. 1 Funzioni previste nell'Organigramma ARPAB**

<b>Direzione Generale</b>	
Segreteria generale e Ufficio Stampa, Comunicazione ed Educazione ambientale	Strutture di STAFF Direzione Generale
Trasparenza e Anticorruzione	
Prevenzione e Protezione	
Pianificazione e Controllo (Pianificazione e programmazione, Controllo di gestione)	Strutture del Servizio Gestioni integrate
Sistemi di Gestione e Accreditamento	
<b>Direzione Tecnico scientifica</b>	
Supporto tecnico per valutazioni e autorizzazioni – Punto Ordinante AIA	Strutture di STAFF Direzione Tecnico Scientifica
Centro di controllo (CMA) e supporto informatico (ICT)	
Reporting ed elaborazione dati	
Controlli integrati impianti e pronta disponibilità	Strutture del Servizio Controlli con sedi nei Dipartimenti ARPAB Provinciali e nel Centro ARPAB di Metaponto
Suolo, rifiuti e siti contaminati (Siti contaminati Rifiuti)	
IEA	
Aria ed emissioni (Verifiche autorizzazioni)	
Acque, scarichi e depurazione	Struttura regionale attestata al Dipartimento ARPAB
CRR	
CRAB (Polveri e Fibre)	Struttura regionale attestata al Dipartimento ARPAB
Monitoraggio Acque	Strutture del Servizio Monitoraggi con sedi nei Dipartimenti ARPAB Provinciali e nel Centro ARPAB di Metaponto
Monitoraggio acque e reti di monitoraggio	
Monitoraggio suolo e desertificazione	
Monitoraggio aria e reti di monitoraggio	
Laboratorio Chimico (Accreditamento laboratori, Inquinanti specifici)	Strutture del Servizio Laboratori con sedi nei Dipartimenti ARPAB Provinciali e nel Centro ARPAB di Metaponto
Laboratorio Pesticidi	
Laboratorio Microbiologico	
Laboratorio Ecotossicologia	
<b>Direzione Amministrativa</b>	
Affari Generali e Gestione del personale	Strutture della Direzione Amministrativa
Bilancio e Gestione Finanziaria	
Provveditorato Economato e Ufficio Tecnico	

Con DDG 202 del 17/07/2018 sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione come da tabella 1bis:

**Tab. 1bis Incarichi di funzione istituiti con DDG 202/2018**

I.F.	Segreteria Generale e Ufficio Stampa, Comunicazione ed Educazione Ambientale
I.F.	Pianificazione e Programmazione
I.F.	Controllo di Gestione
I.F.	Prevenzione e Protezione
I.F.	Reporting ed Elaborazione Dati
I.F.	Centro di Controllo (CMA) e Supporto Informatico (ICT)
I.F.	Controlli Integrati Impianti e Pronta Disponibilità
I.F.	Monitoraggio Aria e Reti di Monitoraggio
I.F.	Accreditamento Laboratori
I.F.	Siti Contaminati
I.F.	IEA – Campi Elettromagnetici
I.F.	Monitoraggio Acque e Reti di Monitoraggio
I.F.	Gestione del Personale
I.F.	Bilancio e Gestione Finanziaria
I.F.	Provveditorato Economato Ufficio Tecnico di Potenza
I.F.	Provveditorato Economato Ufficio Tecnico di Matera

Nell'ambito dei 16 Incarichi di Funzione istituiti, nel 2018 sono stati attivati 8 Incarichi di Funzione, proseguiti nel 2019, successivamente descritti con le specifiche funzioni attribuite.

## **Strutture di Staff del Direttore Generale**

### **Incarico di Funzione Prevenzione e Protezione (DDG 262/2018)**

Dipende funzionalmente dal Direttore Generale

- Assicura il supporto al datore di lavoro in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul lavoro del personale dell'Agenzia (ex DLGS 81/08 e smi)
- Cura la redazione e l'aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi proponendo misure di prevenzione e protezione ed elaborando il programma degli interventi;
- Elabora le procedure di sicurezza in collaborazione con i dirigenti delle diverse strutture;
- Partecipa alle consultazioni e alle riunioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro previste dalla normativa;
- Fornisce ai lavoratori, in collaborazione con i dirigenti, le informazioni previste dalla normativa;
- Raccoglie ed elabora dati statistici degli infortuni e delle malattie professionali, anche con indagini su singoli episodi, a fini preventivi, con analisi delle modalità di accadimento;
- Organizza sulla base delle risultanze del documento di valutazione dei rischi, i programmi di formazione, informazione di tutte le figure del Sistema di Sicurezza Aziendale;
- Supporta il medico competente per la definizione del Protocollo Sanitario Aziendale in relazione ai rischi lavorativi specifici;
- Supporta l'esperto qualificato nelle attività di valutazione dell'esposizione a sorgenti radioattive
- Partecipa alle attività previste dal Centro Interagenziale ISPRA-ARPA del SNPA in materia di salute e sicurezza, anche per la redazione di linee guida specifiche.

## **Servizio Gestioni Integrate – Direzione Generale**

### **Incarico di Funzione Pianificazione e Programmazione (DDG 262/2018)**

Dipende funzionalmente dal Direttore Generale

- Fornisce supporto al processo di programmazione;
- Cura la redazione degli atti di programmazione annuale e triennale prevista dalla L.R. 37/2015;
- Cura la redazione delle relazioni semestrale ed annuale, su indicazione del Direttore Generale, previste dalla L.R. 37/2015;
- Fornisce supporto per la elaborazione di documenti di programmazione del ciclo della performance e per l'aggiornamento della Carta dei Servizi;
- Promuove la partecipazione dell'Agenzia a progetti di ricerca in raccordo con la Direzione Tecnico-scientifica;
- Cura i rapporti con l'Università e con gli Enti di Ricerca;
- Cura la redazione dei rapporti trimestrali e annuali dei dati ambientali;
- Cura e coordina i rapporti con l'OIV.

## **Servizio Monitoraggi**

### **Incarico di Funzione Monitoraggio aria e reti di monitoraggio (DDG 262/2018)**

È incardinata nella U.O. Aria ed emissioni

- Assicura le attività di monitoraggio e valutazione in materia dei qualità dell'Aria attraverso la gestione della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria e la realizzazione di campagne di misura anche con il mezzo mobile
- Assicura la trasmissione e la pubblicazione di dati e bollettini attraverso la raccolta, l'analisi, la validazione e l'elaborazione dei dati ambientali rilevati
- Effettua valutazioni su emissioni atmosferiche da traffico
- Assicura il coordinamento e lo sviluppo della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria
- Assicura la collaborazione per specifiche esigenze locali di monitoraggio del territorio
- Assicura lo sviluppo e l'applicazione della modellistica per la produzione di mappe di qualità dell'aria e valutazioni ambientali a supporto di Piani e Programmi
- Gestisce la trasmissione dei dati sia a livello regionale che del SNPA.

### **Servizio Controlli**

#### **Incarico di Funzione Siti Contaminati (DDG 262/2018)**

E' incardinata nella U.O Suolo, rifiuti e siti contaminati

- Svolge attività di controllo e vigilanza in ogni fase del procedimento relativo ai siti contaminati
- Assicura il supporto tecnico-scientifico alle Amministrazioni coinvolte, garantendo le attività di controllo, formulando pareri e partecipando alle Conferenze di Servizio
- Assicura le attività di validazione, anche tenuto conto delle validazioni del Servizio Laboratori
- Assicura il contributo dell'Agenzia nell'implementazione del Sistema Informativo Siti Inquinati
- Gestisce la trasmissione dei dati sia a livello regionale che del SNPA

### **Servizio Controlli**

#### **Incarico di Funzione IEA- Campi elettromagnetici- Sede di Matera (DDG 262/2018)**

E' incardinata nella U.O IEA. Nell'ambito della disciplina dell'inquinamento elettromagnetico da radiazioni non ionizzanti svolge le seguenti attività in ambito regionale:

- Si esprime nelle fasi autorizzative per nuovi impianti o modifiche di impianti esistenti e nelle attività di risanamento per impianti radioelettrici per telecomunicazioni
- Partecipa alle Conferenze dei servizi per le autorizzazioni uniche degli impianti di radiodiffusione sonora e televisiva
- Si esprime nelle fasi autorizzative per nuovi impianti
- Assicura le attività di controllo
- Assicura il supporto tecnico alla pianificazione regionale
- Gestisce la trasmissione dei dati sia a livello regionale che del SNPA.

## **Direzione Amministrativa**

### **Incarico di Funzione Bilancio e gestione finanziaria (DDG 262/2018)**

Dipende funzionalmente dal Direttore Amministrativo

- Collabora al processo della Performance e valuta il personale assegnato
- Cura la predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale, dell'esercizio provvisorio di bilancio, della gestione provvisoria di bilancio, delle variazioni di Bilancio e dell'assestamento di bilancio, secondo il D.Lgs 118/2011 smi e regolazione attuativa
- Cura il riaccertamento dei residui e la predisposizione del rendiconto generale secondo il D.Lgs 118/2011 smi e regolazione attuativa
- Cura le procedure per il consolidamento e la parifica dei conti a livello regionale in applicazione del D.Lgs 118/2011 smi e regolazione attuativa
- Supervisiona l'applicazione delle procedure amministrativo-contabili in applicazione del D.Lgs 118/2011 smi e del Regolamento agenziale di contabilità
- Cura la gestione delle entrate regionali e da altre pubbliche amministrazioni
- Supervisiona gli adempimenti relativi alla gestione delle spese (fatturazione passiva ed altri titoli di spesa) e delle entrate (fatturazione attiva ed altri titoli di entrata) da parte dei relativi responsabili di procedimento
- Supervisiona la gestione degli ordinativi di incasso e pagamento all'istituto tesoriere
- Cura come RUP la gestione del servizio tesoreria e i rapporti con il tesoriere
- Coordina l'espletamento degli adempimenti della fiscalità generale (IVA e IIDD) e cura i flussi telematici
- Assicura l'elaborazione dei tempi medi di pagamento e delle situazioni periodiche dei pagamenti e degli incassi
- Assiste il Revisore Unico dei Conti nelle attività di controllo degli atti di bilancio e rendiconto generale e nelle verifiche di tesoreria e delle casse
- Cura l'elaborazione di report di analisi delle spese e delle entrate richiesti della direzione e l'estrazione di dati contabili richiesti dal controllo di gestione e con i responsabili di progetto
- Assicura i flussi informativi obbligatori per le materie di competenza in raccordo con il Responsabile per la trasparenza e l'integrità

## **Direzione Amministrativa**

### **Incarico di Funzione Provveditorato, Economato e Ufficio Tecnico (Matera) (DDG 262/2018)**

Dipende funzionalmente dal Direttore Amministrativo

- Collabora al processo della Performance e valuta il personale assegnato
- Assicura la predisposizione degli atti di programmazione delle procedure di acquisizione di beni e servizi e di realizzazione di lavori, anche tramite SUARB e CONSIP ove previsto, e degli acquisti urgenti secondo la regolazione vigente, in raccordo con l'omologo della sede di Potenza e con la collaborazione del personale incaricato
- Assicura la predisposizione dei capitolati tecnici da parte del personale incaricato, in raccordo con l'omologo della sede di Potenza
- Supervisiona la tempestiva esecuzione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi e di realizzazione di lavori da parte dei RUP di Matera
- Supervisiona la tempestiva liquidazione delle fatture passive da parte di RUP/DDE/RdP di Matera
- Svolge le funzioni di agente contabile di Potenza e i relativi adempimenti, comprese la gestione della cassa economale, la gestione di interventi di piccola manutenzione, la supervisione della gestione del magazzino economale

- Assiste il Revisore Unico dei Conti nelle attività di controllo degli agenti contabili e verifiche della cassa di Matera
- Supervisiona gli adempimenti per la gestione dei beni durevoli delle sedi di Matera da parte dei consegnatari e l'espletamento delle procedure inventariali dell'ente da parte del responsabile di procedimento agenziale
- Gestisce l'autoparco agenziale con il supporto dei referenti delle sedi di Potenza, Matera e CRM
- Assicura gli adempimenti condominiali e dei tributi locali e tasse relativi alla sede di Matera
- Cura l'elaborazione di report di analisi delle procedure di approvvigionamento e lavori, in raccordo con l'omologo di Potenza e l'estrazione di dati richiesti dal controllo di gestione e con i responsabili di progetto
- Assicura i flussi informativi obbligatori per le materie di competenza in raccordo con il Responsabile per la Trasparenza e l'integrità e con il RASA (Responsabile Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti)

### **Staff Direzione Tecnico-Scientifica**

#### **Controlli Integrati impianti e pronta disponibilità (DDG 348/2018)**

E' incardinata nel Servizio Supporto tecnico per valutazioni e autorizzazioni – Punto Ordinante AIA

- Definisce il modello generale e le procedure di risposta alle emergenze dell'Agenzia con l'aggiornamento del regolamento
- Cura l'organizzazione del servizio di pronta disponibilità
- Definisce il piano dei controlli integrati
- Cura l'attuazione del Programma delle ispezioni di cui al Piano regionale
- Cura l'organizzazione delle ispezioni attraverso l'utilizzo delle unità di personale individuate da ciascun ufficio del Servizio Controlli
- Cura le attività sugli impianti a rischio di incidente rilevante
- Evidenzia le necessità di formazione del personale coinvolto nel sistema di risposta alle emergenze e ai controlli integrati

Sono stati altresì attivati, nel 2018, n. 2 Incarichi Dirigenziali di Base, anch'essi proseguiti nel 2019:

- Direzione Amministrativa  
Incarico di Funzione Dirigenziale di Base dell'Unità Funzionale "Affari Generali e Gestione del personale" (DDG 195/2018)
- Direzione Tecnico Scientifica  
Servizio Controlli  
Incarico di Funzione Dirigenziale di Base della Unità Operativa "IEA di Potenza" (DDG 229/2018)

La struttura di ARPA Basilicata, inoltre, si è ampliata da diversi anni a seguito della incorporazione di un ramo d'azienda della ex società Metapontum Agrobios s.r.l, inquadrata giuridicamente come **Centro Ricerche Metaponto** (Deliberazione direttoriale n. 249 del 31/12/2012 "Attuazione art. 27 comma 5 L.R. n.

17 del 04.08.2011 e della D.G.R. del 28.12.2012 “Autorizzazione stipula atto pubblico per la cessione in favore dell’A.R.P.A.B. del ramo di azienda della società Metapontum Agrobios s.r.l.”). La struttura, con sede a Metaponto, oltre a svolgere funzioni di ricerca applicata, opera in condizioni di piena integrazione con gli altri uffici e servizi, per l’espletamento dei compiti istituzionali dell’Agenzia, tanto, in quanto la volontà della Direzione strategica è l’utilizzo ottimale ed efficace di tutte le risorse umane attestate all’Ente, se pur a diverso titolo (cfr DDG 293 del 29 giugno 2016). Si riporta di seguito l’organigramma del Centro Ricerche di Metaponto.

### Organigramma Centro ricerche Metaponto



Fig. 1 – Articolazione organizzativa del CRM

Il personale complessivo operante in ARPAB è riportato in tabella 2.

**Tab. 2 – Personale complessivo** (valori assoluti al 31.12.2019)

<b>Tipo contratto</b>	<b>Qualifica/Profilo</b>	<b>Nr.</b>
<b>Contratto privato</b>	Numero Direttori (D.G., D.A. e D.T.S.)	<b>3</b> <sup>(1)</sup>
<b>CCNL pubblico impiego</b>	Numero dirigenti - tempo indeterminato	11 <sup>(2)</sup>
	Numero dirigenti - tempo determinato	2 <sup>(3)</sup>
	Numero dipendenti Comparto - tempo indeterminato	107 <sup>(4)</sup>
	Numero dipendenti Comparto - tempo determinato	0
	<b>Totale</b>	<b>120</b> <sup>(5)</sup>
<b>CCNL chimici (C.R.M. Centro Ricerche Metaponto)</b>	Numero dirigenti C.R.M. (Centro Ricerche Metaponto) – tempo indeterminato	1
	Numero dipendenti non dirigenti C.R.M. – tempo indeterminato	26
	Numero dipendenti Comparto C.R.M. Contratto tempo determinato	0
	Numero dirigenti C.R.M. Contratto tempo determinato	0
	<b>Totale</b>	<b>27</b>
<b>Contratto di somministrazione a tempo determinato</b>	Numero unità di personale a tempo determinato	<b>54</b> <sup>(6)</sup>
<b>NUMERO TOTALE</b>		<b>204</b> <sup>(7)</sup>

**NOTE:**

<sup>1</sup> Dato che comprende il Direttore Generale, Il Direttore Amministrativo e il Direttore Tecnico-Scientifico.

<sup>2</sup> Di cui n. 1 unità dirigenziale a tempo indeterminato assente per aspettativa senza assegni per incarico presso la Regione Basilicata.

<sup>3</sup> Dirigenti a tempo determinato sul Progetto Masterplan.

<sup>4</sup> Di cui n. 3 unità assenti di cui: n.2 per aspettativa senza assegni e n. 1 art. 68 comma 7 CCNL 21/05/2018.

<sup>5</sup> Di cui n.4 unità assenti (si cfr precedenti note n.2 e 4)

<sup>6</sup> Personale Masterplan.

<sup>7</sup> Di cui n.4 unità assenti (si cfr precedenti note n.2 e 4).

**Tab. 3 - Età media della forza lavoro Arpab 2019**



Descrizione	Età media
Età media del personale del comparto (anni)-CCNL Pubblico Impiego	53,67
Età media del personale del comparto (anni)-CCNL Chimici (C.R.M.)	54,19
Età media del personale somministrato a tempo determinato (anni)	39,85
Età media dei dirigenti (anni)-CCNL Pubblico Impiego	58,31
Età media dei dirigenti (anni)-CCNL Chimici (C.R.M.)	60

**Tab. 4 - Titolo di studio personale del comparto Arpab 2019**

Descrizione	%
Dipendenti del comparto in possesso di laurea-CCNL Pubblico Impiego	52,78
Dipendenti del comparto in possesso di laurea-CCNL Chimici (C.R.M.)	50,00
Personale somministrato a tempo determinato in possesso di laurea	83,02
Dirigenti in possesso di laurea - CCNL Pubblico Impiego	100,00
Dirigenti in possesso di laurea - CCNL Chimici (C.R.M.)	100,00

**Tab. 5 - Suddivisione di genere-CCNL pubblico impiego**

Personale	Donne	Uomini
Dirigenti	7	6
Comparto	50	57

**Tab. 6 - Suddivisione di genere-CCNL chimici (C.R.M.)**

Personale	Donne	Uomini
Dirigenti	0	1
Comparto	10	16

**Tab. 7 - Suddivisione di genere personale in somministrazione**

Personale	Donne	Uomini
Comparto	25	29

**Tab. 8 - Dotazione organica dell'A.R.P.A.B. - CCNL pubblico impiego**

QUALIFICA/PROFILO	Categoria	Nr. posti D.O. Del n. 202 del 2007	Personale in servizio al 31/12/2019	Posti vacanti
DIRETTORE GENERALE			1	
DIRETTORE (ante L:R. n.37/2015)		1		
DIRETTORE AMMINISTRATIVO			1	
DIRETTORE TECNICO-SCIENTIFICO			1	
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	DIR	22	11 <sup>(1)</sup>	11
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO Esperto	DS	11	1	7
COLLABORATORE TECNICO PROF. Esperto			3	
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROF.	D	89	16	17
COLLABORATORE TECNICO PROF.			39 <sup>(2)</sup>	
COLLABORATORE SANITARIO PROF.			17	
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	C	53	4	36
ASSISTENTE TECNICO			13	
OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO	BS	2	1	1
COADIUTORE AMMINISTRATIVO	B	30	8	16
OPERATORE TECNICO			6	
<b>TOTALE</b>		<b>208</b>	<b>122 <sup>(3)</sup></b>	<b>88</b>

**NOTE:**

<sup>1</sup> Di cui n.1 unità dirigenziale a tempo indeterminato assente per aspettativa senza assegni per incarico presso la Regione Basilicata e n. 1 unità dirigenziale a tempo indeterminato collocata a riposo dal 01/01/2020.

<sup>2</sup> Di cui n. 3 unità assenti di cui: n.2 per aspettativa senza assegni e n. 1 art. 68 comma 7 CCNL 21/05/2018.

<sup>3</sup> Di cui n.4 assenti (si cfr precedenti note n.1 e 2).

**Tab. 9 - ORGANICO CRM - A.R.P.A.B. - CCNL chimici**

Inquadramento	Categoria	Personale trasferito con L.R. Basilicata n. 17/2011	Personale in servizio al 31/12/2019
DIRIGENTE	DIR	1	1
QUADRI	A	6	4
IMPIEGATI CON FUNZIONI DIRETTIVE O SPECIALISTICHE EQUIVALENTI	B	10	9
IMPIEGATI varie mansioni	C	10	6
IMPIEGATI, QUALIFICHE SPECIALI E OPERAI varie mansioni	D	6	6
IMPIEGATI, QUALIFICHE SPECIALI E OPERAI varie mansioni	E	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>34</b>	<b>27</b>

**Tab. n. 10 – Dirigenti a tempo determinato - Masterplan**

QUALIFICA/PROFILO	Categoria	Unità di Personale in servizio al 31/12/2019
DIRIGENTE	DIR	2
<b>TOTALE</b>		<b>2</b>

**Tab. n. 11- Personale in somministrazione a tempo determinato - Masterplan**

QUALIFICA/PROFILO	Categoria	Unità di Personale in servizio al 31/12/2019
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE	D	3
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE		37
ASSISTENTE TECNICO	C	14
<b>TOTALE</b>		<b>54</b>

## 2.2.2 – Le attività di ARPAB

Le attività dell’Agenzia sono state originariamente definite nella legge istitutiva (L.R. 27/1997 e s.m.i.). Nel corso degli anni sono state introdotte ulteriori competenze attribuite dalla Regione o derivanti da specifiche norme nazionali di settore in materia di controllo e monitoraggio ambientale (si cfr L.R. n.11/2006, Legge Regionale 37/2015, Legge 132/2016). È dell’anno in corso l’ultima novella legislativa regionale di “Riordino della disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata”, entrata in vigore il 21.01.2020.

Le attività istituzionali svolte da ARPAB consistono in attività di prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale, supporto tecnico scientifico, elaborazione dati, informazione e conoscenza ambientale, studio e ricerca applicata e attività connesse alla tutela della salute (cfr. artt. 6, 7, 8 e 9 L.R. n. 1/2020) e sono dettagliate nella Carta Dei Servizi, in quanto strategiche ed essenziali ai fini della tutela dell’ambiente e della salute.

L’ultimo aggiornamento della Carta dei Servizi (DDG 313/2017) è stato approvato con DCR 736 del 24 aprile 2018 ed è consultabile sul sito web dell’Agenzia “sezione amministrazione trasparente/servizi erogati”.

L’Agenzia è tenuta ad effettuare gli interventi di prevenzione, monitoraggio e controllo con riferimento alle matrici aria, acqua, suolo, sottosuolo e rifiuti nonché ai fattori di inquinamento di tipo fisico (radioattività, rumore ed emissioni elettromagnetiche), chimico e biologico.

Le principali attività dell’Agenzia sono:

- prevenzione ambientale, anche attraverso la promozione ed attuazione di attività di studi e ricerca applicata all’ambiente fisico, ai fenomeni d’inquinamento, alla conoscenza del territorio, alla tutela degli ecosistemi e del patrimonio agro-forestale mediante la collaborazione attiva e al confronto con gli Enti Territoriali e le Università;
- monitoraggio delle componenti ambientali (aria, acqua, suolo e rifiuti, sedimenti, campi elettromagnetici, emissioni sonore); monitoraggio della radioattività ambientale sul territorio regionale, con prelievi ed analisi di matrici ambientali e matrici alimentari, e della radioattività presso l’ITREC di Trisaia nel territorio di Rotondella;
- supporto tecnico-scientifico alla struttura regionale competente per attività istruttorie relative agli studi di valutazione di impatto ambientale (VIA), al rilascio di autorizzazioni integrate ambientali (AIA), e valutazioni ambientali strategiche (VAS);
- controllo dei fattori di pressione agenti sulle diverse matrici ambientali, mediante la verifica delle emissioni di inquinanti correlati alle attività antropiche (industriali, civili, agricole, ecc.)
- controllo, per quanto di propria competenza, del rispetto delle condizioni dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 29-decies del Dlgs 152/2006 e s.m.i)
- controllo ed accertamenti analitici in materia di prevenzione igienico-sanitaria su acque destinate al consumo umano, acque di piscina, acque di dialisi, acque minerali naturali e termali, acque di balneazione, campioni di acqua e di aria per la ricerca di legionella;
- controlli finalizzati a valutare la presenza di amianto nelle diverse matrici attraverso campionamenti ed analisi;
- analisi chimiche per la ricerca di residui di pesticidi nelle acque superficiali, sotterranee e di invaso, nelle acque destinate al consumo umano e nelle acque minerali;
- analisi di laboratorio chimiche e biologiche, per la definizione dello stato di qualità delle matrici ambientali;
- raccolta sistematica, validazione, verifica, elaborazione, pubblicazione e diffusione dei dati ambientali (acquisiti sia da remoto, che attraverso specifiche campagne in situ), mediante sistemi informativi;
- organizzazione e gestione delle reti di monitoraggio ambientale;
- supporto, a livello tecnico-scientifico, agli Enti competenti in materia ambientale e di prevenzione igienico-sanitaria, attraverso la formulazione di pareri, criteri e proposte;

- ispezioni presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante (RIR). Tali attività hanno subito variazioni con l'emanazione del D. lgs. 105/2015. Per gli stabilimenti di "soglia superiore" la pianificazione è affidata al Ministero dell'Interno in collaborazione con ISPRA, la programmazione è affidata al Ministero dell'Interno che si avvarrà del CTR, le ispezioni ordinarie sono disposte dal CTR. Per gli stabilimenti di "soglia inferiore" la pianificazione, la programmazione e l'effettuazione delle ispezioni sono affidate alla Regione;
- collaborazione con gli organi competenti per la stesura del Piano di Emergenza Esterna, relativa agli stabilimenti RIR; partecipazione al Comitato Tecnico Regionale della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, come previsto dal D.Lgs n. 105/2015;
- partecipazione ed elaborazione di specifici programmi di ricerca finalizzati alla tutela ed alla conoscenza ambientale;
- partecipazione a gruppi di lavoro e tavoli tecnici presso l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), ISS e Ministeri; supporto e coordinamento di specifiche azioni di ricerca, con il C.N.R., l'Università, con Centri Interuniversitari;
- formulazione di pareri agli Enti competenti al rilascio di autorizzazioni per la realizzazione e l'esercizio di impianti di smaltimento di rifiuti o altro tipo di impianto previsto dalla normativa vigente; nonché pareri di congruenza e di efficacia di piani, programmi e progetti in campo ambientale e del territorio, anche in relazione agli insediamenti produttivi, su richiesta degli organi regionali competenti; formulazione di pareri al Comitato per l'Emas, l'Ecolabel e l'Ecoaudit per il tramite dell'ISPRA;
- scambio di esperienze formative partecipate con Enti competenti in materia ambientale e sanitaria.

A tali attività vanno aggiunte quelle espletate in pronta disponibilità in occasione di eventi eccezionali e/o, emergenziali, quali: incidenti con ricaduta ambientale su vasta scala, contaminazioni radioattive, eventi di protezione civile, allorquando si assicurano interventi urgenti di sopralluogo, a supporto delle Autorità di primo intervento (Prefettura, Vigili del Fuoco, Carabinieri, ecc).

In una proiezione futura delle attività dell'Agenzia, rivestono carattere rilevante i Livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA). I LEPTA costituiscono principi fondamentali nella definizione dei piani di attività delle Agenzie Regionali per la protezione dell'Ambiente. Come previsto nella Legge 132/2016, essi devono essere perseguiti nell'ottica di rendere omogenee, sotto il profilo tecnico, le attività del Sistema Nazionale delle Agenzie, assicurando, al contempo, un elevato standard di qualità, in termini di azioni e risultati. La ricaduta del raggiungimento dei LEPTA sul territorio costituirà un outcome ambientale di elevato valore in termini di miglioramento della qualità della vita e del benessere della popolazione locale. La legge regionale n. 1/2020 di riordino si propone proprio di dare concretezza all'adeguamento della disciplina dell'ente al raggiungimento dei LEPTA, includendoli, principalmente, nelle finalità dell'ARPAB (art. 2 comma 2, lettera a)), in quelle delle sue attività istituzionali obbligatorie (art. 4, comma 2), nella qualità delle sue prestazioni e dei suoi servizi (art. 5, comma 1), nelle attività di prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale (art. 6, comma 3), nelle attività di programmazione annuale e triennale (art. 13, comma 2, lettera a) e comma 6). Nel 2019, in prosecuzione delle attività avviate negli anni precedenti, l'Agenzia ha partecipato attivamente alla definizione dei Livelli Essenziali di Prestazioni Tecnico Ambientali. Per lo svolgimento di tali attività, che coinvolgono diverse Agenzie del Sistema Nazionale a Rete per la protezione dell'Ambiente e interessano l'intero territorio nazionale, è stato costituito apposito gruppo di lavoro ARPAB, attivo in sinergico confronto con le restanti Agenzie per la predisposizione e l'aggiornamento del Catalogo dei Servizi, per l'analisi storica dei costi delle prestazioni candidate a diventare LEPTA, per l'articolazione di una proposta di definizione degli stessi, per la formulazione del quadro applicativo e proposte di omogeneizzazione ed integrazione delle tariffe nazionali sui servizi erogati dal SNPA.

### 2.2.3 – Azioni di trasparenza, informazione, comunicazione e partecipazione degli stakeholder.

L'informazione, la comunicazione, la consultazione e l'attivazione di percorsi di partecipazione degli stakeholder e delle comunità locali sono strumenti fondamentali dell'agire dell'ARPAB che è improntato sui principi della trasparenza e della totale accessibilità delle informazioni e dei dati in coerenza con l'evoluzione normativa in materia (D. lgs n.33/2013 e s.m.i. D. lgs n. 97/2016).

I principali stakeholder in grado di influenzare il raggiungimento degli obiettivi agenziali sono:

1. Regione Basilicata, che determina gli indirizzi strategici generali di ruolo e funzione dell'Arpab e dispone il trasferimento delle risorse finanziarie per il suo funzionamento,
2. Ministero dell'Ambiente,
3. Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente,
4. Network delle Agenzie ambientali,
5. ISPRA che indirizza e coordina le attività del sistema agenziale ARPA, dettando altresì linee guida su nuove attività da svolgere,
6. Università ed Istituti di Ricerca,
7. ASL,
8. Protezione Civile,
9. Vigili del Fuoco,
10. Prefettura,
11. Carabinieri,
12. Enti Locali,
13. Autorità Giudiziaria;
14. Organizzazioni Sindacali,
15. Associazioni ambientaliste,
16. Associazioni di categoria,
17. Associazioni dei consumatori,
18. Cittadini singoli o riuniti in gruppi informali,
19. Istituzioni scolastiche.

L'Agenzia, attraverso l'Ufficio Informazione, Comunicazione, Educazione ambientale, ha realizzato nel 2019 un "Piano di azioni di rilevazione della soddisfazione dell'utenza" per valutare l'empowerment del cittadino e la Customer Satisfaction. L'indagine si è servita di diversi strumenti di rilevazione, sia di tipo quantitativo, quali il questionario cartaceo e online, sia di tipo qualitativo attraverso i Focus Group che hanno consentito di acquisire e comprendere i bisogni e le attese della collettività rispetto ai servizi offerti dall'Agenzia.

Si riportano di seguito le principali attività svolte, in riferimento a:

- 1) Focus Group
- 2) Questionario online e cartaceo di customer satisfaction

Link. [http://www.arpab.it/urp/public/Relazione ESITI 2019.pdf](http://www.arpab.it/urp/public/Relazione_ESITI_2019.pdf)

#### 1) Focus Group

L'indagine qualitativa si è realizzata attraverso 3 focus groups organizzati con l'intento di favorire la partecipazione e la diffusione delle informazioni tra Enti ed Associazioni territoriali secondo una modalità partecipativa che prevede una fase di presentazione degli argomenti da

parte del personale dell'ARPAB e di rappresentanti del Comitato Scientifico della FARBAS, ed una seconda fase di discussione, valutazioni e proposte da parte dei partecipanti.

Tema del primo incontro tenutosi il 24 ottobre è stato il "Radon", in occasione del secondo incontro del 28 novembre si è discusso della Direttiva "Strategia Marina", mentre nell'incontro del 5 dicembre si è affrontato il tema delle "Emissioni Odorigene".

I Focus sono stati caratterizzati da completezza di informazioni e vari spunti di discussione, grazie alle relazioni metodologiche offerte dai relatori ed un breve scambio di opinioni con domande di vario genere che le associazioni presenti hanno rivolto ai relatori. Nei tre focus tenutisi nella sede dell'Agenzia di Potenza e Matera, i partecipanti hanno espresso considerazioni e suggerimenti che permetteranno all'Agenzia di pianificare le attività per migliorare le performance agenziali e saranno riproposti, anche per il consenso ricevuto, durante l'anno 2020.

## 2) **Questionario online e cartaceo di *customer satisfaction***

Il questionario, già redatto per le precedenti indagini, è stato somministrato attraverso la modalità "on line", rivolta ai destinatari della Newsletter dell'Agenzia che rappresentano un target ben preciso della rilevazione, ed attraverso la modalità "cartacea", compilato da parte degli utenti esterni che si sono recati presso le sedi dell'Agenzia.

In totale sono stati compilati 21 questionari, prevalentemente attraverso la modalità cartacea, confermando anche per l'anno 2019 un mancato riscontro da parte dell'utenza ad utilizzare la modalità on line. Il periodo di somministrazione è stato dal 30 luglio al 31 dicembre 2019. I risultati emersi sono rappresentati dai grafici riportati nel link di riferimento.

Nel complesso, gli strumenti utilizzati per la rilevazione della soddisfazione degli utenti hanno permesso di conoscere le richieste della comunità ed elaborare proposte di miglioramento in termini di comunicazione. I risultati conseguiti mostrano un buon grado di soddisfazione dell'utenza in relazione alle competenze tecniche, alla disponibilità del personale e al servizio offerto dall'ARPAB.

Le **azioni di informazione** si sono concretizzate attraverso:

- la pubblicazione dei dati e delle informazioni sul sito istituzionale, in continuo aggiornamento;
- uno spazio comunicativo online direzionale;
- numerose attività di informazione sul territorio (conferenze di servizi etc), nelle scuole (Progetti di alternanza scuola-lavoro e divulgativi su tematiche agenziali);
- l'aggiornamento della Guida ai Servizi dell'Agenzia;
- la possibilità dei cittadini di essere informati sulle attività svolte nella rete del Sistema Nazionale delle Agenzie (SNPA) attraverso modalità online.
- La redazione della newsletter inviata ad una mailig list di utenti del mondo istituzionale e non.

Tutte le azioni hanno impegnato l'Agenzia, in una costante operazione di elaborazione dei dati, organizzazione delle informazioni, divulgazione, che ha portato al confronto con la popolazione, sempre più attenta e partecipe alle tematiche ambientali e all'operato dell'Agenzia.

In tema **di trasparenza e accessibilità**, l'ARPAB, a seguito di consultazione pubblica, ha adottato l'Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, in uno con il Piano triennale Trasparenza ed Integrità (DDG 28/2019). Il Piano individua le macro aree di attività a rischio di corruzione e, per ciascuna di esse, i principali fattori di rischio, i singoli processi esposti al rischio di fenomeni corruttivi, le strutture coinvolte, la ricognizione delle misure di prevenzione adottate, le misure ulteriori da adottare per ridurre il rischio, con indicazione del personale coinvolto nell'attuazione delle stesse. Il piano è stato pubblicato nelle pagine web della sezione "Amministrazione Trasparente".

Si sottolinea l'attenzione posta alla *pubblicazione online* delle risultanze periodiche delle attività istituzionali tecnico-specialistiche di competenza degli Uffici dell'Agenzia, al fine di potenziare anche la *sezione dedicata all'informazione ambientale*, in ottemperanza al disposto legislativo nazionale sul diritto di accesso e di partecipazione del pubblico all'informazione ambientale (D.lgs n. 195/2005).

L'Agenzia rende, inoltre, visibili in continuo sul sito istituzionale i provvedimenti amministrativi assunti ponendosi, in tal senso, nell'ottica della piena accessibilità e trasparenza dell'*agere* amministrativo.

Gli Uffici agenziali hanno evaso, nel corso del 2019, le richieste di accesso civico e di informazioni ambientali o amministrative pervenute per un totale di 45 richieste di accesso di cui : n. 15 della tipologia accesso documentale, n. 14 di accesso civico generalizzato e n. 16 di accesso civico.

Sul sito web agenziale è pubblicato il registro consuntivo delle tipologie di richieste di accesso nella sezione "Amministrazione trasparente-Altri contenuti-Statistiche di accesso" [http://www.arpab.it/amm\\_trasp/registro\\_accessi.asp](http://www.arpab.it/amm_trasp/registro_accessi.asp).

In relazione **all'attività di prevenzione dei fenomeni corruttivi** l'ARPAB ha provveduto, oltre alla già citata adozione dell'Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021 e sua diffusione in raccordo con il Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità (DDG 28/2019), all'aggiornamento del censimento delle specifiche attività soggette ad elevato rischio di corruzione di cui alle previsioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ARPAB – Triennio 2019-2021, all'organizzazione di 3 giornate formative realizzate in modalità *in house* per una formazione *de visu* più partecipata, al monitoraggio dei rapporti fra l'azienda e i soggetti con i quali intercorrono rapporti aventi rilevanza Economica in rispetto alle indicazioni del Codice di Comportamento Agenziale.

Tutte le informazioni di cui sopra sono riportate nel sito dell'Agenzia – sezione Amministrazione Trasparente- altri contenuti.

[http://www.arpab.it/amm\\_trasp/altriContenuti.asp](http://www.arpab.it/amm_trasp/altriContenuti.asp)

#### 2.2.4 – Procedure di controllo di gestione

Durante il 2019 è proseguito il percorso di verifica e messa a sistema delle attività svolte dall'Agenzia, in relazione a quanto previsto dalla Legge Istitutiva dell'Agenzia, dal Piano annuale delle attività 2019, dal nuovo Sistema di Misurazione e valutazione (DDG 220/2019) e secondo le modalità di rendicontazione previste contestualmente all'approvazione delle schede obiettivi 2019 (DDG 198/2019).

L'azione ha richiesto un forte coinvolgimento sia della struttura di Staff sia di quelle agenziali, nello sforzo di creare un linguaggio comune per rappresentare tante attività, che, pur afferendo a settori e specificità differenti, convergono verso la *mission* dell'Agenzia. L'elemento fondamentale e innovativo, introdotto nella procedura a partire dall'anno 2018, è consistito nell'utilizzo di indicatori univoci, ricollegabili al Catalogo Nazionale delle Prestazioni del SNPA, che permettano una valutazione significativa del raggiungimento degli output. Nel 2019, per effetto dell'adozione del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, il monitoraggio è stato effettuato su base semestrale, con l'ausilio di un



foglio elettronico opportunamente ricalibrato. Le attività di monitoraggio del controllo di gestione hanno riguardato la verifica dei risultati raggiunti dagli uffici in relazione a quanto programmato nel Piano della Performance 2019-2021, l'analisi dei costi diretti e indiretti e del personale.

Si è proceduto, in particolare, ad effettuare:

- il monitoraggio delle attività svolte dagli uffici nei due semestri del 2019 e l'analisi delle spese sostenute nel medesimo periodo;
- il resoconto misurabile dei risultati raggiunti, sia su base semestrale che a consuntivo, per ciascun obiettivo strategico, sulla base degli indicatori definiti nelle schede 1/b della Performance, da ciascun ufficio o servizio, per ogni relativo obiettivo operativo.

Per rendere uniformi e misurabili i risultati raggiunti dagli uffici sono stati elaborati due schemi di supporto, di seguito riportati: il primo, destinato alla sintetica descrizione delle attività svolte in riferimento ai singoli obiettivi operativi e gestionali-collettivi e alla indicazione, in calce ad ogni azione, dei valori, al semestre di riferimento, dei singoli indicatori e il secondo, predisposto per la rendicontazione dei risultati raggiunti rispetto ai target annuali programmati. Detti schemi, regolarmente compilati dagli uffici, sono stati da questi trasmessi alla struttura del controllo di gestione secondo la tempistica e le modalità richieste. I risultati del monitoraggio si sono rivelati utili per l'avvio delle attività del Piano della Performance 2020-2022 e degli atti di programmazione che ad esso seguono.

Poiché l'organizzazione interna dell'Agenzia è in fase di trasformazione, a seguito dell'entrata in vigore della nuova legge regionale di riordino dell'ARPAB, anche le attività del Controllo di Gestione dovranno essere implementate attraverso l'adozione di applicativi informatici che consentano una rilevazione più rapida delle attività svolte e dei costi sostenuti. A tal fine, di recente, sono state riattivate interlocuzioni con società che offrono software gestionali dedicati alla raccolta dati per valutare la possibilità di adeguarli alle esigenze specifiche di ARPAB. Tale processo ha come scopo il miglioramento, in termini di efficienza, dei sistemi di controllo interno delle Agenzie del SNPA, con conseguente elevazione dell'efficacia degli strumenti correttivi da porre in essere in caso di scostamenti rilevanti.

**Area Strategica:** inserire codice e nome dell'area strategica  
**Obiettivo Strategico:** inserire denominazione obiettivo strategico come da scheda 1/a  
**Peso OS:** riportare il valore indicato nella scheda 1/a

**SMVP Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance**  
 (DGR n. 1391/2018 – DDG n. 220/2019)

**OBIETTIVI ANNO 2019**  
**Report semestrali**

Periodo di riferimento: \_\_\_\_\_

Settore: \_\_\_\_\_

Ufficio/I.F.: \_\_\_\_\_

Per ciascun Obiettivo Operativo:

<b>Obiettivo Operativo 1</b>	Inserire codice e denominazione dell'obiettivo operativo come da scheda 1/a	
<b>Azione</b>	<b>Attività</b>	<b>Target annuale</b>
Descrizione dell'azione 1 (scheda 1/b)	Inserire sintetica relazione delle attività svolte che renda conto del risultato conseguito nel periodo di riferimento Indicatore: valore al semestre:	
Descrizione dell'azione 2 (scheda 1/b)	Inserire sintetica relazione delle attività svolte che renda conto del risultato conseguito nel periodo di riferimento Indicatore: valore al semestre:	
...		
<b>Obiettivo Gestionale/Collettivo 1</b>	Inserire codice e denominazione dell'obiettivo operativo come da scheda 2/a	
<b>Azione</b>	<b>Attività</b>	<b>Target annuale</b>
Descrizione dell'azione 1 (scheda 2/b)	Inserire sintetica relazione delle attività svolte che renda conto del risultato conseguito nel periodo di riferimento Indicatore: valore al semestre:	
Descrizione dell'azione 2 (scheda 2/b)	Inserire sintetica relazione delle attività svolte che renda conto del risultato conseguito nel periodo di riferimento Indicatore: valore al semestre:	
...		
<b>Obiettivo Gestionale/Collettivo 2</b>	Inserire codice e denominazione dell'obiettivo operativo come da scheda 2/a	
<b>Azione</b>	<b>Attività</b>	<b>Target annuale</b>
Descrizione dell'azione 1 (scheda 2/b)	Inserire sintetica relazione delle attività svolte che renda conto del risultato conseguito nel periodo di riferimento Indicatore: valore al semestre:	
Descrizione dell'azione 2 (scheda 2/b)	Inserire sintetica relazione delle attività svolte che renda conto del risultato conseguito nel periodo di riferimento Indicatore: valore al semestre:	

Data

Firma

<b>AREA STRATEGICA</b>	(inserire codice e nome dell'area strategica)	
<b>Obiettivo strategico:</b>	(inserire denominazione obiettivo strategico come da scheda 1/a)	
Ufficio:		Peso Obiettivo Strategico
Anno	2019	
Periodo di riferimento:	01 gennaio - xx xxxxx	(*)

(\*) inserire % obiettivo strategico come da scheda 1/a

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>1</b>	(inserire denominazione obiettivo operativo come da scheda 1/a)
----------------------------	----------	---

*Azioni	n. unità di personale	Indicatori	Valore dell'indicatore al I Semestre	Valore dell'indicatore al II Semestre	Target	Valore Consuntivo
Azione 1	n. persone coinvolte come da scheda 1/b	Riportare l'indicatore definito nella scheda 1/b	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Riportare il target definito nella scheda 1/b	somma dei valori riportati nei due semestri
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Azione n	n. persone coinvolte come da scheda 1/b	Riportare l'indicatore definito nella scheda 1/b	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Riportare il target definito nella scheda 1/b	somma dei valori riportati nei due semestri

(\*) Riportare esattamente le azioni indicate nella scheda 1/b

<b>Obiettivo gestionale/collettivo</b>	<b>1</b>	(inserire denominazione obiettivo gestionale/collettivo come da scheda 2/a)
--	----------	---

*Azioni	n. unità di personale	Indicatori	Valore dell'indicatore al I Semestre	Valore dell'indicatore al II Semestre	Target	Valore Consuntivo
Azione 1	n. persone coinvolte come da scheda 2/b	Riportare l'indicatore definito nella scheda 2/b	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Riportare il target definito nella scheda 2/b	somma dei valori riportati nei due semestri
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Azione n	n. persone coinvolte come da scheda 2/b	Riportare l'indicatore definito nella scheda 2/b	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Riportare il target definito nella scheda 2/b	somma dei valori riportati nei due semestri

(\*) Riportare esattamente le azioni indicate nella scheda 2/b

<b>Obiettivo gestionale/collettivo</b>	<b>n</b>	(inserire denominazione obiettivo gestionale/collettivo come da scheda 2/a)
--	----------	---

*Azioni	n. unità di personale	Indicatori	Valore dell'indicatore al I Semestre	Valore dell'indicatore al II Semestre	Target	Valore Consuntivo
Azione 1	n. persone coinvolte come da scheda 2/b	Riportare l'indicatore definito nella scheda 2/b	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Riportare il target definito nella scheda 2/b	somma dei valori riportati nei due semestri
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Azione n	n. persone coinvolte come da scheda 2/b	Riportare l'indicatore definito nella scheda 2/b	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Resoconto misurabile dell'attività in relazione all'indicatore	Riportare il target definito nella scheda 2/b	somma dei valori riportati nei due semestri

(\*) Riportare esattamente le azioni indicate nella scheda 2/b

Data, \_\_\_\_\_

Firma del Dirigente

**Fig. 4 – Format per il resoconto delle attività svolte nell'anno 2019.**

Il Piano della Performance 2019-2021 è composto di 6 aree strategiche a cui afferiscono diversi obiettivi strategici. Ciascun ufficio o servizio partecipa, in base alle funzioni svolte, al raggiungimento degli obiettivi strategici, sulla base delle schede programmatiche 2019 approvate dalla Direzione Strategica (DDG198/2019).

Per ciascun obiettivo strategico sono definiti gli obiettivi operativi e gestionali-collettivi da conseguire. Per ciascuno di essi sono state inserite nelle schede 1/b del SMV le azioni necessarie per il raggiungimento, e i relativi indicatori rispetto ai target fissati nel Piano della Performance. Alla presente Relazione sono allegati tutti i report semestrali e riepilogativi predisposti da ciascun ufficio agenziale.

## 2.2.5 – Le risorse finanziarie assegnate.

I Trasferimenti correnti della Regione Basilicata per il funzionamento dell’Agenzia sono di seguito sintetizzati.

**Tab.12- Trasferimenti correnti da Regione Basilicata**

TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE ASSESTATA 2019	ACCERTATO 2019	INCASSATO 2019 SULLA COMPETENZA 2019
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	10.931.000,00	10.631.000,00	10.631.000,00

Nell’ambito della Tipologia “Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche” i trasferimenti per il funzionamento dell’Ente da parte di Regione Basilicata che presenta una previsione pari a € 10.931.000,00 accertata per € 10.631.000,00 è così composta:

- i contributi regionali assegnati per l’anno 2019 per l’importo complessivo di € 8.050.000,00, sono stati accertati per intero ed incassati in relazione alle somme trasferite nel corso dell’esercizio 2019, così come impegnate ed erogate dalla Regione Basilicata con la Determinazione Dirigenziale n.23AA.2019/D.01183 del 22/11/2019;
- le risorse assegnate dalla Regione e previste in bilancio per i costi occorrenti per la gestione di Agrobios, transitata ad ARPAB ex LR n. 17/2011, interamente accertate ed incassate per l’importo complessivo di € 2.581.000,00 come da Determinazione Dirigenziale n.23AA.2019/D.01183 del 22/11/2019;
- il finanziamento regionale per l’attività di monitoraggio di € 300.000,00 che seppure stanziato nel Bilancio di Previsione per il 2019, non è stato impegnato, di conseguenza non accertato dall’Ente;

Dati ed informazioni più dettagliate sulle entrate correnti e sulle entrate totali sono riportare nell’apposita sezione relativa alle risorse della presente relazione.

## 2.3 – I risultati raggiunti.

Al termine del ciclo della performance 2019 l’Agenzia ha raggiunto importanti risultati in termini di:

- programmazione a breve e medio termine delle attività,
- applicazione del sistema di monitoraggio e valutazione della performance, in attuazione della DDG 220/2019, di recepimento della DGR 1391/2018 con cui è stato approvato il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Regione Basilicata e degli Enti del Sistema Basilicata, fra cui l’ARPAB;
- monitoraggio della performance degli uffici, su base semestrale, e individuale, su base annuale;
- prosecuzione delle attività di controllo di gestione;
- prosecuzione delle azioni connesse al Masterplan (Piano industriale 2016-2019) con rimodulazione del crono programma, come da Piano Triennale 2018-20, approvato con DCR 757/2018 e Piano triennale 2019-2021 approvato con DCR 58/2019;
- realizzazione delle attività previste dalla legge e schematizzate nella Carta dei servizi, nei termini e con le modalità previsti in fase di programmazione;
- prosecuzione delle azioni previste dall’Accordo quadro ARPAB-AssoARPA per l’adozione in Agenzia delle *best practice* in uso nel SNPA;
- riattivazione del Protocollo d’Intesa ARPAB – Regione Basilicata – ISPRA;
- prosecuzione delle attività in collaborazione con altre istituzioni e/o sottoscrizione di nuovi accordi e convenzioni con altre Agenzie per l’Ambiente e con altri Enti.

Per quanto riguarda l’efficacia dell’attuazione del Programma triennale di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione per l’anno 2019 (si cfr paragrafo 2.2.3) in termini di miglioramento di trasparenza dell’Amministrazione verso l’esterno e verso l’interno, si riportano di seguito delle valutazioni sintetiche in relazione a:

- Stato di attuazione del citato Programma triennale;
- Partecipazione dei cittadini e degli altri stakeholder;
- Coinvolgimento dei cittadini nelle iniziative per la trasparenza e l’integrità.

### **Lo stato di attuazione del programma triennale della Trasparenza e l’Integrità anno 2019**

Nel corso del 2019 sono state attuate azioni quali il raggiungimento sia degli obiettivi previsti dal piano triennale 2019-2021 per l’anno di riferimento sia di obiettivi ulteriori definiti nel corso dell’anno e precisamente :

- l’aggiornamento continuo del sito web agenziale;
- la trasformazione delle informazioni pervenute negli opportuni formati digitali, Editing di relazioni / rapporti / tabelle relative alle informazioni pervenute e da pubblicare;
- Studio/ricerca (in progress) degli obblighi di pubblicazione relativa alla sezione “Amministrazione trasparente” in riferimento alla normativa vigente;
- l’accessibilità a Deliberazioni e Determinazioni in maniera permanente sul sito istituzionale;
- l’implementazione del sito con nuove sezioni a seguito dell’obbligo di pubblicazione dettato dall’Accesso Civico di cui al D.Lgs .33/2013;
- la pubblicazione informatizzata e automatizzata di dati da inserire in alcune sezioni dell’Amministrazione Trasparente quali: personale, provvedimenti amministrativi, consulenti con l’adozione delle DDG n. n.281/2016, n.373/ 2016, n.529/2016;
- l’accesso alle informazioni ambientali richieste ;

- la pubblicazione sul sito di un report riepilogativo di tutte le richieste di accesso ai dati ambientali ed amministrativi generali evase nei termini stabiliti dalla legge;
- l'aggiornamento degli "Open Data" ;
- l'arricchimento della sezione Informazioni Ambientali con nuovi report ambientali ;
- la realizzazione di giornate formative erogate nella sede dell'Agenzia in modalità FAD e in House;
- l'avvio dell'accessibilità in formato aperto delle informazioni contenute nel sito istituzionale;
- l'integrazione con il piano della Performance.

**Partecipazione dei cittadini e degli altri stakeholder, in termini di feedback sui dati pubblicati e di conseguente individuazione di ulteriori dati da pubblicare oltre a quelli obbligatori**

Il 2019 ha consolidato l'ascolto e il confronto attivo con i cittadini e i rappresentanti di associazioni ambientaliste, sempre più attenti e partecipi alle tematiche ambientali e all'operato dell'Agenzia, che hanno permesso un continuo scambio di informazioni e l'incremento della pubblicazione di dati sul sito.

I cittadini hanno utilizzato tutti gli strumenti messi a disposizione dall'Agenzia per accogliere le esigenze informative sulle attività svolte dall'Ente (*casella e-mail [urp@arpab.it](mailto:urp@arpab.it), pec protocollo e trasparenza, il sito web, l'accesso civico, l'apposita modulistica presente sul sito, telefono*).

Sono state evase tutte le richieste di accesso alle informazioni ambientali e ai documenti amministrativi come riportato nel report conclusivo pubblicato sul sito (registro degli accessi Sezione Amministrazione trasparente- altri contenuti).

Le azioni di rilevazione di Customer Satisfaction esterne (come esplicitate nel Capitolo 2, paragrafo 2.2.3.) costituiscono un importante indicatore dei risultati raggiunti in termini di soddisfazione dell'utenza in riferimento alla esaustività della pubblicazione dei dati .

**Coinvolgimento e relativi feedback di cittadini e degli altri stakeholder nelle iniziative per la trasparenza e integrità realizzate**

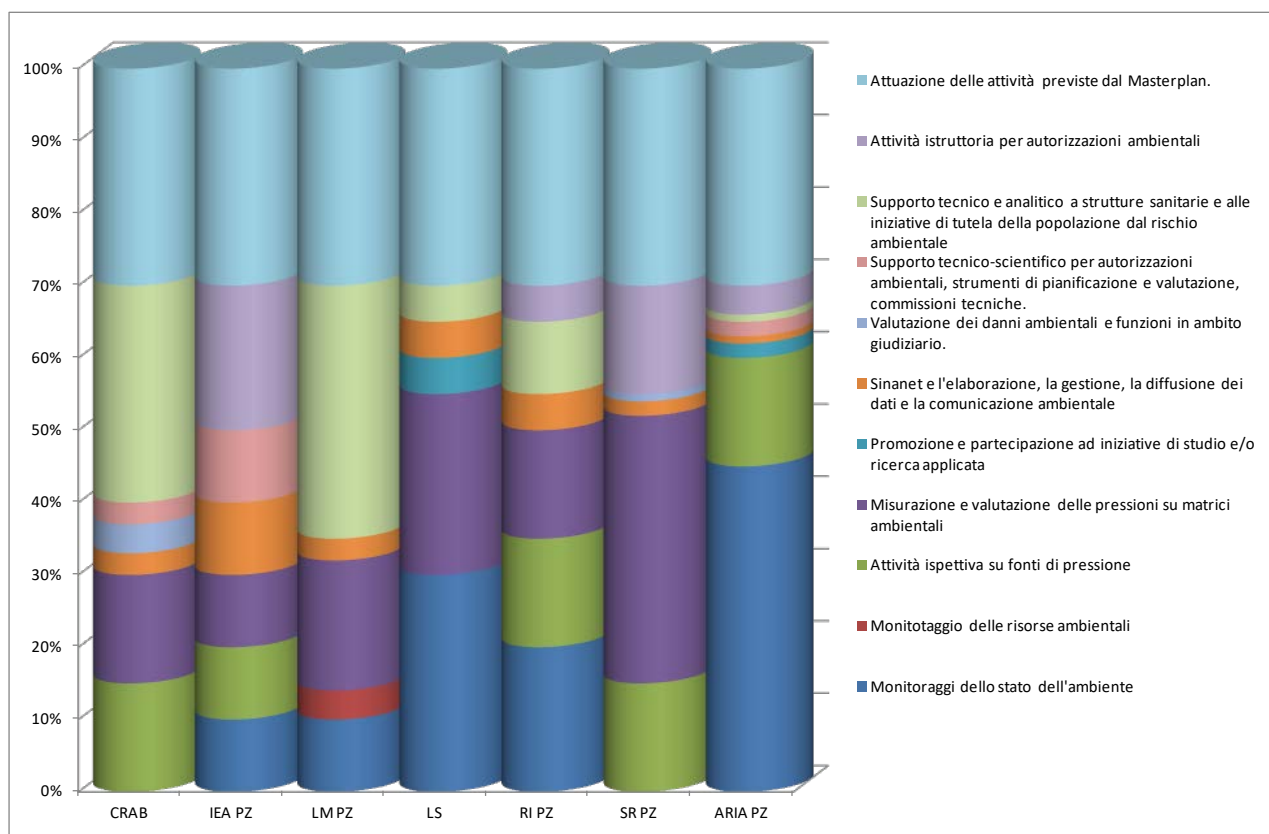
La sensibilità verso gli stakeholder e la volontà di informare i cittadini sulle numerose attività di controllo e monitoraggio svolte dall'Agenzia hanno portato ad una maggiore apertura verso il pubblico favorendo la partecipazione ed il coinvolgimento interattivo della popolazione.

In particolare ci si è avvalsi :

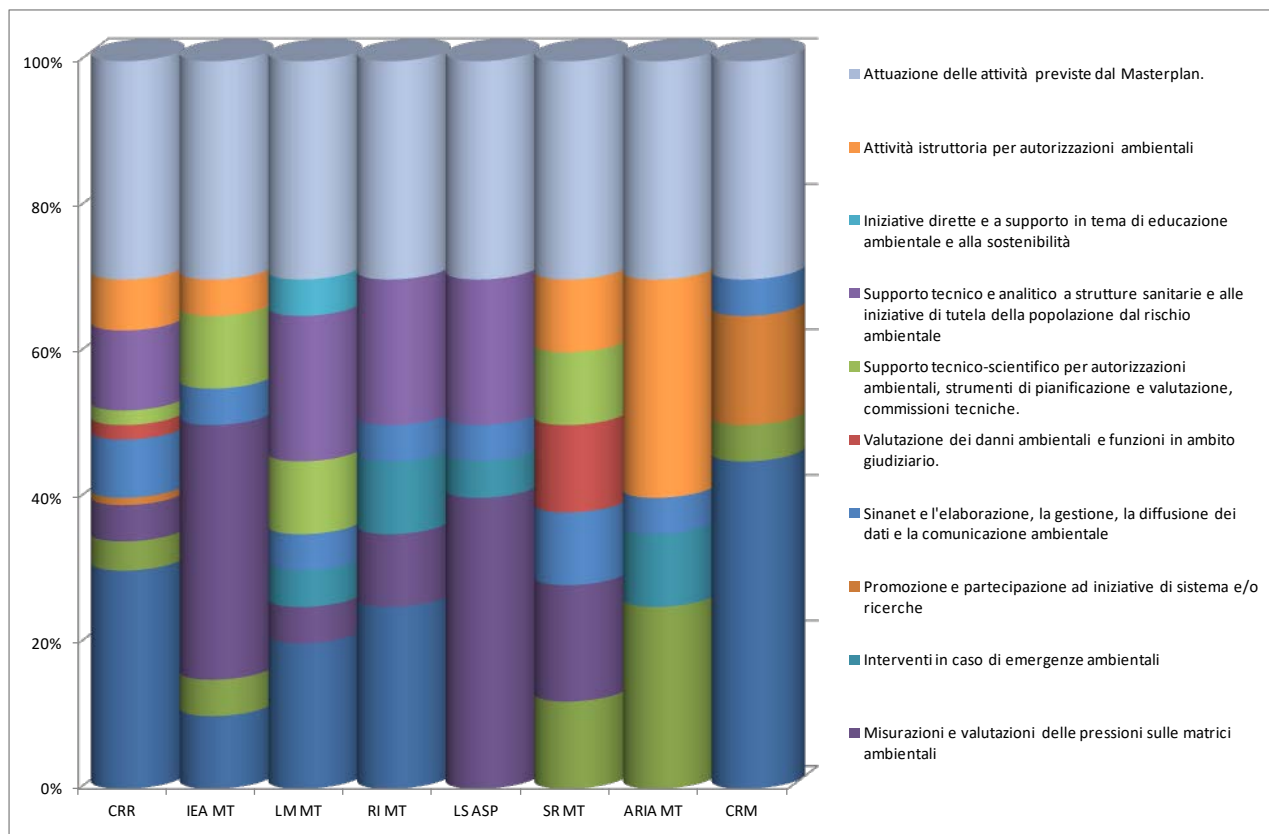
- dei risultati delle indagini di customer satisfaction realizzate nell'anno i cui esiti sono stati elemento importante per capire la valutazione degli stakeholder sui servizi dell'Agenzia( interviste telefoniche, focus group, questionario);
- delle richieste di accesso civico e di informazioni ambientali che hanno visto la disponibilità continua di tutto il personale dell'Agenzia a riscontrare le richieste avanzate da chiunque ottemperando così ai principi del D.LGS 33/2013 e smi;
- i percorsi di alternanza scuola- lavoro e le attività di affiancamento ai tirocinanti universitari, e verso le istituzioni di ogni ordine e grado;
- l'attività di comunicazione nelle scuole ad indirizzo tecnico scientifico (progetto Ambiente e scienza e Clenair) vedi link [http://www.arpab.it/comunicazione/ambiente\\_scienza/index.asp](http://www.arpab.it/comunicazione/ambiente_scienza/index.asp)
- la divulgazione di newsletter a cadenza periodica (n.4) contenente i dati e i report delle attività svolte dagli uffici accompagnate da relazioni commentate e già pubblicate sul sito agenziale.

In riferimento alle **azioni svolte dagli uffici tecnici**, si riportano di seguito i principali risultati rilevati nel corso del 2019 attraverso l'attività di monitoraggio effettuata dalla struttura di staff per il controllo di gestione, ed in particolare:

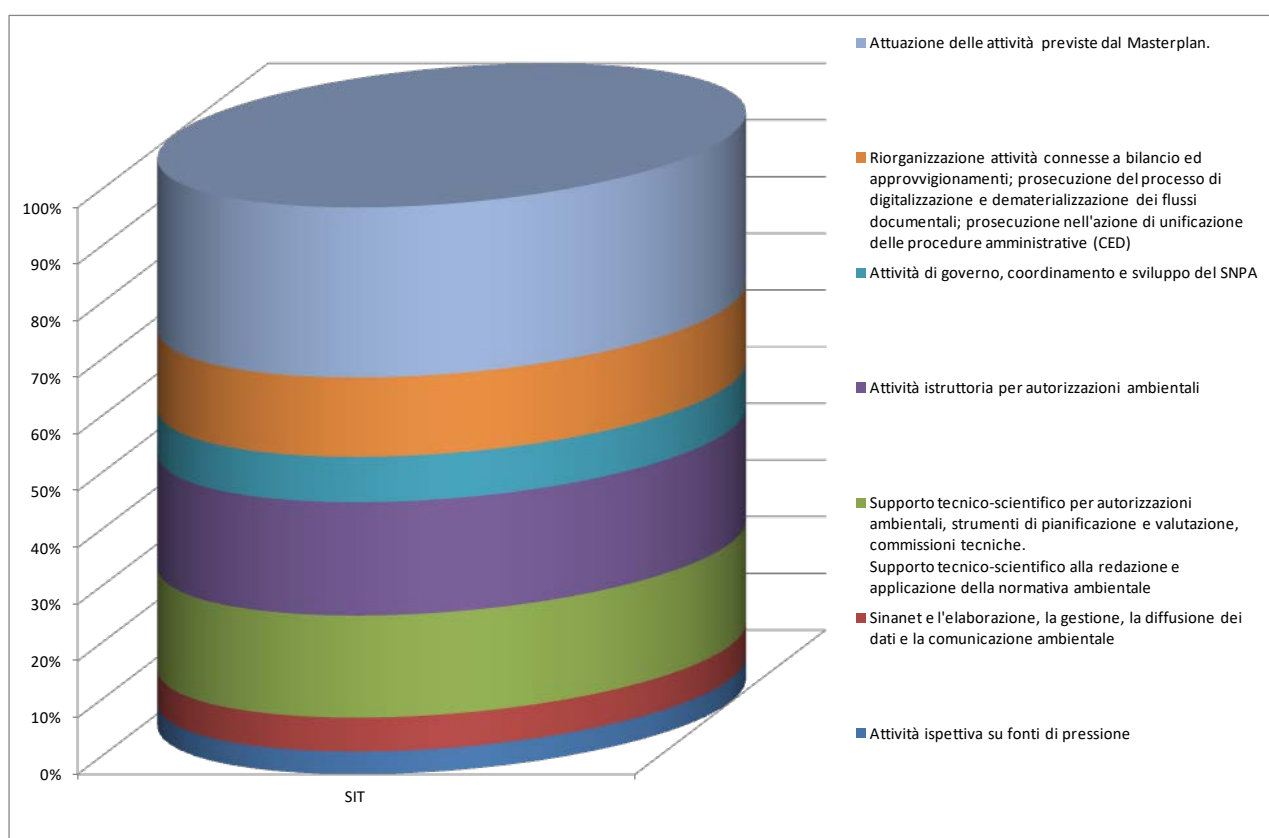
- le tipologie di attività svolte dagli uffici agenziali (Figg. 3-6);
- il numero totale dei campioni analizzati nei vari laboratori agenziali (Fig. 7);



**Fig. 3 - Attività degli Uffici del Dipartimento di Potenza**

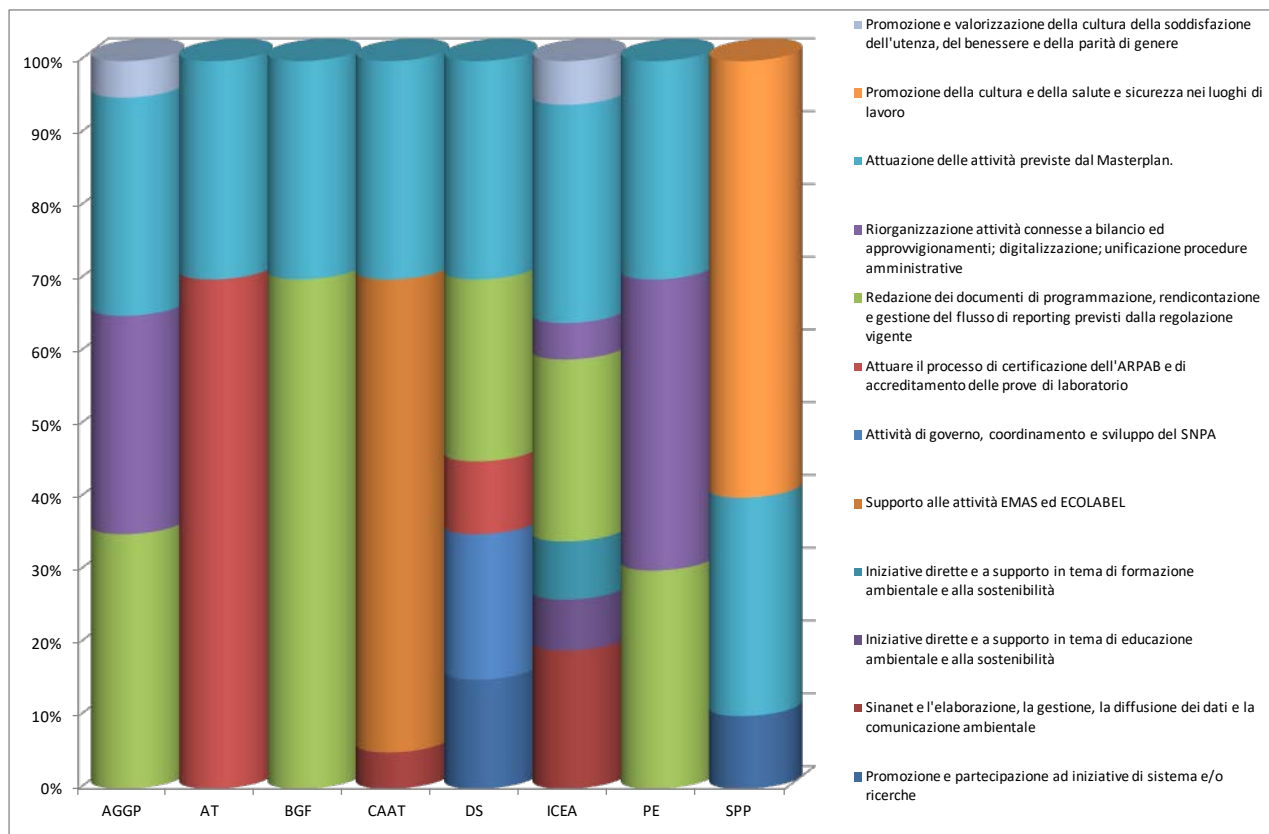


**Fig. 4 - Attività degli Uffici del Dipartimento di Matera e del Centro Ricerche Metaponto**

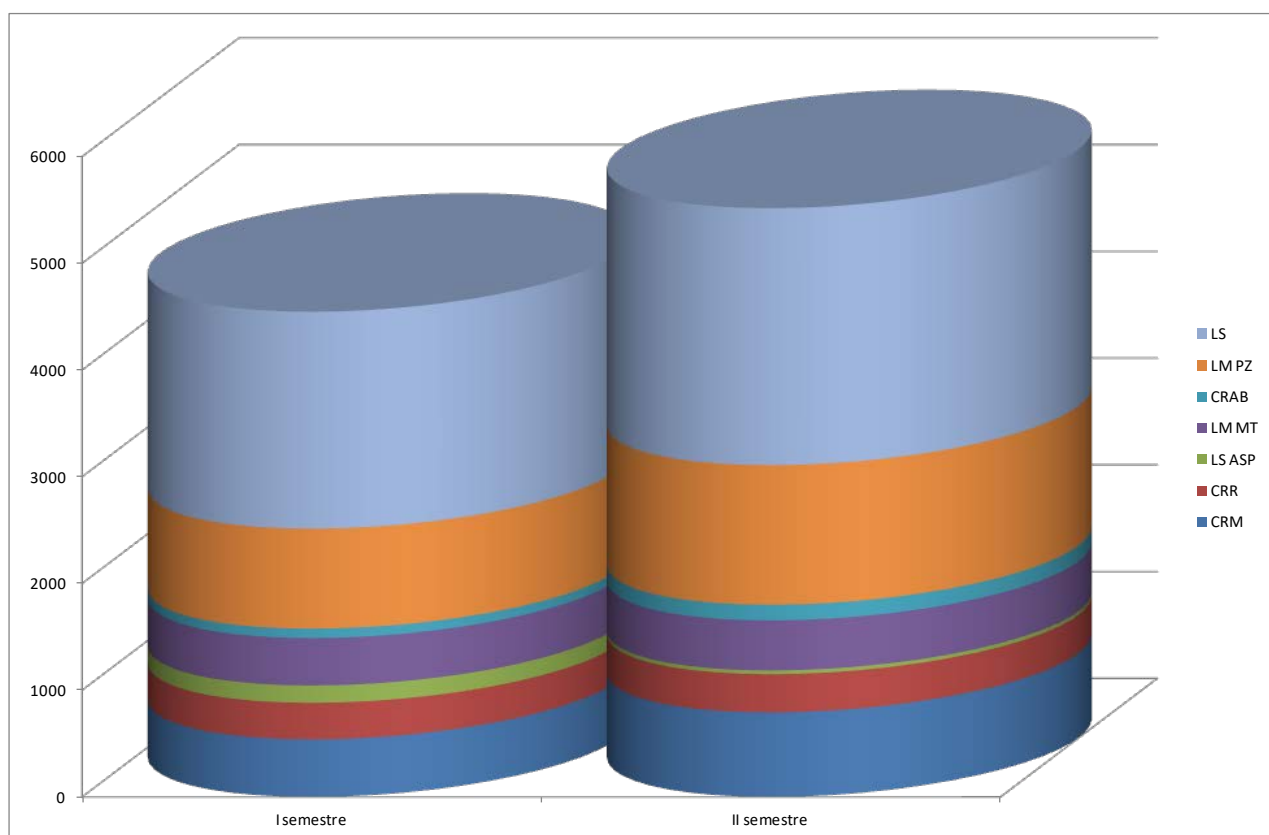


**Fig. 5 – Attività della Direzione Tecnico Scientifica - Ufficio SIT**





**Fig. 6 – Attività degli Uffici della Direzione e del Settore Amministrativo**



**Fig. 7 – Campioni analizzati – anno 2019**

## 2.4 – Le opportunità e le criticità – dal Piano Industriale (Masterplan) agli strumenti di programmazione, monitoraggio e controllo.

Nel corso del 2019 l’Agenzia si è impegnata a proseguire le attività avviate negli anni precedenti e finalizzate al conseguimento degli obiettivi del Masterplan. Il complesso iter di approvazione del primo piano industriale di ARPAB ha avuto inizio nel 2016 con le DGR 435/2016, con la quale è stata approvata la Scheda Operazione Masterplan per l’importo complessivo di €34.973.000,00, e con le DGR 1008/2016 e 1101/2016. Attualmente il Masterplan è finanziato sulla Linea A-Personale per l’importo di €8.058.000,00 con i Fondi dell’Accordo ENI Regione Basilicata (in base al rifinanziamento operato di recente ex DGR 566/2019), sulla Linea B-Strumentazione ed Infrastrutture per €8.929.000,00, di cui €7.000.000,00 con Fondi FSC2014-2020 e €1.929.000,00 con avanzo vincolato ARPAB ex L.R. 14/2018 e L.R.9/2019. La restante Linea C- Outsourcing-Consumi-Beni durevoli per €17.544.000,00 è finanziata con Fondi FSC 2014-2020 (ex DGR 1008/2016 con le modifiche apportate dalla DGR 763/2019). Il progetto esecutivo era stato approvato con DGR 1101/2016 del 28/09/2016 sulla base dei finanziamenti definiti con le citate DGR 435/2016 e 1008/2016. Il Consiglio regionale nell’approvare il Piano Triennale 2017-2019 ha approvato anche il Masterplan con la DCR 583/2017, pubblicata sul BUR del 16/03/2017. Il Masterplan è stato integrato e rimodulato con il Piano Annuale 2018 (approvato con DGR 1453/2017), con il Piano Triennale 2018-2020 (approvato con DCR 757/2018 che ha altresì reso esecutivo il differimento del conseguimento dei risultati finali al 31/12/2020) e con il Piano Annuale 2019 (approvato con DGR 229/2019) e il Piano triennale 2019-2021 approvato con DCR 58/2019). Con la Delibera di Giunta Regionale n. 360 del 27 maggio 2020, il progetto Masterplan è stato prorogato per ulteriori due anni, con scadenza al 31 dicembre 2022.

Il Masterplan rappresenta il Piano Industriale dell’Agenzia ed è un complesso progetto costituito da 9 Schede redatte sia per potenziare l’attività dell’Agenzia (Scheda P1) che per realizzare i progetti disposti dal Dipartimento Ambiente Regionale (Schede P2, P3, P4-A, P4-B, P5, P6, P7, P8), tutte finanziate in base alle citate tre Linee di finanziamento, Linea A-Personale, Linea B-Strumentazione ed Infrastrutture e Linea C-Outsourcing-Consumi-Beni durevoli, indispensabili al conseguimento degli output previsti. Il personale, acquisito tramite il Masterplan a partire da gennaio 2018 sulla base degli Accordi Attuativi era composto al 31/12/2019 da 54 unità in somministrazione, assunte mediante Agenzia interinale, e da n. 2 dirigenti a tempo determinato, assunti mediante avviso pubblico.

Nel 2019 è stata consegnata parte della strumentazione prevista dal Masterplan, aggiudicata a seguito di gara bandita nel 2017 dalla SUARB.

A partire dal 2016, con l’approvazione del Masterplan è stato possibile sottoscrivere Accordi (Accordo ARPAB-ARPAB, Accordo di programma Quadro MATTM-Regione Basilicata-ISPRA-ARPAB) e Convenzioni con diversi Organismi ed Istituzioni (ISS, ISPRA, CNR, Arpa Lombardia, ARPA Toscana, ARPA Calabria, Arpa Campania, Università di Bologna, ecc.) che hanno consentito l’affiancamento e la formazione del personale agenziale (il dettaglio delle attività formative svolte è consultabile al link [http://www.arpab.it/amm\\_trasp/public/FORMAZIONE\\_MASTERPLAN\\_WEB.pdf](http://www.arpab.it/amm_trasp/public/FORMAZIONE_MASTERPLAN_WEB.pdf).)

Fra le attività di maggior rilievo svolte nel 2019, si evidenzia che, nell’ambito dell’Accordo Quadro ARPAB-ASSOARPA, con DDG n. 380/2019 è stata prorogata fino al 31.12.2020 la Convenzione tra ARPAB e Arpa Lombardia, di cui alla DDG. n. 324/2018 in scadenza al 31.12.2019, per il supporto nello svolgimento delle attività previste dalla Scheda Masterplan P4a – “Supporto al Piano Regionale Ispezioni AIA”. La proroga consentirà il completamento di alcune delle attività previste in Convenzione non potutesi concludere prima, in quanto da realizzarsi solo a valle dell’approvazione del Piano Regionale delle Ispezioni AIA. Nel secondo semestre 2019 sono proseguite e si sono concluse, infatti, le attività di messa a punto del citato Piano, che è stato inviato alla Regione Basilicata nella versione definitiva in data 17/09/2019 (con nota prot. 17150/2019), e successivamente approvato dalla Regione Basilicata con DGR n. 771 del 30.10.2019.

Sempre nell'ambito dell'Accordo Quadro ARPAB-ASSOARPA, in considerazione della carenza di personale ARPAB in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento delle attività di competenza Agenziale previste dal D. Lgs. 105/2015, in materia di Aziende a Rischio di Incidente Rilevante, e delle conseguenti esigenze formative, con DDG n. 312/ del 31/10/2019 è stato deliberato di promuovere le necessarie interlocuzioni con ARPA Sicilia, particolarmente esperta in materia; con DDG 381 del 30.12.2019 è stata inviata ad ARPA Sicilia la Bozza di Accordo di Collaborazione, finalizzata a definire concordemente le attività e i costi per le attività di supporto formativo e di addestramento.

Particolare rilevanza ha assunto la ripresa delle interlocuzioni tra Arpab, Regione Basilicata e Ispra che hanno portato alla sottoscrizione nel mese di luglio 2019 del Protocollo d'Intesa (DDG 193/2019). L'Allegato Tecnico del citato Protocollo contiene il dettaglio delle attività per le quali ARPAB necessita del supporto dell'ISPRA e che saranno oggetto di specifiche Convenzioni attuative. Nell'ambito del suddetto Protocollo di Intesa, e nelle more della definizione delle specifiche Convenzioni, in data 7 e 8 ottobre 2019 si sono svolte le attività propedeutiche e di sopralluogo presso Il COVA in ottemperanza alla prescrizione n. 4 della DGR 733/2017.

Si sono, altresì, concluse da parte di ISPRA le attività istruttorie del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) del progetto Interregionale "TOTAL Tempa Rossa" per le tematiche Ecosistemi e Biomonitoraggio. Nel mese di ottobre 2019 ARPAB ha inviato alla Regione Basilicata il parere definitivo di validazione del PMA, ottemperando a quanto previsto dalle prescrizioni 11 e 17 della DGR n. 1888/2011 "*Giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale, Autorizzazione Integrata Ambientale ed Autorizzazione Paesaggistica del progetto Interregionale Tempa Rossa*". Con DGR 877/2019 - di cui il PMA validato da ARPAB costituisce parte integrante (Allegato B) - la Regione Basilicata ha proceduto alla Verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla DGR. N. 1888/2011.

Nell'ambito del Masterplan sono proseguite durante il 2019, altresì, le attività di studio degli ecosistemi nell'area vasta nell'intorno del COVA e sul Lago del Pertusillo, mediante carotaggi di terreno, campionamento di deposizioni secche e umide, analisi degli isotopi nei sedimenti e nel fitoplancton, e quelle per il completamento del Piano di Tutela delle acque. Sono state completate, inoltre, le attività di competenza dell'ARPAB che hanno portato all'adozione del Progetto di zonizzazione e classificazione del territorio (D.Lgs 13 agosto 2010, n. 155), in attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla "Qualità dell'aria Ambiente e per un'aria più pulita in Europa" ed hanno consentito di evitare l'avvio della relativa procedura di infrazione.

Per quanto riguarda le opportunità, l'ARPAB, attraverso il Masterplan, ha proseguito l'azione di potenziamento strutturale e impiantistico delle sedi di Potenza e Metaponto, così come programmato nel Piano Industriale. In particolare, per i lavori di ampliamento e adeguamento strutturale e impiantistico dei laboratori ARPAB della sede di Potenza, è stata aggiudicata la gara d'appalto mediante procedura aperta (DDG n. 139/2019; 236/2019) mentre, per quanto riguarda la sede di Metaponto, è stato approvato il progetto definitivo ed è stato pubblicato il bando di gara, scaduto al 31.10.2019.

La realizzazione dei citati lavori consentirà il completamento delle procedure per la certificazione di qualità (UNI EN ISO 9001/2015) e l'accreditamento delle prove di laboratorio (UNI EN ISO /IEC 17025/2017), nell'ambito della Convenzione sottoscritta tra l'Agenzia e l'ISPRA (DDG 269/2018).

A ciò si aggiunge la ormai avviata implementazione di strumenti e procedure di programmazione, controllo, monitoraggio e valutazione, quali elementi essenziali per accompagnare la strategia di potenziamento e rilancio dell'Agenzia.

L'acquisizione di una parte delle strumentazioni tecnologicamente avanzate, le attività in affiancamento e formazione del personale agenziale, l'incremento di personale tecnico e amministrativo qualificato hanno consentito, congiuntamente, di proseguire le attività oggetto delle singole schede progettuali di cui si

comporre il Masterplan, rendendo possibile, in larga parte, il raggiungimento degli obiettivi per l'anno in corso. Per il dettaglio del grado di raggiungimento degli output si rimanda ai contenuti specifici della VI Relazione semestrale Masterplan, inviata al Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia, nella sua qualità di Responsabile Regionale del Masterplan, che si allega alla presente relazione per quanto di interesse (nota ARPAB prot. n. 0007351 del 15/05/2020, acquisita al prot. della Regione Basilicata con il n. 0088156 del 15/05/2020) .

Non sono mancate, tuttavia, le criticità. L'Agenzia ha evidenziato in diverse note e relazioni di rendicontazione i ritardi riscontrati nell'espletamento delle gare, nonché il blocco della Linea C – Outsourcing – Consumi – Beni durevoli fino all'inizio del 2020, chiedendo alla Regione Basilicata di rideterminare e differire conseguentemente il cronoprogramma di attuazione del Masterplan di cui alla DGR 10/2017, per oggettiva impossibilità di esecuzione di alcune operazioni, a causa della mancata completa acquisizione delle risorse umane e strumentali necessarie e imprescindibili. Ad ogni buon conto, la rilevanza delle azioni condotte in questi anni ha portato ad un primo riscatto dell'ARPAB ed evidenzia l'importanza della continuità del percorso intrapreso e l'imprescindibilità di portare a compimento il Masterplan, la cui conclusione, precedentemente fissata al 31 dicembre 2020 con DCR 757/2018, è stata posticipata al 31/12/2022, in esecuzione della sopravvenuta DGR 360 del 27/05/2020.

La prosecuzione del Masterplan, il suo completamento e il consolidamento dei risultati conseguiti costituiscono, obiettivi strategici per il triennio 2020-2022. Tali risultati dovranno rappresentare lo Standard delle attività dell'ARPAB per gli anni successivi e consentiranno di assicurare il giusto livello di monitoraggio e controllo del territorio lucano, in accordo a quanto richiesto dal Sistema Nazionale delle Agenzie di Protezione dell'Ambiente, dall'Ente Regione e dagli stakeholder.

### 3 – OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Il **Piano della Performance 2019-21**, “collettore” tra documenti programmatici, obiettivi di gestione e processi, è stato sviluppato, pertanto, in coerenza con il Piano Triennale, il Piano Annuale e il Masterplan, di cui recepisce gli obiettivi e rappresenta un documento Master che rimanda agli altri strumenti di programmazione.

Il Piano, in cui sono descritte le caratteristiche qualificanti dell’ARPAB, costituisce uno strumento organizzativo-gestionale che sistematizza missione, obiettivi strategici, operativi, attività, indicatori, outcome e target, armonizzandoli con i citati strumenti di programmazione, governo e gestione, elaborati nel corso dell’anno.

Il Piano della Performance 2019-2021, approvato con DDG 25 del 28/01/2019, è redatto ai sensi dell’articolo 15 c.2 lett.b) del D.Lgs.n.150 del 27.10.2009, così come modificato dal D.Lgs 74/2017 e costituisce aggiornamento annuale del Piano della Performance 2018-2020. Esso si ispira a criteri di qualità, comprensibilità e attendibilità.

Il Piano, secondo quanto stabilito dall’articolo 10, comma 1 lett.a) del decreto 150/2009:

- è un documento programmatico, con orizzonte temporale triennale, da aggiornare entro il 31 gennaio di ogni anno;
- è adottato in stretta coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- dà compimento alla fase programmatoria del Ciclo di gestione della performance di cui all’articolo 4 del decreto.

Esso comprende:

- gli indirizzi, gli obiettivi strategici ed operativi di cui all’art. 5, comma 01, lettera b) del già citato decreto;
- gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, propria di ciascuna struttura, e della performance individuale.
- *Outcome e Target.*

Il Piano della Performance, nello specifico, riporta la mappa degli obiettivi che l’ARPAB deve perseguire nel triennio in esame. Tale documento è stato redatto in considerazione delle deliberazioni CIVIT nn.122/2010 e 1/2012, prendendo in considerazione i suggerimenti e le indicazioni dell’OIV e sviluppando le diverse sezioni del documento nei modi e nei tempi previsti dalla Normativa.

Il Piano, da aggiornare annualmente, comprende gli obiettivi strategici, gli obiettivi operativi e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance delle strutture e individuali.

In considerazione del quadro normativo emerso dopo l’entrata in vigore della legge n.190/2012 e dei decreti legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013, il Piano della Performance è concepito come momento di sintesi degli strumenti di programmazione adottati dall’Agenzia e contiene anche obiettivi riguardanti la prevenzione della corruzione, la trasparenza e l’integrità. La coerenza tra il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità viene, quindi, realizzata sia in termini di obiettivi, indicatori, target e risorse associate, sia in termini di processo e modalità di sviluppo dei contenuti. Il Piano della Performance, dunque, rappresenta lo strumento per migliorare l’efficienza dell’Ente nell’utilizzo delle risorse, l’efficacia nell’azione verso

l'esterno, la trasparenza e prevenire la corruzione. Gli obiettivi, così come richiesto dall'art. 5, comma 2, del decreto citato sono stati definiti tenendo conto dei seguenti criteri:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- tali da determinare un significativo miglioramento dei servizi erogati e degli interventi;
- riferibili ad un arco temporale determinato corrispondente ad un anno;
- commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente.

### Standard di qualità

Per la redazione del Piano della Performance e la sua applicazione sono stati rispettati gli standard di qualità esplicitati nella Delibera CIVIT 3/2012 e di seguito riportati (Tab. 10). Si è tenuto conto, inoltre della Carta dei Servizi (DDG 313/2017), approvata con DCR 736 del 24 aprile 2018, nella quale sono riportati gli uffici, le prestazioni erogate, i tempi di risposta e i beneficiari .

**Tab. 13 – Le dimensioni della qualità (Delibera CIVIT 3/2012)**

Dimensioni della Qualità	Definizione
<b>Accessibilità</b>	Capacità di garantire l'accesso ai servizi erogati a tutti gli utenti potenzialmente interessati, declinabile in termini spaziali, temporali e di possibilità di utilizzo di canali diversi. Dal punto di vista spaziale si può intendere la facilità di accesso al luogo in cui si eroga il servizio (per esempio: la dislocazione sul territorio, la proporzionalità tra il servizio offerto e il relativo bacino di riferimento). Dal punto di vista temporale si può fare riferimento agli orari di apertura al pubblico, al numero di passaggi procedurali per ottenere il servizio richiesto, ai tempi di attesa per l'accesso ai servizi e/o agli sportelli, ecc. Per possibilità di utilizzo di canali diversi, infine, si può intendere la disponibilità di molteplici forme di comunicazione (per esempio: telefono, fax, mail, PEC, posta cartacea, interfaccia web), con l'indicazione, per ciascuna di esse, di tempi e termini di utilizzo.
<b>Tempestività</b>	Tempo intercorrente fra la richiesta del servizio da parte dell'utente (o la promessa di servizio da parte dell'amministrazione) e l'effettiva erogazione dello stesso, declinabile, a seconda dei casi, come tempo massimo di erogazione del servizio, tempo di risposta, frequenza di erogazione (in caso di servizio ripetitivo).
<b>Trasparenza</b>	Questa dimensione corrisponde alla semplicità per l'utente (e, più in generale, per tutti gli stakeholder) di reperire, acquisire e comprendere le informazioni necessarie per poter usufruire al meglio del servizio di proprio interesse. Queste caratteristiche sono influenzate dal formato e dai mezzi di diffusione dell'informazione rilasciata nonché dalla disponibilità di meta-informazioni a suo corredo (Per esempio: indicazione dei responsabili, delle modalità di diffusione delle informazioni e della frequenza degli aggiornamenti, pubblicazione dei dati relativi al rispetto degli standard, alle modalità per presentare reclamo e per accedere a eventuali forme di indennizzo, agli strumenti di dialogo con i cittadini, alle modalità di effettuazione dei monitoraggi del servizio e dei risultati conseguiti).
<b>Efficacia</b>	Capacità del servizio di raggiungere gli obiettivi prefissati, in termini di rispondenza ai bisogni e alle esigenze individuate dall'amministrazione, anche in funzione delle attese degli utenti e degli stakeholder principali.

Il Piano Performance 2019-2021 è il punto di partenza del ciclo di pianificazione e programmazione strategica dell'Agenzia, ispirato agli standard di qualità di cui alla Delibera CIVIT 3/2012 e sviluppato sulla base degli aspetti qualificanti della metodologia (dlgs.n.150/2009 e s.m.i.; indirizzi e linee guida delle deliberazioni CIVIT più significative, quali la deliberazione n.112/2010; 1/2012, 6/2013) di seguito evidenziati:

1. **ARMONIZZAZIONE** del Piano con la Legge di Riforma dell'ARPAB n.37/2015;
2. **RIFERIBILITÀ** della Performance alla Strategia, agli obiettivi strategici ed alle azioni operative;
3. **COLLEGAMENTO** tra Ciclo della Performance e ciclo di Programmazione economico-finanziaria e di bilancio;
4. **INTEGRAZIONE** tra gli ambiti relativi alla performance, alla qualità, alla trasparenza ed, alla prevenzione della corruzione;
5. **COORDINAMENTO** degli obiettivi con Programmi di effettivo miglioramento all'azione dell'Agenzia;
6. **PARTECIPAZIONE** degli stakeholder interni ed esterni nelle diverse fasi del *processo*;
7. **ESPLICITAZIONE** degli obiettivi e relativi indicatori utili per la misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti;

Nell'elaborazione del Piano sono stati rispettati i principi contenutistici di carattere generale ossia:

- **chiarezza espositiva (intelleggibilità):** il *Piano* è volutamente di dimensioni contenute e pensato con l'intento di dare il maggiore spazio possibile alla concreta articolazione dell'Albero della performance ed al dispiego della declinazione delle aree/obiettivi strategici, rappresentati in tabelle descrittive delle attività tecniche ed operative e prestando particolare attenzione all'enucleazione degli *outcome e dei target*
- **Veridicità e verificabilità:** i contenuti del *Piano* corrispondono alla realtà e per ogni indicatore è indicata la fonte di provenienza dei dati. Tutti i dati che alimentano gli indicatori sono tracciabili. A tal fine sono stati inseriti, ove possibile ed opportuno riferimenti ai provvedimenti amministrativi adottati dalla Direzione Strategica
- **Coerenza interna e esterna:** i contenuti del *Piano* rispettano il principio della coerenza con il contesto di riferimento (coerenza esterna) e con gli strumenti e le risorse (umane, strumentali, finanziarie) disponibili (coerenza interna).
- **Orizzonte pluriennale:** l'arco temporale di riferimento del *Piano* è il triennio, con scomposizione in obiettivi annuali, secondo una logica di scorrimento.
- **Gradualità ed efficacia:** Nella definizione si è tenuto conto del collegamento e dell'integrazione con il processo e i documenti di programmazione economico-finanziaria (Masterplan. Piano Annuale 2019 e Piano Triennale 2019-2021). In particolare, è stata prestata una specifica attenzione al rispetto del principio di gradualità nell'adeguamento agli obiettivi di miglioramento continuo che dipendono dall'attivazione di un processo di sviluppo della pianificazione della performance nell'Agenzia, dalla odierna fase di attuazione del Masterplan, ivi compresa, la capacità dell'intera struttura organizzativa dell'Agenzia di stare al passo con i recenti mutati assetti normativi nazionali, gli indirizzi regionali e la crescente domanda e consapevolezza della comunità territoriale.

In funzione del principio di trasparenza (inteso come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche), che pone l'obbligo di pubblicare sul sito istituzionale di ogni Amministrazione, nella sezione: «Amministrazione trasparente», il Piano della Performance (art. 10,

comma 8, lett.b) del D.Lgs n. 33 del 2013, nonché di presentare il Piano e la Relazione sulla performance alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica (art. 10, comma 6 D.Lgs n. 33 del 2013), si sottolinea l'attenzione all'interno del Piano posta alla pubblicazione on line delle risultanze periodiche delle attività istituzionali tecnico-specialistiche di competenza degli Uffici dell'Agenzia, al fine di potenziare anche la sezione dedicata all'informazione ambientale, in ottemperanza al disposto legislativo nazionale sul diritto accesso e di partecipazione del pubblico all'informazione ambientale (D.Lgs n. 195/2005).

La Direzione strategica ha reso, inoltre, visibili in continuo sul sito i provvedimenti amministrativi assunti ponendosi in tal senso, nell'ottica della piena accessibilità e trasparenza dell'agere amministrativo. Infine, va dato conto del fatto che il Piano della Performance deve coordinarsi negli ambiti della prevenzione dei fenomeni anticorruptivi, ponendosi in tal senso in funzione armonizzata nella programmazione degli interventi volti a prevenire il medesimo rischio all'interno.

Nel Ciclo di gestione della Performance, le misure di prevenzione costituiscono, infatti, obiettivi strategici, anche ai fini della redazione del piano delle performance.



### 3.1 – Albero della performance

Il Piano è organizzato in **aree strategiche**, che costituiscono le prospettive in cui vengono idealmente scomposti e specificati il mandato istituzionale, la missione e le azioni. Seguendo il dettato normativo regionale (L.R. 37/2015) sono state individuate **sei** aree strategiche, definite sulla base dei principali ambiti operativi dell’Agenzia.

Rispetto alle aree strategiche sono definiti gli obiettivi strategici, di respiro triennale, da conseguire attraverso adeguate risorse economiche e piani d’ azione. Dagli obiettivi strategici scaturiscono gli obiettivi operativi, di valenza annuale. Gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscono, all’interno di un disegno strategico complessivo coerente, alla realizzazione del mandato istituzionale e della mission aziendale. Gli obiettivi sono associati ad uno o più indicatori coordinati con le azioni obbligatorie e non obbligatorie che l’Agenzia porrà in essere nel triennio di riferimento. A ciascuna area strategica sono associati gli outcome (risultati) attesi che, come da indicazioni pervenute dall’organo di controllo regionale, sono stati dispiegati in considerazione delle esigenze e dei bisogni della comunità lucana, alla quale l’ARPAB vuole dare risposte efficaci, tempestive e concrete, anche attraverso la piena trasparenza dell’agere amministrativo. Le aree strategiche, armonizzate con la legge di riordino regionale 37/2015 sono le seguenti:

**AREA STRATEGICA A:** *Monitoraggi ambientali*, che comprende l’insieme delle attività di sopralluogo, campionamento ed analisi di laboratorio, monitoraggi con strumentazione fissa e mobile, elaborazione statistica dei dati e modellazione del trasporto e dispersione di inquinanti in atmosfera, per la valutazione dello stato di qualità delle diverse componenti ambientali. Si tratta di attività istituzionali, cui si aggiungono indagini di approfondimento, rivenienti il loro fondamento in atti di diversa natura (es.: protocolli, convenzioni, progetti).

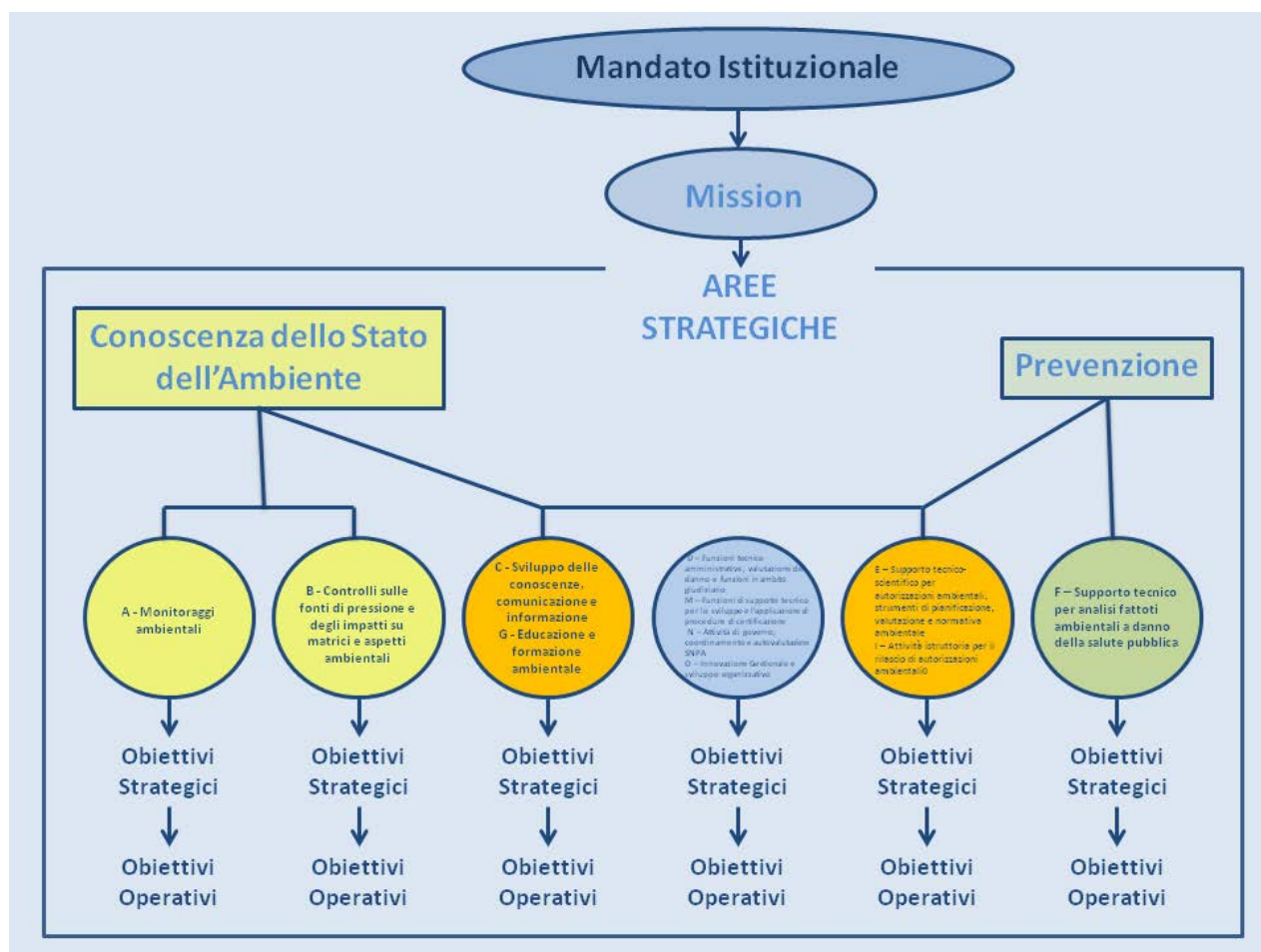
**AREA STRATEGICA B:** *Controlli sulle fonti di pressione e degli impatti su matrici e aspetti ambientali*, cui afferiscono attività di sopralluogo, campionamento, analisi di laboratorio e conseguenti validazioni dei risultati, eseguite nei casi previsti dalla legge, o in caso di accadimenti eccezionali.

**AREA STRATEGICA C, G** *Sviluppo delle conoscenze, comunicazione e informazione, Educazione e formazione ambientale*, cui si riconducono le attività di comunicazione istituzionale, informazione e conoscenza ambientale, comunicazione ed educazione ambientale, gestione del sito, accesso ai dati.

**AREA STRATEGICA D, M, N, O:** *Funzioni tecnico amministrative, valutazione del danno e funzioni in ambito giudiziario, Funzioni di supporto tecnico per lo sviluppo e l’applicazione di procedure di certificazione, Attività di governo, coordinamento e autovalutazione SNPA, Innovazione Gestionale e sviluppo organizzativo*, che identifica le azioni di organizzazione, funzionamento e gestione delle risorse umane, economiche e finanziarie dell’Ente, nonché le attività strategiche trasversali, quali, ad esempio, l’organizzazione di base dati e il reporting, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità. Tale area risulta trasversale rispetto alle tematiche tecniche e riveste un ruolo fondamentale per la gestione interna dell’Agenzia. Ad essa afferisce anche la tematica della gestione della qualità e dell’ambiente. Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività di sistema, partecipazione a circuiti di interconfronto e coordinamento del tavolo istruttorio sulla definizione dei LEPTA.

**AREA STRATEGICA E, I:** *Supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni ambientali, strumenti di pianificazione, valutazione e normativa ambientale, Attività istruttoria per il rilascio di autorizzazioni ambientali*, che riguarda prestazioni tecnico scientifiche, elaborazione di proposte tecniche, formulazione di pareri e valutazioni tecniche; pianificazione e programmazione, promozione e partecipazione a bandi per progetti specialistici.

**AREA STRATEGICA F:** *Supporto tecnico per analisi fattori ambientali a danno della salute pubblica*, che include le azioni di verifica di alcune matrici ambientali (acque, alimenti), nonché studi specifici, entrambi finalizzati alla prevenzione e tutela della salute pubblica.



**Fig. 11 – Albero della Performance 2019-2021**

Le **aree strategiche** individuate sono considerate di livello differenziato in base al concorso al raggiungimento degli obiettivi strategici dell’Agenzia secondo l’attuale regolazione gli atti di programmazione regionale, come segue:

- **AREA STRATEGICA A:** **20%**
- **AREA STRATEGICA B:** **20%**
- **AREA STRATEGICA C, G:** **10%**
- **AREA STRATEGICA D, M, N, O:** **30%**
- **AREA STRATEGICA E, I:** **15%**
- **AREA STRATEGICA F:** **5%**

**Area strategica: A - Monitoraggi ambientali**

**Piano delle Performance 2019/2021**

peso: 20%

Riferimenti normativi	AREA STRATEGICA A	ATTIVITA'	Triennio 2019-2021				2019									
			OBIETTIVI STRATEGICI 2019-2021	PESO Obiettivo Strategico	INDICATORI (obiettivi strategici)	OUTCOME	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO Obiettivo Operativo	INDICATORI (obiettivi operativi)	OUTCOME	MONITORAGGIO	TARGET	TARGET 2020	TARGET 2021	STRUTTURE INTERESSATE	STRUTTURE Referenti dell'azione
L. 132/2016 art. 3, comma 1, lett. a) L.R. 37/2015 art. 4, art. 6, art. 8	Monitoraggi ambientali	Monitoraggio delle matrici di cui all'art.4, comma 4, L.R. 37/2015: ARIA, ACQUA, SUOLO, SOTTOSUOLO, RIFIUTI nonché FATTORI DI INQUINAMENTO DI TIPO FISICO (RADIOATTIVITA', RUMORE, EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE) E BIOLOGICO; Monitoraggio di: corpi idrici superficiali, acque di balneazione, acque sotterranee, campi elettromagnetici, emissioni sonore, radioattività ambientale-radon, qualità dell'aria (monitoraggio in continuo, campagne con mezzo mobile, campionamenti, campagne con strumentazione passiva).	<b>A.1 Monitoraggi dello stato dell'ambiente.</b> <b>A.2 Monitoraggi delle risorse ambientali.</b>	A.1: 90%  A.2: 10%	Stato di attuazione dei programmi di monitoraggio delle diverse matrici.	Redazione di Report e relazioni tecnico-scientifiche per le diverse matrici; Pubblicazione dei risultati sul sito; implementazione banche dati ambientali a beneficio della popolazione e degli Stakeholder pubblici e privati; partecipazione all'elaborazione dei Rapporti trimestrali sullo Stato dell'Ambiente e della Relazione di sintesi sullo Stato dell'Ambiente; Contributo alla redazione di documenti ambientali, su scala nazionale ed europea. Assicurare agli stakeholder e alla popolazione lucana affidabilità e qualità di attività, dati e informazioni.	<b>A.1.1 Monitoraggio della qualità dell'aria</b> <b>A.1.2 Monitoraggio della qualità delle acque (interne e marine)</b> <b>A.1.4 Monitoraggio della radioattività, delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti</b> <b>A.1.5 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale</b> <b>A.2.1 Monitoraggio della biodiversità</b> <b>A.2.2 Monitoraggio di aspetti naturali dello stato dell'ambiente</b>	A1.1: 30%  A.1.2: 30%  A.1.4: 20%  A.1.5: 10%  A.2.1: 5%  A.2.2: 5%	Redazione di Report e relazioni tecnico-scientifiche per le diverse matrici; Trasmissione dei dati/documenti elaborati per la pubblicazione sul sito; Implementazione banche dati ambientali a beneficio della popolazione e degli Stakeholder pubblici e privati; Partecipazione all'elaborazione dei Rapporti trimestrali sullo Stato dell'Ambiente e della Relazione di sintesi sullo Stato dell'Ambiente; Contributo alla redazione di documenti ambientali, su scala nazionale ed europea.	Assicurare agli stakeholder e alla popolazione lucana affidabilità e qualità di attività, dati e informazioni. Contributo alla pubblicazione di dati/documenti sul sito. Contributo alla redazione Rapporti trimestrali sullo Stato dell'Ambiente. Collaborazione alla redazione delle relazioni annuali regionali, nazionali ed europee in materia ambientale.	Report trimestrale di verifica	100% dei target previsti dal Piano Annuale <sup>(1)</sup>	100% dei target previsti dal Piano Annuale	100% dei target previsti dal Piano Annuale	Direzione, Laboratori, Strutture tecniche di Potenza, Matera e Metaponto; Ufficio Comunicazione. In linea trasversale (finanziamenti e rendicontazioni) strutture amministrative di riferimento.	Direzione Strategica Strutture tecniche e laboratori, ciascuno per le proprie matrici/tematiche di competenza
				100%												

<sup>(1)</sup> Il conseguimento degli obiettivi Masterplan contenuti all'interno del Piano annuale 2019 è vincolato all'effettiva erogazione da parte della Regione dei finanziamenti previsti dalla DGR 1101/2016

**Area strategica B: - Controlli sulle fonti di pressione e degli impatti su matrici e aspetti ambientali**

**Piano delle Performance 2019/2021**

peso 20%

Riferimenti normativi	AREA STRATEGICA B	ATTIVITA'	Triennio 2019-2021				2019									
			OBIETTIVI STRATEGICI 2019-2021	PESO Obiettivo Strategico	INDICATORI (obiettivi strategici)	OUTCOME	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO Obiettivo Operativo	INDICATORI (obiettivi operativi)	OUTCOME	MONITORAGGIO	TARGET	TARGET 2020	TARGET 2021	STRUTTURE INTERESSATE	STRUTTURE Referenti dell'azione
L. 132/2016 art. 3, comma 1, lett. b) L.R. 37/2015 art. 3, art. 4, art. 6, art. 8	Controlli sulle fonti di pressione e degli impatti su matrici e aspetti ambientali	Verifiche in situ, campionamenti, analisi, verifiche di autocontrolli (matrici di cui all'art.4, comma 4, L.R. 37/2015): ARIA, ACQUA, SUOLO, SOTTOSUOLO, RIFIUTI, FATTORI DI INQUINAMENTO DI TIPO FISICO (RADIOATTIVITA', RUMORE, EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE) E BIOLOGICO. Programmazione ed esecuzione di ispezioni. Piani di monitoraggio e controllo delle AIA; ispezioni impianti a rischio di incidente rilevante (RIR); controlli ai depuratori; controlli qualità dell'aria; controlli dati SME (Sistema monitoraggio in continuo emissioni); controlli sorgenti sonore; controlli discariche; validazione delle caratterizzazioni dei siti inquinati; controlli scarichi industriali; controlli amianto; interventi di emergenza ambientale; controlli microinquinanti organici; controlli impianti a radiofrequenza ed ELF (Extremely low frequency), n.b. la Determina Dirigenziale della Regione Basilicata ha stabilito che le competenze in materia di controllo degli alimenti e delle bevande transita di competenza all'Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata.	<b>B.3 Attività ispettiva su fonti di pressione.</b> <b>B.4 Misurazione e valutazione delle pressioni sulle matrici ambientali.</b> <b>B.5 Interventi in caso di emergenze ambientali.</b>	B.3: 30%  B.4: 40%  B.5: 30%	Conferma o Incremento dei controlli delle diverse matrici, secondo quanto previsto nel Piano Triennale e razionalizzazione nella programmazione ed esecuzione degli interventi sul territorio.	Redazione di Report e relazioni tecnico-scientifiche per le diverse matrici; pubblicazione dei risultati sul sito; partecipazione all'elaborazione dei Rapporti trimestrali sullo Stato dell'Ambiente e della Relazione di sintesi sullo Stato dell'Ambiente; Contributo alla redazione di documenti ambientali, su scala nazionale ed europea. Assicurare agli stakeholder e alla popolazione lucana affidabilità e qualità di attività, dati e informazioni.	<b>B.3.1 Ispezioni su aziende</b> <b>B.4.1 Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica</b> <b>B.4.2 Misurazione e valutazione delle pressioni di origine naturale</b> <b>B.5.1 Interventi in emergenza per la verifica di possibili inquinamenti o danni ambientali</b>	B.3.1: 30%  B.4.1: 30%  B.4.2: 10%  B.5.1: 30%	Schede, Report e documenti prodotti e pubblicati; controlli effettuati/controlli richiesti (uffici impegnati sul territorio); campioni analizzati/campioni pervenuti (laboratori); certificati emessi/certificati richiesti (Laboratori e uffici dipartimentali); Schede, Report trimestrali per ciascun ufficio/struttura interessata.	Presidiare il territorio al fine di salvaguardare l'ambiente e la salute pubblica; attività di audit interno ed esterno; Redazione di Report e relazioni tecnico-scientifiche di sintesi e a carattere divulgativo; Pubblicazione dei risultati sul sito; Contributo alla redazione Rapporti trimestrali sullo Stato dell'Ambiente. Collaborazione alla redazione delle relazioni annuali regionali, nazionali ed europee in materia ambientale.	Report trimestrale di verifica	100% dei target previsti dal Piano Annuale <sup>(1)</sup>	100% dei target previsti dal Piano Annuale	100% dei target previsti dal Piano Annuale	Direzione, Laboratori, Strutture tecniche di Potenza, Matera e Metaponto; Ufficio Comunicazione. In linea trasversale (finanziamenti e rendicontazioni) strutture amministrative di riferimento.	Direzione Strategica Strutture tecniche e laboratori, ciascuno per le proprie matrici/tematiche di competenza
				100%												

<sup>(1)</sup> Il conseguimento degli obiettivi Masterplan contenuti all'interno del Piano annuale 2019 è vincolato all'effettiva erogazione da parte della Regione dei finanziamenti previsti dalla DGR 1101/2016

**Area strategica C, G: Sviluppo delle conoscenze, comunicazione e informazione - Educazione e formazione ambientale** **Piano delle Performance 2019/2021**

peso		10%														
Riferimenti normativi	AREA STRATEGICA C, G	ATTIVITA'	Triennio 2019-2021				2019									
			OBIETTIVI STRATEGICI 2019-2021	PESO Obiettivo Strategico	INDICATORI (obiettivi strategici)	OUTCOME	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO Obiettivo Operativo	INDICATORI (obiettivi operativi)	OUTCOME	MONITORAGGIO	TARGET	TARGET 2020	TARGET 2021	STRUTTURE INTERESSATE	STRUTTURE Referenti dell'azione
L. 132/2016 art. 3, comma 1, lett. c) g) L.R. 37/2015 art. 4, art. 8	<b>C - Sviluppo delle conoscenze, comunicazione e informazione</b> <b>G - Educazione e formazione ambientale</b>	Promozione e partecipazione a bandi progettuali su tematiche di interesse aziendale; approfondimento delle conoscenze territoriali e ambientali attraverso il rafforzamento di azioni di partenariato con Enti impegnati in attività di ricerca. Prosecuzione e/o completamento dei progetti/protocolli in corso di svolgimento. Comunicazione istituzionale; Gestione del Sito Istituzionale; Pubblicazione sul sito istituzionale di dati, report e relazioni ambientali; Customer satisfaction; Accesso ai dati; Comunicazione ambientale; Informazione e conoscenza ambientale; Rapporti con le scuole di diverso grado e con le Università.	<b>C.6 Promozione e partecipazione ad iniziative di studio e/o ricerca applicata.</b> <b>C.7 SINANET e l'elaborazione, la gestione, la diffusione dei dati e la comunicazione ambientale.</b> <b>G.12 Iniziative dirette e a supporto in tema di educazione ambientale e alla sostenibilità.</b> <b>G.13 Iniziative dirette e a supporto in tema di formazione ambientale e alla sostenibilità.</b>	<b>C.6: 10%</b> <b>C.7: 45%</b> <b>G.12: 20%</b> <b>G.13: 25%</b>	Incremento di interventi di informazione e comunicazione via web, media e "sul campo" in base alle esigenze espresse dal territorio, realizzabile con un incremento di personale specifico in ambito comunicativo.	Miglioramento visibilità, conoscenza e immagine dell'Agenzia attraverso una comunicazione tecnico-scientifica divulgata in modo fruibile e partecipato. Redazione e pubblicazione di materiale divulgativo ed iniziative editoriali finalizzati a soddisfare le richieste informative/istituzionali dei cittadini, sempre più sensibili alle criticità ambientali e relativo impatto. Partecipazione e condivisione delle azioni di comunicazione con gli stakeholder.	<b>C.6.1 Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali</b> <b>C.7.1. Realizzazione e gestione del SINANET, delle sue componenti regionali e dei castati, degli annuali, dei report di sistema</b> <b>C.7.2 Comunicazione e informazione ambientale</b> <b>G.12.1 Iniziative e supporto ad attività di educazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale</b> <b>G.13.1 Iniziative e supporto ad attività di formazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale</b>	<b>C.6.1: 10%</b> <b>C.7.1: 30%</b> <b>C.7.2: 15%</b> <b>G.12.1: 20%</b> <b>G.12.1: 25%</b>	Elaborazione/gestione di Schede, Report, questionari, documenti. Redazione di almeno 1 Report di sintesi ogni trimestre.	Assicurare la tempestiva comunicazione e divulgazione di documenti ambientali trasmessi dagli uffici; rendere fruibili dati e informazioni ambientali trasmessi dagli uffici, a vantaggio della popolazione e del territorio regionale.	Report trimestrale di verifica	100% dei target previsti dal Piano Annuale <sup>(*)</sup>	100% dei target previsti dal Piano Annuale	100% dei target previsti dal Piano Annuale	Direzione, Laboratori, Strutture tecniche, CRM; Ufficio comunicazione. In linea trasversale (bandi, finanziamenti, rendicontazioni, ecc.) strutture amministrative di riferimento.	Direzione Strategica Ufficio ICEA
				100%												

<sup>(\*)</sup> Il conseguimento degli obiettivi Masterplan contenuti all'interno del Piano annuale 2019 è vincolato all'effettiva erogazione da parte della Regione dei finanziamenti previsti dalla DGR 1101/2016

**Area strategica: D - Funzioni tecnico amministrative, valutazione del danno e funzioni in ambito giudiziario**  
**M - Funzioni di supporto tecnico per lo sviluppo e l'applicazione di procedure di certificazione**  
**N - Attività di governo, coordinamento e autovalutazione SNPA**  
**O - Innovazione Gestionale e sviluppo organizzativo** **Piano delle Performance 2019/2021**

peso: 30%		100%														
Riferimenti normativi	AREA STRATEGICA D, M, N, O	ATTIVITA'	Triennio 2019-2021				2019									
			OBIETTIVI STRATEGICI 2019-2021	PESO Obiettivo Strategico	INDICATORI (obiettivi strategici)	OUTCOME	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO Obiettivo Operativo	INDICATORI	OUTCOME	MONITORAGGIO	TARGET	TARGET 2020	TARGET 2021	STRUTTURE INTERESSATE	STRUTTURE Referenti dell'azione
L. 132/2016 art. 3, comma 1, lett. d) m) n) L.R. 37/2015 art. 7	<b>D - Funzioni tecnico amministrative, valutazione del danno e funzioni in ambito giudiziario</b> <b>M - Funzioni di supporto tecnico per lo sviluppo e l'applicazione di procedure di certificazione</b> <b>N - Attività di governo, coordinamento e autovalutazione SNPA</b>	Attività tecniche finalizzate all'esplicitamento delle azioni di valutazione di danno ambientale. Redazione di report/verbali. Gestione sostenibile e strumenti di sostenibilità ambientale (EMAS, ECOLABEL, LCA, GPP, ecc) Partecipazione alle attività del SNPA, coordinamento del tavolo dei LEPTA	<b>D.8 Valutazione dei danni ambientali e funzioni in ambito giudiziario.</b> <b>M.17 Supporto alle attività EMAS ed Ecolabel.</b> <b>N.18 Attività di governo, coordinamento e sviluppo del SNPA</b>	<b>20%</b>	Verifica dello stato di attuazione degli strumenti di sostenibilità	Redazione di documenti. Confronto con le aziende e partecipazione attiva del sistema produttivo territoriale. Assicurare alla popolazione lucana un livello di prestazione tecnica analogo a quello delle altre Agenzie per l'Ambiente.	<b>D.8.1 Attività tecnica per individuazione, descrizione, e quantificazione dei danni ambientali e funzioni in ambito giudiziario</b> <b>M.17.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito di attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE</b> <b>N.18.1 Partecipazione ad attività di sistema (SNPA) per governo e coordinamento delle funzioni e per analisi comparative e migliorative.</b>	<b>D.8.1: 15%</b> <b>M.17.1: 15%</b> <b>N.18.1: 70%</b>	Redazione di documenti e/o report sull'attività. Redazione di documenti. Confronto con le aziende e partecipazione attiva del sistema produttivo territoriale Report trimestrale sull'attività svolta	Confronto con le aziende e partecipazione attiva del sistema produttivo territoriale. Attività di audit. Consolidamento del ruolo centrale del cittadino nel sistema gestione-qualità	Report trimestrale di verifica	100% degli adempimenti previsti dalla regolazione e dai piani di attuazione 100% dei target previsti dal Piano Annuale <sup>(*)</sup>	100% degli adempimenti previsti dalla regolazione e dai piani di attuazione 100% dei target previsti dal Piano Annuale	100% degli adempimenti previsti dalla regolazione e dai piani di attuazione 100% dei target previsti dal Piano Annuale	Tutte le Strutture agenziali di Potenza, Matera e Metaponto	Direzione Strategica Dirigenti uffici e responsabili dei servizi
L.R. 37/2015 art. 3, art. 4, art. 5, art. 6, art. 7, art. 8, art. 11, art. 13, art. 36, art. 38	<b>O - Innovazione Gestionale e sviluppo organizzativo</b>	1. Implementazione sistema qualità; 2. accreditamento delle prove di laboratorio. Trasparenza e Prevenzione della Corruzione Aggiornamento e Formazione del personale (PFT - Piano Formativo Triennale) Carta dei Servizi Piano Annuale e Triennale Piano Performance (D LGS 150/2009 e smi, Delibere CIVIT) . Atti programmazione e rendicontazione previsti dalla regolazione vigente Masterplan: attività di riorganizzazione e potenziamento dell'Agenzia e Progetti specialistici (DGR n. 435/2016 e n. 1101/2016) Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori al fine di migliorare le condizioni di lavoro e ridurre la possibilità di infortunio negli ambienti di lavoro.	<b>O.19 Attuare il processo di certificazione dell'Arpa e di accreditamento delle prove di laboratorio.</b> <b>O.20 Redazione dei documenti di programmazione, rendicontazione e gestione del flusso di reporting previsti dalla regolazione vigente nazionale, regionale ed aziendale.</b> <b>O.21 Riorganizzazione attività connesse a bilancio e approvigionamenti; Prosecuzione del processo di Digitalizzazione e dematerializzazione dei flussi documentali; prosecuzione nell'azione di unificazione delle procedure amministrative.</b> <b>O.22 Attuazione delle attività previste dal Masterplan</b> <b>O.23 Promozione della cultura e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</b> <b>O.24 Promozione e valorizzazione della cultura della soddisfazione dell'utenza, del benessere e della parità di genere</b>	<b>80%</b>	Stato di avanzamento delle attività necessarie per la certificazione dell'Agenzia e l'accertamento delle prove di laboratorio. Puntuale gestione dei piani di trasparenza e anticorruzione e loro pubblicazione sul sito. Attuazione delle azioni del PFT (Piano Formativo Triennale) Aggiornamento e pubblicazione della carta dei Servizi. Redazione, pubblicazione e attuazione del Piano Annuale e del Piano Triennale, del Piano della performance, degli altri atti di programmazione (contabile, finanziaria, acquisti, lavori, personale, formazione), con integrazione del CRM; Attività del Controllo di Gestione. Stato di avanzamento del processo di riorganizzazione, aggiornamento e formazione dell'Agenzia. Assicurare agli stakeholder una della gestione razionale delle risorse economico-finanziarie; Accrescere in termini quali-quantitativi i servizi forniti alla comunità lucana. Piena accessibilità dei procedimenti sviluppati nel piano industriale. Tutelare la salute e la sicurezza degli operatori interni e di coloro che accedono, anche occasionalmente alle strutture, attraverso ambienti sicuri e condizioni operative idonee	<b>O.19.1 Progettare ed attuare un piano di certificazione delle strutture dell'Arpa ed avviare un programma di accreditamento delle prove di laboratorio.</b> <b>O.20.1 Redazione dei documenti previsti dalla L.R. 37/2015.</b> <b>O.20.2 Atti di programmazione delle attività e delle risorse (finanziarie, umane e strumentali) previsti dalla regolazione vigente e relative innovazioni e flussi informativi</b> <b>O.20.3 Rendicontazioni, flussi informativi e verifica del grado di conseguimento degli obiettivi delle diverse strutture.</b> <b>O.20.4 Aggiornamento Piano Triennale prevenzione della corruzione.</b> <b>O.20.5 Ciclo della Performance</b> <b>O.20.6 Sistemizzazione report agenti contabili: casse e magazzini economici</b> <b>O.21.1 attuazione programmazione procedure di acquisizione di beni e servizi secondo la regolazione vigente e relative innovazioni;</b> <b>O.21.2 attuazione gestione finanziaria e relative innovazioni flussi informativi con ITP nei limiti di legge (entro i 30gg)</b> <b>O.21.3 Implementazione sistema informativo workflow acquisti e indirizzario fornitori</b> <b>O.21.4 Avanzamento processo digitalizzazione documenti e utilizzo della posta PEC e attuazione innovazioni e flussi informativi del piano per la digitalizzazione della PA;</b> <b>O.22.1 Conseguimento degli obiettivi MASTERPLAN di potenziamento e rilancio dell'agenzia come da Piano Annuale 2018</b> <b>O.23.1 Servizio di Prevenzione e Protezione e azioni connesse</b> <b>O.24.1 Indagini di Customer Satisfaction, Comitato Unico di Garanzia e azioni connesse</b>	<b>O.19.1: 5%</b> <b>O.20.1: 15%</b> <b>O.20.2: 5%</b> <b>O.20.3: 5%</b> <b>O.20.4: 5%</b> <b>O.20.5: 5%</b> <b>O.20.6: 5%</b> <b>O.21.1: 10%</b> <b>O.21.2: 10%</b> <b>O.21.3: 5%</b> <b>O.21.4: 5%</b> <b>O.22.1: 15%</b> <b>O.23.1: 5%</b> <b>O.24.1: 5%</b>	Redazione di documenti e/o report sull'attività. Monitoraggio dei flussi documentali prodotti e della loro pubblicazione sul sito. Aggiornamento annuale del Piano Annuale e Triennale e del Piano della Performance. Altri atti di programmazione e rendicontazione (contabile, finanziaria, acquisti, personale, formazione, altri). Report trimestrale relativi al Controllo di gestione Report trimestrali delle attività svolte con riferimento esplicito al rispetto delle tempistiche stabilite Report trimestrali dell'Indice di tempestività dei pagamenti (ITP) Riduzione dei tempi di pagamento nei limiti di legge (30gg) Comunicazione trimestrale dello sviluppo delle prenotazioni d'impegno da parte dei RUP	Pubblicazione e/o accessibilità interna ed esterna dei documenti predisposti. Attività di audit interno ed esterno. Consolidamento del ruolo centrale del cittadino nel sistema gestione-qualità. Pubblicazione sul sito dei documenti prodotti per assicurare alla popolazione la trasparenza dell'attività dell'Agenzia Contenimento dei costi, trasparenza dell'organizzazione, rispetto dei tempi, migliore visibilità positiva dell'agere amministrativo nei riguardi del cittadino. Coinvolgimento trasversale degli uffici, trasparenza dell'organizzazione, rispetto dei tempi. Integrazione delle attività necessarie tra i vari settori dell'Agenzia	Report trimestrale di verifica	100% degli adempimenti previsti dalla regolazione e dai piani di attuazione 100% dei target previsti dal Piano Annuale <sup>(*)</sup>	100% degli adempimenti previsti dalla regolazione e dai piani di attuazione 100% dei target previsti dal Piano Annuale	100% degli adempimenti previsti dalla regolazione e dai piani di attuazione 100% dei target previsti dal Piano Annuale	Tutte le Strutture agenziali di Potenza, Matera e Metaponto	Direzione Strategica Responsabile dei Laboratori per la qualità Dirigenti uffici e responsabili dei servizi	
				100%												

<sup>(\*)</sup> Il conseguimento degli obiettivi Masterplan contenuti all'interno del Piano annuale 2019 è vincolato all'effettiva erogazione da parte della Regione dei finanziamenti previsti dalla DGR 1101/2016

**Area strategica: E - Supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni ambientali, strumenti di pianificazione, valutazione e normativa ambientale**  
**I - Attività istruttoria per il rilascio di autorizzazioni ambientali**

**Piano delle Performance 2019/2021**

peso: 15%

Riferimenti normativi	AREA STRATEGICA E, I	ATTIVITA'	Triennio 2019-2021			2019						TARGET 2020	TARGET 2021	STRUTTURE INTERESSATE	STRUTTURE Referenti dell'azione	
			OBIETTIVI STRATEGICI 2019-2021	PESO Obiettivo Strategico	INDICATORI (obiettivi strategici)	OUTCOME	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO Obiettivo Operativo	INDICATORI (obiettivi operativi)	OUTCOME	MONITORAGGIO					TARGET
L. 132/2016 art. 3, comma 1, lett. e) i) L.R. 37/2015 art. 4, art. 7	<b>E - Supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni ambientali, strumenti di pianificazione, valutazione e normativa ambientale</b> <b>I - Attività istruttoria per il rilascio di autorizzazioni ambientali</b>	1. Prestazioni tecnico-scientifiche analitiche e di misura, elaborazione di proposte tecniche e formulazione di pareri e valutazioni tecniche nell'ambito dei procedimenti amministrativi in materia ambientale, quali AIA, VIA, VAS; 2. Prevenzione del Rischio di Incidenti rilevanti; 3. Pareri per CTR, Vigili del Fuoco (aziende soggette al d.LGS 105/2015); 4. Partecipazione alle attività del GDL-VVF per il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi; 5. Valutazione Progetti di Bonifica Siti Contaminati; 6. Pianificazione e Programmazione in Materia Ambientale, partecipazione all'elaborazione di specifici Piani di Emergenza Ambientale, espressione di pareri agli enti competenti al rilascio di autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio di impianti di smaltimento dei rifiuti o di altro tipo di impianti previsti dalla normativa vigente; 7. Partecipazione a Conferenze di Servizi, Tavoli Tecnici e Gruppi di Lavoro.	<b>E.9 Supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni ambientali, strumenti di pianificazione e valutazione, commissioni tecniche.</b> <b>I.15 Attività istruttoria per autorizzazioni ambientali.</b>	<b>E.9: 40%</b>  <b>I.15: 60%</b>	Incremento di prestazioni tecnico-scientifiche analitiche e di misura, di pareri, valutazioni e proposte tecniche.	Favorire la prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento, finalizzando le attività alla tutela dell'ambiente e della salute umana.	<b>E.9.1 Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali e su strumenti di valutazione e sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali</b>  <b>E.9.2 Partecipazioni a commissioni previste da norme di settore e supporto tecnico per analisi di compatibilità ambientale</b>  <b>I.15.1 Istrutorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali</b>	<b>E.9.1: 20%</b>  <b>E.9.2: 20%</b>  <b>I.15.1: 60%</b>	Schede, Report, Pareri, documenti prodotti e pubblicati secondo le scadenze previste dalla normativa di settore. Redazione di almeno 1 Report di sintesi ogni trimestre per ciascun ufficio/struttura interessata.	Assicurare competenza tecnica nella redazione di documenti ambientali; fornire risposte chiare ed efficaci in materia ambientale a vantaggio della popolazione e del territorio regionale.	Report trimestrale di verifica	100% dei target previsti dal Piano Annuale <sup>(1)</sup>	100% dei target previsti dal Piano Annuale	100% dei target previsti dal Piano Annuale	Direzione, Laboratori, Strutture tecniche di Potenza, Matera e Metaponto; Ufficio comunicazione. In linea trasversale (finanziamenti e rendicontazioni) strutture amministrative di riferimento.	Direzione Strategica Ufficio SIT, IF Controlli integrati e Promia disponibilità, Ufficio Suolo e Rifiuti altre Strutture tecniche/laboratori interessati nello specifico procedimento, ciascuno per le proprie matrici/tematiche di competenza.
			100%													

<sup>(1)</sup> Il conseguimento degli obiettivi Masterplan contenuti all'interno del Piano annuale 2019 è vincolato all'effettiva erogazione da parte della Regione dei finanziamenti previsti dalla DGR 1101/2016

**Area strategica: F – Supporto tecnico per analisi fatti ambientali a danno della salute pubblica**

**Piano delle Performance 2019/2021**

peso: 5%

Riferimenti normativi	AREA STRATEGICA F	ATTIVITA'	Triennio 2019-2021			2019						TARGET 2020	TARGET 2021	STRUTTURE INTERESSATE	STRUTTURE Referenti dell'azione	
			OBIETTIVI STRATEGICI 2019-2021	PESO Obiettivo Strategico	INDICATORI (obiettivi strategici)	OUTCOME	OBIETTIVI OPERATIVI	PESO Obiettivo Operativo	INDICATORI (obiettivi operativi)	OUTCOME	MONITORAGGIO					TARGET
L. 132/2016 art. 3, comma 1, lett. f) L.R. 37/2015 art. 4, art. 9	<b>Supporto tecnico per analisi fatti ambientali a danno della salute pubblica</b>	Attività di controllo ambientale e supporto tecnico scientifico connesso alla tutela della salute. Attività analitica e campionamento acque destinate al consumo umano (D.LGS. 31/2001), ricerca della legionella, misura contaminazione radioattività, analisi acque di piscina e acque di dialisi.	<b>F.11 Supporto tecnico e analitico a strutture sanitarie e alle iniziative di tutela della popolazione dal rischio ambientale</b>	<b>F.11: 100%</b>	Schede, Report, pareri, valutazioni e proposte tecniche. Schede, Report e documenti prodotti e pubblicati; controlli effettuati/controlli richiesti (uffici impegnati sul territorio); campioni analizzati/campioni pervenuti (laboratori); certificati emessi/certificati richiesti (Laboratori e uffici dipartimentali); Report trimestrali per ciascun ufficio/struttura interessata.	Collaborazione tra Enti per la tutela della salute. Integrazione tra dato ambientale e dato sanitario. Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento, finalizzando le attività alla tutela della salute dei cittadini lucani	<b>F.11.1 Attività tecnico ed operativa a supporto delle iniziative a tutela della popolazione dal rischio ambientale</b>  <b>F.11.2 Supporto tecnico e analitico a strutture sanitarie</b>	<b>F.11.1: 20%</b>  <b>F.11.2: 80%</b>	Schede, pareri, valutazioni ed elaborazioni di documenti. Redazione di almeno un Report di sintesi trimestrale per ogni struttura interessata. Pubblicazione e diffusione dei dati elaborati.	Collaborazione con la Regione ed altri Enti competenti in materia sanitaria per fornire risposte chiare ed efficaci in materia di prevenzione e tutela della salute dei cittadini sulla base di rilevazioni ambientali.	Report trimestrale di verifica	100% dei target previsti dal Piano Annuale <sup>(1)</sup>	100% dei target previsti dal Piano Annuale	100% dei target previsti dal Piano Annuale	Direzione Strategica, Laboratori, Strutture tecniche di Potenza, Matera e Metaponto; Ufficio comunicazione. In linea trasversale (finanziamenti e rendicontazioni) strutture amministrative di riferimento.	Direzione Strategica Strutture tecniche/laboratori interessati nello specifico procedimento, ciascuno per le proprie matrici/tematiche di competenza.
			100%													

<sup>(1)</sup> Il conseguimento degli obiettivi Masterplan contenuti all'interno del Piano annuale 2019 è vincolato all'effettiva erogazione da parte della Regione dei finanziamenti previsti dalla DGR 1101/2016

## 3.2 - Obiettivi strategici

Rispetto alle aree strategiche sono definiti gli **obiettivi strategici**, di respiro triennale, da conseguire attraverso adeguate risorse economiche e piani d'azione. Gli obiettivi contribuiscono, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, alla realizzazione del mandato istituzionale e della mission aziendale. Agli obiettivi sono associati uno o più *indicatori* coordinati con le azioni obbligatorie e non obbligatorie che l'Agenzia porrà in essere nel triennio di riferimento.

Ad ogni **obiettivo strategico** delle aree strategiche è attribuito un peso percentuale, che rappresenta la sua incidenza all'interno dell'area.

Si riporta di seguito il dettaglio degli Obiettivi Strategici per ciascuna Area Strategica

### **AREA STRATEGICA A: Monitoraggi ambientali**

Obiettivi strategici:

- A.1 Monitoraggi dello stato dell'ambiente  
(*peso 90%*)
- A.2 Monitoraggi delle risorse ambientali  
(*peso 10%*)

### **AREA STRATEGICA B: Controlli sulle fonti di pressione e degli impatti su matrici e aspetti ambientali**

Obiettivi strategici:

- B.3 Attività ispettiva su fonti di pressione.  
(*peso 30%*)
- B.4 Misurazione e valutazione delle pressioni sulle matrici ambientali.  
(*peso 40%*)
- B.5 Interventi in caso di emergenze ambientali  
(*peso 30%*)

### **AREA STRATEGICA C, G Sviluppo delle conoscenze, comunicazione e informazione, Educazione e formazione ambientale**

Obiettivi strategici:

- C.6 Promozione e partecipazione ad iniziative di studio e/o ricerca applicata.  
(*peso 10%*)
- C.7 SINANET e l'elaborazione, la gestione, la diffusione dei dati e la comunicazione ambientale.  
(*peso 45%*)
- G.12 Iniziative dirette e a supporto in tema di educazione ambientale e alla sostenibilità.  
(*peso 20%*)
- G.13 Iniziative dirette e a supporto in tema di formazione ambientale e alla sostenibilità.  
(*peso 25%*)

### **AREA STRATEGICA D, M, N, O: Funzioni tecnico amministrative, valutazione del danno e funzioni in ambito giudiziario, Funzioni di supporto tecnico per lo sviluppo e l'applicazione di procedure di certificazione, Attività di governo, coordinamento e autovalutazione SNPA, Innovazione Gestionale e sviluppo organizzativo**

Obiettivi strategici:

- D.8 Valutazione dei danni ambientali e funzioni in ambito giudiziario .

- M.17 Supporto alle attività EMAS ed Ecolabel.
- N.18 Attività di governo , coordinamento e sviluppo del SNPA.  
*(peso complessivo 20%)*
- O.19 Attuare il processo di certificazione dell' Arpab e di accreditamento delle prove di Laboratorio.
- O.20 Redazione dei documenti di programmazione, rendicontazione e gestione del flusso di reporting previsti dalla regolazione vigente nazionale, regionale ed agenziale.
- O.21 Riorganizzazione attività connesse a bilancio e approvvigionamenti; Prosecuzione del processo di Digitalizzazione e dematerializzazione dei flussi documentali; prosecuzione nell'azione di unificazione delle procedure amministrative.
- O.22 Attuazione delle attività previste dal Masterplan.
- O.23 Promozione della cultura e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- O.24 Promozione e valorizzazione della cultura della soddisfazione dell'utenza, del benessere e della parità di genere.  
*(peso complessivo 80%)*

**AREA STRATEGICA E, I: Supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni ambientali, strumenti di pianificazione, valutazione e normativa ambientale, Attività istruttoria per il rilascio di autorizzazioni ambientali**

Obiettivi strategici:

- E.9 Supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni ambientali, strumenti di pianificazione e valutazione, commissioni tecniche.  
*(peso 40%)*
- I.15 Attività istruttoria per autorizzazioni ambientali.  
*(peso 60%)*

**AREA STRATEGICA F: Supporto tecnico per analisi fattori ambientali a danno della salute pubblica**

Obiettivi strategici:

- F.11 Supporto tecnico e analitico a strutture sanitarie e alle iniziative di tutela della popolazione dal rischio ambientale.  
*(peso 100%)*

Gli obiettivi e i relativi pesi sono esplicitati nelle tabelle innanzi riportate, che costituiscono parte integrante del Piano della Performance 2019-2021.

Per verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Piano della Performance è stato effettuato un monitoraggio intermedio semestrale e una verifica complessiva a fine anno, a cura del gruppo di lavoro appositamente costituito (DDG 346/2016 e DDG 231/2017), integrato, in fase di assegnazione degli obiettivi per l'anno 2019, da una unità in somministrazione, e ad oggi in corso di ridefinizione.

Durante l'anno, il gruppo per il Controllo di Gestione ha inoltrato agli uffici un format da compilare, nel quale poter rendicontare le attività svolte, in funzione di quelle programmate, con i relativi indicatori di risultato e il livello di raggiungimento in relazione ai target di riferimento.

Sulla base delle risposte fornite dagli uffici (riportate integralmente in allegato A1) sono state elaborate, per ogni "Area strategica", le tabelle di sintesi (Tabb. 14-20) che riportano la percentuale di raggiungimento di ciascun obiettivo strategico per singola Struttura Operativa e aggregato per Settore/Dipartimento di Appartenenza, la media percentuale di raggiungimento di ciascun obiettivo

da parte di tutte le strutture interessate e il punteggio attribuito in funzione del peso dell'obiettivo strategico.

**Tab. 14 – Schema riepilogativo Strutture Operative e Responsabili**

Schema riepilogativo: Strutture operative e responsabili			
Sigla	Struttura operativa	Responsabile di Struttura	Settore/Dipartimento
AGGP	Ufficio Affari Generali e Gestione del Personale	Beatrice Rossi	Settore Amministrativo
AR MT	Ufficio Aria Dip. Matera	Gaetano Santarsia*	Dipartimento MT
AR PZ	Ufficio Aria Dip. Potenza	Bruno Bove* / I.F. Lucia Mangiamiele	Dipartimento PZ
AT	Ufficio Attività Tecniche	Adriana Bianchini	Direzione
BGF	Ufficio Bilancio e Gestione Finanziaria	Direttore Amministrativo / I.F. Monia Pagano	Settore Amministrativo
CAAT	U.O. Certificazione Ambientale ed Attività Tecniche	Direttore Tecnico Scientifico	Direzione
CRAB	Ufficio Centro Regionale Amianto	Angelo Zambrino	Dipartimento PZ
CRM	Centro Ricerche Metaponto	Achille Palma	Metaponto
CRR	Ufficio Centro Regionale Radioattività	Carmela Fortunato	Dipartimento MT
DS	Direzione Strategica	Direttore Tecnico Scientifico / I.F. Ersilia Di Muro	Direzione
ICEA	Ufficio Informazione, Comunicazione ed Educazione Ambientale	Anna Caterina Cammarota	Settore Amministrativo
IEA MT	Ufficio Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico Matera	Gaetano Santarsia* / I.F. Giuseppina Carioscia	Dipartimento MT
IEA PZ	Ufficio Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico Potenza	Gaetano Santarsia* / I.F. Giuseppina Carioscia	Dipartimento PZ
LM MT	Ufficio Laboratorio Microbiologico Matera	Rocco Masotti**	Dipartimento MT
LM PZ	Ufficio Laboratorio Microbiologico Potenza	Rocco Masotti	Dipartimento PZ
LS	Ufficio Laboratorio Strumentale	Bruno Bove	Dipartimento PZ
LS ASP	Ufficio Laboratorio Strumentale - Alta Specializzazione Pesticidi	Pierantonio Altacera* (fino al 30.09.2019) - Achille Palma***	Dipartimento MT
PE	Ufficio Provveditorato ed Economato	Direttore Amministrativo / I.F. Leonardantonio Faliero	Settore Amministrativo
RI-MT	Ufficio Risorse Idriche Dip. Matera	Carmela Fortunato*	Dipartimento MT
RI-PZ	Ufficio Risorse Idriche Dip. Potenza	Adele Camardese	Dipartimento PZ
SIT	Ufficio Sistema Informativo Territoriale	Adriana Bianchini / I.F. Mariella Divietri	Direzione Tecnico Scientifica
SPP	Servizio di Prevenzione e Protezione	Direttore Generale / I.F. Donato Lapadula	Direzione
SR PZ	Ufficio Suolo e Rifiuti Potenza	Katarzyna Pilat	Dipartimento PZ
SR MT	Ufficio Suolo e Rifiuti Matera	Pierantonio Altacera (fino al 30.09.2019) - Katarzyna Pilat**** / I.F. Maria Lucia Summa	Dipartimento MT

\* Assegnazione incarico ad interim (DDG 281 del 11/09/2017)  
 \*\* Assegnazione incarico ad interim (DDG 326 del 12/10/2017)  
 \*\*\* Responsabile temporaneo di struttura (DDG 257 del 19/09/2019)  
 \*\*\*\* Assegnazione incarico ad interim (DDG 257 del 19/09/2019)

**Tab. 15 – Raggiungimento Obiettivi Strategici - Area Strategica A**

Area Strategica: A								
							Peso	20%
Obiettivo Strategico 2019	Peso	Struttura	Uffici	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Ufficio	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Struttura	Media %	Punteggio	
A.1	90%	Dipartimento MT	CRR	97,5	98,3	99,42	89,48	
			IEA MT	100				
			LM MT	100				
			RI-MT	95,5				
		Dipartimento PZ	AR PZ	100	100			
			IEA PZ	100				
			LS	100				
			LM PZ	100				
			RI-PZ	100				
Centro Ricerche Metaponto	CRM	100	100					
A.2	10%	Dipartimento PZ	LM PZ	100	100	100	10	
						<b>Totale</b>	<b>99,48</b>	

**Punteggio Area Strategica 19,90**



Tab. 16 – Raggiungimento Obiettivi Strategici - Area Strategica B

Area Strategica: B							
							Peso 20%
Obiettivo Strategico 2019	Peso	Struttura	Uffici	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Ufficio	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Struttura	Media %	Punteggio
B.3	30%	Dipartimento MT	AR MT	100	100	96,88	29,06
			CRR	100			
			IEA MT	100			
			SR MT	100			
		Dipartimento PZ	AR PZ	100	100		
			CRAB	100			
			IEA PZ	100			
			RI-PZ	100			
		Direzione Tecnico Scientifica	SIT	87,5	87,5		
		Centro Ricerche Metaponto	CRM	100	100		
B.4	40%	Dipartimento MT	CRR	100	94,3	97,14	38,86
			IEA MT	100			
			LM MT	100			
			RI-MT	100			
			SR MT	100			
			LS ASP	65,7			
		Dipartimento PZ	CRAB	100	100		
			IEA PZ	100			
			LS	100			
			LM PZ	100			
			RI-PZ	100			
SR PZ	100						
B.5	30%	Dipartimento MT	LM MT	100	100	100	30
			RI-MT	100			
			LS ASP	100			
			AR MT	100			
						<b>Totale</b>	<b>97,92</b>

100%

**Punteggio Area Strategica 19,58**

Tab. 17 – Raggiungimento Obiettivi Strategici - Area Strategica C, G

Area Strategica: C, G								
							Peso	10%
Obiettivo Strategico 2019	Peso	Struttura	Uffici	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Ufficio	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Struttura	Media %	Punteggio	
C.6	10%	Dipartimento MT	CRR	91,5	91,5	97,88	9,79	
			Dipartimento PZ	AR PZ	100			100
		LS		100	100			
		Direzione	DS	100	100			
			SPP	100	100			
Centro Ricerche Metaponto	CRM	100	100					
C.7	45%	Dipartimento MT	AR MT	100	97	99,43	44,74	
			CRR	100				
			IEA MT	100				
			LM MT	100				
			RI-MT	100				
			SR MT	100				
		LS ASP	80					
		Dipartimento PZ	AR PZ	100	100			
			CRAB	100				
			IEA PZ	100				
			LS	100				
			LM PZ	100				
			RI-PZ	100				
		SR PZ	100					
		Direzione	CAAT	100	100			
Settore Amministrativo	ICEA	100	100					
Direzione Tecnico Scientifica	SIT	100						
Centro Ricerche Metaponto	CRM	100	100					
G.12	20%	Dipartimento MT	LM MT	100	100	100	20	
		Settore Amministrativo	ICEA	100	100			
G.13	25%	Settore Amministrativo	ICEA	100	100	100	25	
						<b>Totale</b>	<b>99,53</b>	

100%

<b>Punteggio Area Strategica</b>	<b>9,95</b>
----------------------------------	-------------

Tab. 18 – Raggiungimento Obiettivi Strategici - Area Strategica D,M, N, O

Area Strategica: D, M, N, O								
							Peso	30%
Obiettivo Strategico 2019	Peso	Struttura	Uffici	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Ufficio	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Struttura	Media %	Punteggio	
D.8 M.17 N.18	20%	Dipartimento MT	CRR	100	100	100	20	
			SR MT	100				
		Dipartimento PZ	CRAB	100	100			
			SR PZ	100				
		Direzione	DS	100	100			
			CAAT	100				
		Direzione Tecnico Scientifica	SIT	100	100			
		O.19 O.20 O.21 O.22 O.23 O.24	80%	Dipartimento MT	AR MT			100
CRR	99							
IEA MT	100							
LM MT	100							
RI-MT	100							
SR MT	85,2							
LS ASP	66,7							
Dipartimento PZ	AR PZ			100	98,9			
	CRAB			100				
	IEA PZ			100				
	LS			94,16				
	LM PZ			100				
	RI-PZ			100				
Direzione	SR PZ			97,9	98,2			
	DS			92,7				
	AT			100				
	CAAT			100				
Settore Amministrativo	SPP			100	98,7			
	BGF			100				
	PE			99,9				
	ICEA			94,8				
Direzione Tecnico Scientifica	AGGP			100	87,6			
	SIT			87,6				
Centro Ricerche Metaponto	CRM			98,7	98,7			
						<b>Totale</b>	<b>96,67</b>	

100%

**Punteggio Area Strategica 29,00**

Tab. 19 – Raggiungimento Obiettivi Strategici - Area Strategica E, I

Area Strategica: E, I								
							Peso	15%
Obiettivo Strategico 2019	Peso	Struttura	Uffici	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Ufficio	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Struttura	Media %	Punteggio	
E.9	40%	Dipartimento MT	CRR	100	99,15	99,72	39,89	
			IEA MT	100				
			LM MT	100				
			SR MT	96,6				
		Dipartimento PZ	CRAB	100	100			
			AR PZ	100				
			IEA PZ	100				
Direzione Tecnico Scientifica	SIT	100	100					
I.15	60%	Dipartimento MT	AR MT	100	100	98,33	59	
			CRR	100				
			IEA MT	100				
			SR MT	100				
		Dipartimento PZ	AR PZ	100	100			
			IEA PZ	100				
			RI-PZ	100				
			SR PZ	100				
		Direzione Tecnico Scientifica	SIT	95	95			
		100%						<b>Totale</b>

<b>Punteggio Area Strategica</b>	<b>14,83</b>
----------------------------------	--------------

Tab. 20 – Raggiungimento Obiettivi Strategici - Area Strategica F

Area Strategica: F								
							Peso	5%
Obiettivo Strategico 2019	Peso	Struttura	Uffici	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Ufficio	% Raggiungimento Obiettivo Strategico per Struttura	Media %	Punteggio	
F.11	100%	Dipartimento MT	RI MT	100	97,9	97,69	97,69	
			CRR	91,5				
			LM MT	100				
			LS ASP	100				
		Dipartimento PZ	AR PZ	100	97,5			
			CRAB	90				
			LS	100				
			LM PZ	100				
100%						<b>Totale</b>	<b>97,69</b>	

<b>Punteggio Area Strategica</b>	<b>4,88</b>
----------------------------------	-------------

Per il raggiungimento degli obiettivi strategici le strutture dell’Agenzia si sono avvalse del personale assegnato alla U.O. Servizio Prevenzione e Protezione, di cui si allega il format riepilogativo, che ha assicurato l’operatività delle Strutture in sede e in campo nelle migliori condizioni di sicurezza per i lavoratori coinvolti.

**Tab. 21 – Tabella di riepilogo del raggiungimento complessivo degli Obiettivi Strategici per ciascuna Area Strategica**

<b>Riepilogo</b>			
<b>Area Strategica</b>	<b>Peso</b>	<b>Punteggio Obiettivi Strategici</b>	<b>Punteggio Area Strategica</b>
A - Monitoraggi ambientali	20%	99,48	19,90
B - Controlli sulle fonti di pressione e degli impatti su matrici e aspetti ambientali	20%	97,92	19,58
C - Sviluppo delle conoscenze, comunicazione e informazione G - Educazione e formazione ambientale	10%	99,53	9,95
D – Funzioni tecnico amministrative, valutazione del danno e funzioni in ambito giudiziario M – Funzioni di supporto tecnico per lo sviluppo e l’applicazione di procedure di certificazione N – Attività di governo, coordinamento e autovalutazione SNPA O – Innovazione Gestionale e sviluppo organizzativo	30%	96,67	29,00
E - Supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni ambientali, strumenti di pianificazione, valutazione e normativa ambientale I - Attività istruttoria per il rilascio di autorizzazioni ambientali	15%	98,89	14,83
F – Supporto tecnico per analisi fattori ambientali a danno della salute pubblica	5%	97,69	4,88
		<b>Totale</b>	<b>98,15</b>

Dall’analisi dei risultati conseguiti si evince che gli Uffici sono riusciti a conseguire gli obiettivi strategici prefissati in fase di programmazione. L’impegno profuso, che ha visto la Direzione e i Dirigenti impegnati nella prosecuzione della costruzione di un percorso di programmazione basato sugli indirizzi della Regione e condiviso con ISPRA e il Sistema a rete delle Agenzie (SNPA) e il comparto impegnato nel superare le difficoltà nella realizzazione di attività non svolte o svolte parzialmente, ha portato al conseguimento di punteggi di raggiungimento complessivo degli obiettivi strategici molto elevati, mai inferiori a 96.67 su 100. Le variazioni intervenute in corso dell’anno in termini di spostamenti del personale e/o di integrazioni/modifiche degli obiettivi di programmazione delle strutture operative hanno riguardato un numero limitato di strutture operative, sia intermini di attività che di personale coinvolto.

I dati ambientali prodotti dagli uffici sono confluiti nei Rapporti Ambientali trimestrali, pubblicati sul sito dell'Agenzia e consultabili al link <http://www.arpab.it/pubblicazioni.asp>.

Il Rapporto Ambientale trimestrale, partendo dalle attività dell'Agenzia e strutturato secondo il modello DPSIR (Determinanti-Pressioni-Stato-ImpattiRisposte), sviluppato in ambito EEA (European Environment Agency), evidenzia le principali criticità e i valori ambientali del territorio. Il report si configura come uno strumento di informazione con il quale viene presentata agli stakeholder una valutazione complessiva sulle condizioni dell'ambiente, fornendo un quadro analitico e quantitativo delle singole componenti. È un documento in costante evoluzione, integrabile e modificabile ed in grado di adattarsi alla disponibilità di ulteriori dati.

Per le modalità di coinvolgimento degli stakeholder, interni ed esterni, si rimanda al Capitolo 2, paragrafo 2.2.3.

### 3.3 – Obiettivi operativi

Gli **obiettivi operativi** scaturiscono dagli obiettivi strategici e possono essere interpretati come uno zoom degli stessi nell'anno di riferimento.

Gli obiettivi operativi ereditano gli indicatori di quelli strategici e ad essi sono associati uno o più outcome e target.

Anche gli obiettivi operativi sono dettagliati negli schemi innanzi riportati, che rappresentano il *cruscotto operativo* di obiettivi, attività, outcome e target dell'Agenzia, elementi di riferimento fondamentali per la programmazione annuale e triennale, per il monitoraggio delle attività svolte e per la valutazione dei risultati conseguiti.

Di seguito si riportano gli schemi riepilogativi dei risultati conseguiti dalle singole strutture operative in relazione agli obiettivi programmati.

<b>Direzione Strategica</b>			
		Risultato Ufficio	<b>97,8%</b>

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
C.6	C.6.1	Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	15%	5	100
N.18	N.18.1	Partecipazione ad attività di Sistema (SNPA) per governo e coordinamento delle funzioni per analisi comparative e migliorative	20%	8	100
O.19	O.19.1	Progettare ed attuare un piano di certificazione delle strutture dell'Arpab ed avviare un programma di accreditamento delle prove di laboratorio	10%	1	78
O.20	O.20.1 O.20.3 O.20.5	Redazione dei documenti previsti dalla L.R. 37/2015 Rendicontazioni, flussi informativi e verifica del grado di conseguimento degli obiettivi delle diverse strutture Ciclo della Performance	25%	19	100
O.22	O.22.1	Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019.	30%	9	100
			100%		

<b>SETTORE DIREZIONE</b>				
<b>U.O. Servizio Prevenzione e Protezione</b>			Risultato Ufficio	<b>100%</b>

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
C.6	C.6.1	Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali.	10%	2	100
O.22	O.22.1	Conseguimento degli obiettivi MASTERPLAN di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019.	30%	2	100
O.23	O.23.1	Servizio di Prevenzione e Protezione e azioni connesse.	60%	2	100
			100%		

SETTORE DIREZIONE		
Attività Tecniche	Risultato Ufficio	100%

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
O.19	O.19.1	Progettare ed attuare un piano di certificazione delle strutture dell'Arpab ed avviare un programma di accreditamento delle prove di laboratorio	70%	2*	100
O.22	O.22.1	Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P1-S01 - SIT - Attività Tecniche	30%	2*	100
			100%		

\* = n. 2 unità di personale fino al 09.10.2019 e n. 3 unità di personale fino al 31.10.2019



Direzione Generale		
U.O. Certificazione Ambientale e Attività Tecniche	Risultato Ufficio	100%

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
C.7	C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali, dei catasti, degli Annuari e dei Report di Sistema	5%	1	100
M.17	M.17.1	Supporto tecnico-scientifico nell'ambito di attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed EcoLabel UE	65%	5	100
O.22	O.22.1	Conseguimento degli obiettivi Materplan di potenziamento e di rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P1 - S01	30%	3	100
			100%		

SETTORE AMMINISTRATIVO		
Provveditorato Economato	Risultato Ufficio	99,9%

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
O.20	O.20.2 O.20.6	Atti di programmazione delle attività e delle risorse (finanziarie, umane e strumentali) previsti dalla regolazione vigente e relative innovazioni e flussi informativi. Sistematizzazione report agenti contabili: casse e magazzini economici	30%	13*	99,6
O.21	O.21.1 O.21.2	Attuazione programmazione procedure di acquisizione di beni e servizi secondo la regolazione vigente e relative innovazioni Attuazione gestione finanziaria e relative innovazioni flussi informativi con ITP nei limiti di legge (30 gg)	40%	13**	100
O.22	O.22.1	Conseguimento degli obiettivi MASTERPLAN di potenziamento e rilancio dell'agenzia come da Piano Annuale 2019	30%	18*	100
			100%		

\* = 15 unità di personale dal 01.06.2019; 14 unità di personale dal 01.11.2019; 13 unità di personale dal 01.12.2019;

\*\* = 14 unità di personale dal 01.11.2019; 13 unità di personale dal 01.12.2019.

SETTORE AMMINISTRATIVO		
Bilancio e Gestione Finanziaria	Risultato Ufficio	100%

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
O.20	O.20.1 O.20.2	Redazione dei documenti previsti dalla L.R. 37/2015. Atti di programmazione delle attività e delle risorse (finanziarie, umane e strumentali) previsti dalla regolazione vigente e relative innovazioni e flussi informativi.	70%	5	100
O.22	O.22.1	Conseguimento degli obiettivi MASTERPLAN di potenziamento e rilancio dell'agenzia come da Piano Annuale 2019	30%	5	100
			100%		

SETTORE AMMINISTRATIVO		
U.F. Affari Generali e Gestione del Personale	Risultato Ufficio	100%

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
O.20	O.20.1	Redazione dei documenti previsti dalla L.R. 37/2015.	35%	17	100
	O.20.2	Atti di programmazione delle attività e delle risorse (finanziarie, umane e strumentali) previsti dalla regolazione vigente e relative innovazioni e flussi informativi.			
	O.20.3	Rendicontazioni, flussi informativi e verifica del grado di conseguimento degli obiettivi delle diverse strutture.			
O.21	O.21.1	Attuazione programmazione procedure di acquisizione di beni e servizi secondo la regolazione vigente e relative innovazioni.	30%	15	100
	O.21.4	Avanzamento processo digitalizzazione documenti e utilizzo della posta pec e attuazione innovazioni e flussi informativi del piano per la digitalizzazione della P.A.			
O.24	O.24.1	Indagini di Customer Satisfaction, Comitato Unico di Garanzia e azioni connesse.	5%	7	100
O.22	O.22.1	Conseguimento degli obiettivi MASTERPLAN di potenziamento e rilancio dell'agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P1-S06	30%	15	100
			100%		

## SETTORE AMMINISTRATIVO

Ufficio Informazione, Comunicazione ed  
Educazione Ambientale

Risultato Ufficio

99,0%

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
C.7	C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale	19%	4*	100
G.12	G.12.1	Iniziative e supporto ad attività di educazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale	7%	2*	100
G.13	G.13.1	Iniziative e supporto ad attività di formazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale	8%	2*	100
O.20	O.20.2 O.20.3 O.20.4	Atti di programmazione delle attività e delle risorse (finanziarie, umane e strumentali) previsti dalla regolazione vigente e relative innovazioni e flussi informativi. Rendicontazioni, flussi informativi e verifica del grado di conseguimento degli obiettivi delle diverse strutture. Aggiornamento Piano Triennale prevenzione della corruzione.	25%	4*	100
O.21	O.21.4	Avanzamento processo digitalizzazione documenti e utilizzo della posta PEC e attuazione innovazioni e flussi informativi del piano per la digitalizzazione della PA.	5%	3	79,2
O.24	O.24.1	Indagini di Customer Satisfaction, Comitato Unico di Garanzia e azioni connesse	6%	3*	100
O.22	O.22.1	Conseguimento degli obiettivi MASTERPLAN di potenziamento e rilancio dell'agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P1-S01	30%	1*	100
			100%		

\* = una unità di personale in più fino al 15.08.2019

<b>DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA</b>		
<b>Ufficio Sistemi Informativi Territoriali</b>	Risultato Ufficio	<b>93%</b>

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
B.3	B.3.1	Ispezioni su aziende.	4%	9*	87,5
C.7	C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli Annuari e dei Report di Sistema.	6%	13*	100
N.18	N.18.1	Partecipazione ad attività di Sistema (SNPA) per governo e coordinamento delle funzioni e per analisi comparative e migliorative.	8%	11	100
E.9	E.9.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali e su strumenti di valutazione e sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali.	18%	7*	100
I.15	I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali.	20%	7*	95
O.21	O.21.3 O.21.4	Implementazione del sistema informativo workflow acquisti e indirizzario fornitori Avanzamento processo digitalizzazione documenti e utilizzo della posta pec e attuazione innovazioni e flussi informativi del pianoper la digitalizzazione della P.A.	14%	3	87,7
O.22	O.22.1 O.22.2 O.22.3 O.22.4 O.22.5 O.22.6	Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P1-S01-SIT (UO VCA CED) Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P1-P09 Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P4-A Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P8 Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P1-S01-GRI Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P4-B	30%	18*	87,5
			100%		

\* = una unità di personale in più fino al 29.06.2019

<b>Dipartimento Provinciale di Potenza</b>		
<b>Centro Regionale Amianto di Basilicata</b>	<b>Risultato Ufficio</b>	<b>97%</b>

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
B.3	B.3.1	Ispezioni su aziende	15%	2	100
B.4	B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	15%	2	100
C.7	C.7.1	Realizzazione e gestione del SINANET, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari, dei report di sistema	3%	2	100
D.8	D.8.1	Attività tecnica per individuazione, descrizione, e quantificazione dei danni ambientali e funzioni in ambito giudiziario	4%	2	100
E.9	E.9.1 E.9.2	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali e su strumenti di valutazione e sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali Partecipazioni a commissioni previste da norme di settore e supporto tecnico per analisi di compatibilità ambientale	3%	2	100
F.11	F.11.1	Attività tecnica e operativa a supporto delle iniziative a tutela della popolazione dal rischio ambientale	30%	2	90
O.22	O.22.1	Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P1-S01	30%	2	100
			100%		

<b>Dipartimento Provinciale di Potenza</b>		
<b>Ufficio Inquinamento Elettromagnetico e Acustico</b>	Risultato Ufficio	<b>100%</b>

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
A.1	A.1.4 A.1.5	Monitoraggio della Radioattività, delle Radiazioni Ionizzanti e Non Ionizzanti Monitoraggio dei Livelli di Rumore Ambientale	10%	5	100
B.3	B.3.1	Attività ispettiva su fonti di pressione	10%	4	100
B.4	B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	10%	5	100
C.7	C.7.1	Realizzazione e gestione del SINANET, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli annuari, dei report di sistema	10%	4	100
E.9	E.9.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali e su strumenti di valutazione e sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	10%	5	100
I.15	I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	20%	4	100
O.22	O.22.1	Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P1-S01	30%	6	100
			100%		

<b>Dipartimento Provinciale di Potenza</b>		
<b>Laboratorio Microbiologico</b>	Risultato Ufficio	<b>100%</b>

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
A.1	A.1.2	Monitoraggio della Qualità delle Acque (interne e marine)	10%	4	100
A.2	A.2.1	Monitoraggio della biodiversità	4%	1	100
B.4	B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	18%	4	100
C.7	C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli Annuari e dei report di Sistema	3%	4	100
F.11	F.11.2	Supporto tecnico e analitico a strutture sanitarie	35%	4	100
O.22	O.22.1	Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P1-S01	30%	4	100
			100%		

<b>Dipartimento Provinciale di Potenza</b>		
<b>Laboratorio Strumentale</b>	Risultato Ufficio	<b>98,4%</b>

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
A.1	A.1.1	Monitoraggio della Qualità dell'Aria	30%	10*	100
B.4	B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	25%	10*	100
C.6	C.6.1	Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	5%	10**	100
C.7	C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli Annuari e dei Report di Sistema	5%	10*	100
F.11	F.11.2	Supporto tecnico e analitico a strutture sanitarie	5%	10*	100
O.22	O.22.1	Conseguimento degli obiettivi Materplan di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P1-S01	30%	13**	94,6
			100%		

\* = una unità in più fino al 31.08.2019

\*\* = una unità in più fino al 31.08.2019 e una unità in più fino al 30.09.2019



<b>Dipartimento Provinciale di Potenza</b>		
<b>Ufficio Risorse Idriche</b>	Risultato Ufficio	<b>100%</b>

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
A.1	A.1.2	Monitoraggio della Qualità delle Acque (interne e marine)	20%	3*	100
B.3	B.3.1	Ispezioni su aziende	15%	3*	100
B.4	B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	15%	2*	100
C.7	C.7.1 C.7.2	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli Annuari e dei Report di Sistema. Comunicazione e informazione ambientale.	5%	1	100
I.15	I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	5%	1	100
F.11	F.11.2	Supporto tecnico e analitico a strutture sanitarie	10%	3	100
O.22	O.22.1 O.22.2	Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P1-S01 Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P5	30%	6*	100
			100%		

\*= una unità in più fino al 31.10.2019

<b>Dipartimento Provinciale di Potenza</b>		
<b>Ufficio Suolo e Rifiuti</b>	<b>Risultato Ufficio</b>	<b>99,1%</b>

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
B.3	B.3.1	Ispezioni su aziende	15%	12	100
B.4	B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	37%	14	100
C.7	C.7.1 C.7.2	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli Annuari e dei Report di Sistema Comunicazione e informazione ambientale	2%	4	85,7
D.8	D.8.1	Attività tecnica per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali e funzioni in ambito giudiziario	1%	1	100
I.15	I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	15%	10	100
O.22	O.22.1 O.22.2	Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P1-S01. Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P3 (Referente di Progetto per il 30% delle attività)	30%	15	97,9
			100%		

Dipartimento Provinciale di Potenza		
Ufficio Aria	Risultato Ufficio	100%

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
A.1	A.1.1	Monitoraggio della Qualità dell'Aria	45%	14	100
B.3	B.3.1	Ispezioni su aziende	15%	5	100
C.6	C.6.1	Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	2%	5	100
C.7	C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli Annuari e dei Report di Sistema	1%	8	100
	C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale			
E.9	E.9.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali e su strumenti di valutazione e sulle dinamiche evolutive e delle componenti ambientali			
	E.9.2	Partecipazioni a commissioni previste da norme di settore e supporto tecnico per analisi di compatibilità ambientale	2%	16	100
	E.10.1	Parei e supporto tecnico scientifico per la formulazione, l'attuazione e la valutazione delle normative ambientali			
F.11	F.11.1	Attività tecnica ed operativa a supporto delle iniziative di tutela della popolazione dal rischio ambientale	1%	2	100
I.15	I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	4%	13	100
O.22	O.22.1	Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P1-S01			
	O.22.2	Conseguimento degli obiettivi MASTERPLAN di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P1-S01 - RETI	30%	17	100
	O.22.3	Conseguimento degli obiettivi MASTERPLAN di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P7			
			100%		

Dipartimento Provinciale di Matera

Centro Regionale Radioattività

Risultato Ufficio

97,9%

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
A.1	A.1.4	Monitoraggio della Radioattività, delle Radiazioni Ionizzanti e Non Ionizzanti	30%	7	97,5
B.3	B.3.1	Ispezioni su aziende	4%	7	100
B.4	B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	5%	7	100
	B.4.2	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine naturale			
C.6	C.6.1	Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	1%	7	91,5
C.7	C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli Annuari e dei Report di Sistema	8%	5	100
	C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale			
D.8	D.8.1	Attività tecniche per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali e funzioni in ambito giudiziario	2%	5	100
E.9	E.9.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali e su strumenti di valutazione sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	2%	5	100
	E.9.2	Partecipazioni a Commissioni previste da norme di settore e supporto tecnico per analisi di compatibilità ambientale			
I.15	I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	7%	5	100
F.11	F.11.2	Supporto tecnico e analitico a strutture sanitarie.	11%	7	91,5
O.22	O.22.1	Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P1-S02	30%	7	99
			100%		

<b>Dipartimento Provinciale di Matera</b>		
<b>Ufficio Inquinamento Elettromagnetico e Acustico</b>	<b>Risultato Ufficio</b>	<b>100%</b>

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
A.1	A.1.4 A.1.5	Monitoraggio della Radioattività, delle Radiazioni Ionizzanti e Non Ionizzanti Monitoraggio dei Livelli di Rumore Ambientale	10%	3	100
B.3	B.3.1	Ispezioni su aziende	5%	1	100
B.4	B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	35%	3	100
C.7	C.7.1 C.7.2	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali, dei Catasti, degli Annuari e dei Report di Sistema Comunicazione e informazione ambientale	5%	3	100
E.9	E.9.1 E.9.2	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali e su strumenti di valutazione e sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali Partecipazioni a commissioni previste da norme di settore e supporto tecnico per analisi di compatibilità ambientale	10%	3	100
I.15	I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	5%	1	100
O.22	O.22.1 O.22.2	Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenziacome da Piano Annuale 2019. Scheda P1-S02 Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenziacome da Piano Annuale 2019. Scheda P1-S04	30%	5	100
			100%		

<b>Dipartimento Provinciale di Matera</b>		
<b>Laboratorio Microbiologico</b>	Risultato Ufficio	<b>100%</b>

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
A.1	A.1.2	A.1.2 - Monitoraggio della Qualità delle Acque (interne e marine)	20%	3	100
B.4	B.4.1	B.4.1 - Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	5%	3	100
B.5	B.5.1	B.5.1 - Interventi in emergenza per la verifica di possibili inquinamenti o danni ambientali	5%	3	100
C.7	C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali, dei catasti, degli Annuari e dei Report di Sistema	5%	3	100
	C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale			
E.9	E.9.2	Partecipazioni a commissioni previste da norme di settore e supporto tecnico per analisi di compatibilità ambientale	10%	3	100
F.11	F.11.2	Supporto tecnico e analitico a strutture sanitarie	20%	3	100
G.12	G.12.1	Iniziative e supporto ad attività di educazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale	5%	3	100
O.22	O.22.1	Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P1-S02	30%	3	100
			100%		

<b>Dipartimento Provinciale di Matera</b>		
<b>Ufficio Risorse Idriche</b>	Risultato Ufficio	<b>98,9%</b>

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
A.1	A.1.2	Monitoraggio della Qualità delle Acque (interne e marine)	25%	5	95,5
B.4	B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	10%	5	100
B.5	B.5.1	Interventi in emergenza per la verifica di possibili inquinamenti o danni ambientali	10%	2	100
C.7	C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali, dei catasti, degli Annuari e dei Report di Sistema	5%	2	100
	C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale			
F.11	F.11.2	Supporto tecnico e analitico a strutture sanitarie	20%	3	100
O.22	O.22.1	Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P1-S02	30%	5	100
			100%		

Dipartimento Provinciale di Matera		
Laboratorio Strumentale - Alta Specializzazione Pesticidi	Risultato Ufficio	75,3%

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
B.4	B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	40%	1	65,7
B.5	B.5.1	Interventi in emergenza per la verifica di possibili inquinamenti o danni ambientali	5%	*	100
C.7	C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli Annuari e dei Report di Sistema	5%	0**	80
F.11	F.11.2	Supporto tecnico e analitico a strutture sanitarie	20%	1	100
O.22	O.22.1	Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P1 - S02	30%	1	66,7
			100%		

\*= in caso di richiesta di interventi di emergenza in pronta disponibilità il protocollo interno prevede che intervengono due unità di personale (n.1 dirigente e n.1 tecnico) secondo il programma mensile dei turni predisposto di volta in volta

\*\*= solo il dirigente

<b>Dipartimento Provinciale di Matera</b>		
<b>Ufficio Suolo e Rifiuti</b>	<b>Risultato Ufficio</b>	<b>95,2%</b>

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
B.3	B.3.1	Ispezioni su aziende	12%	4*	100
B.4	B.4.1	Misurazioni e valutazioni delle pressioni di origine antropica	16%	5*	100
C.7	C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali e dei catasti, degli Annuari e dei Report di Sistema	10%	4	100
	C.7.2	Comunicazione e informazione ambientale			
D.8	D.8.1	Attività tecnica per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali e funzioni in ambito giudiziario	12%	5	100
E.9	E.9.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali e su strumenti di valutazione e sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	10%	5*	96,6
I.15	I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	10%	5*	100
O.22	O.22.1	Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenziacome da Piano Annuale 2019. Scheda P1-S02	30%	5*	85,2
	O.22.2	Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenziacome da Piano Annuale 2019. Scheda P3 (Referente di Progetto per il 70% delle attività)			
			100%		

\* = una unità in più fino al 30.09.2019



Dipartimento Provinciale di Matera		
Ufficio Aria	Risultato Ufficio	100%

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
B.3	B.3.1	Ispezioni su aziende	25%	4**	100
B.5	B.5.1	Interventi in emergenza per la verifica di possibili inquinamenti o danni ambientali	10%	1	100
C.7	C.7.1	Realizzazione e gestione del Sinanet, delle sue componenti regionali, dei Catasti, degli Annuari e dei Report di Sistema	5%	0*	100
I.15	I.15.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	30%	1	100
O.22	O.22.1	Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenziacome da Piano Annuale 2019. Scheda P1-S02	30%	4**	100
			100%		

\* = solo il dirigente

\*\* = una unità di personale in più fino al 31.08.2019

Centro Ricerche di Metaponto	Risultato Ufficio	99,6%
------------------------------	-------------------	-------

Codice Obiettivo Strategico	Codice Obiettivo Operativo	Descrizione Obiettivo Operativo	Peso Obiettivo Operativo	Risorse Umane	Grado di raggiungimento Obiettivo Operativo %
A.1	A.1.1 A.1.2	Monitoraggio della Qualità dell'Aria Monitoraggio delle Acque (interne e marine)	45%	19	100
B.3	B.3.1	Ispezioni su aziende	5%	9	100
C.6	C.6.1	Studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali	15%	8	100
C.7	C.7.1	Realizzazione del Sinanet, delle sue componenti regionali, dei catasti, degli Annuari e dei Report di Sistema	5%	5	100
O.22	O.22.1 O.22.2 O.22.3 O.22.4	Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P1-S03 Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P1-S05 Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P2 Conseguimento degli obiettivi Masterplan di potenziamento e rilancio dell'Agenzia come da Piano Annuale 2019. Scheda P6	30%	36	98,7
			100%		

### 3.4 – Obiettivi Individuali

Nel Ciclo della Performance dell’Agenzia sono previsti **obiettivi operativi** e **obiettivi gestionali/collettivi**, ai fini della valutazione individuale del personale.

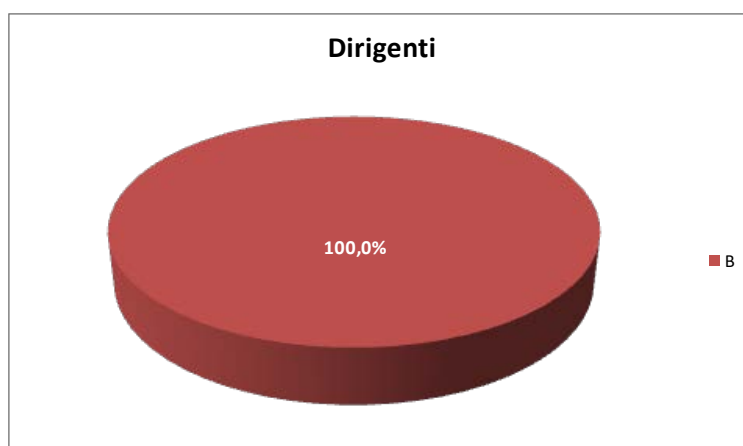
Al personale della Dirigenza e ai responsabili delle strutture gestionali sono assegnati gli obiettivi operativi, mentre al personale del comparto sono attribuiti gli obiettivi gestionali/collettivi. Ogni ufficio ha declinato tali obiettivi in azioni, di cui ha riportato gli indicatori e i relativi target nelle schede di programmazione compilate per il Piano della Performance, per l’anno 2019.

La procedura seguita per l’assegnazione e la declinazione degli obiettivi è alla base del nuovo Sistema di valutazione e misurazione dell’Agenzia, che recepisce la DGR Basilicata 1391/2018 “Sistema di Misurazione e Valutazione della Regione Basilicata, degli Enti ed Organismi sub regionali e di tutti gli enti strumentali del sistema Basilicata”, con personalizzazione ARPAB (DDG 220/2019).

Per quanto riguarda il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali del personale dipendente, dalla **Tab. 22** si evince che il 100 % delle valutazioni del personale dirigente ricadono in fascia **B**.

**Tab. 22 – Distribuzione delle valutazioni del personale dirigente per classi di punteggio finale**

indice prestazione		prezialità	Fascia	n.	%
9	10	100%	A	0	0,0%
7,5	8,9	95%	B	26	100,0%
6	7,49	85%	C	0	0,0%
4	5,9	60%	D	0	0,0%
<b>totale</b>				<b>26</b>	



Dalla **Tab. 23** si evince che il 59,3% delle valutazioni del personale del comparto con CCNL Sanità ricadono in fascia **A**, il 36,7% in fascia **B** e il 3,3% in fascia **C**. Una unità di personale è risultata non valutabile perché assente per l'intero anno.

Dalla **Tab. 24** emerge che il 16,7 % delle valutazioni del personale del comparto con Contratto Chimici ricadono in fascia **A**, il 63,9 % in fascia **B** e il 19,4 % nella fascia **C**.

Per quanto riguarda il personale in somministrazione, di cui alla **Tab. 25**, risulta che il 68,2% delle valutazioni ricadono in fascia **A**, il 27,0% in fascia **B** e il 4,8% in fascia **C**.

**Tab. 23 – Distribuzione delle valutazioni del personale del comparto CCNL Sanità per classi di punteggio finale**

indice prestazione		premierità	Fascia	n.	%
9	10	100%	A	89	59,3%
7,5	8,9	95%	B	55	36,7%
6	7,49	85%	C	5	3,3%
4	5,9	60%	D	0	0,0%
		0%	N.V.	1	0,7%
<b>totale</b>				<b>150</b>	

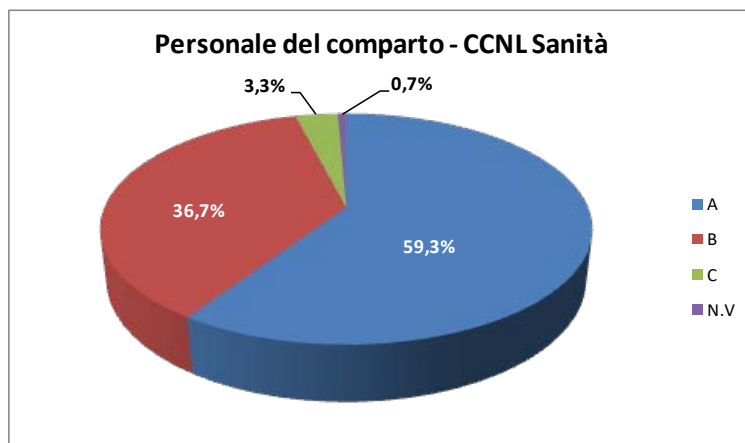
**Tab. 24 – Distribuzione delle valutazioni del personale del comparto CCNL Chimici per classi di punteggio finale**

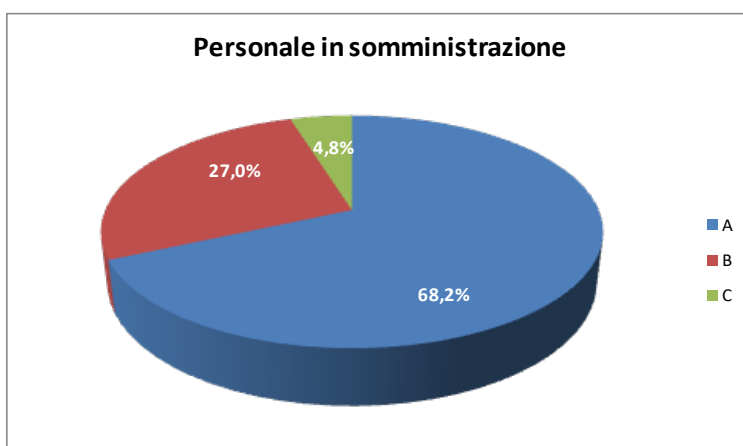
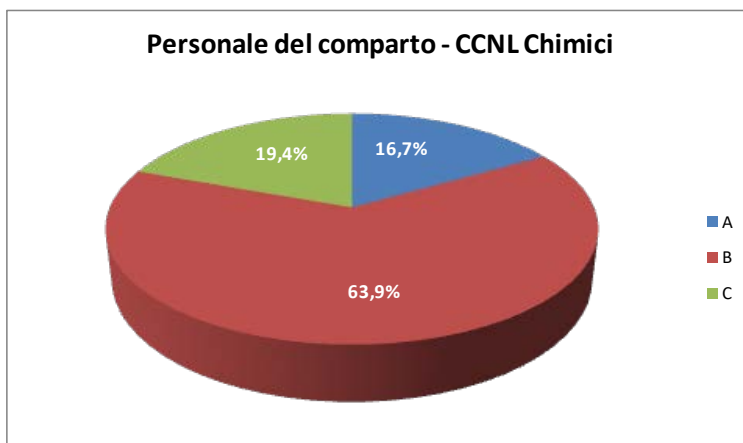
indice prestazione		premierità	Fascia	n.	%
9	10	100%	A	6	16,7%
7,5	8,9	95%	B	23	63,9%
6	7,49	85%	C	7	19,4%
4	5,9	60%	D	0	0,0%
<b>totale</b>				<b>36</b>	

**Tab. 25 – Distribuzione delle valutazioni del personale in somministrazione per classi di punteggio finale**

indice prestazione		premierità	Fascia	n.	%
9	10	100%	A	43	68,2%
7,5	8,9	95%	B	17	27,0%
6	7,49	85%	C	3	4,8%
4	5,9	60%	D	0	0,0%
<b>totale</b>				<b>63</b>	

*I dati nelle tabelle che precedono sono riferiti a tutto il personale valutato nel 2019 secondo quanto previsto dal SMVP applicato.*





Per la valutazione degli obiettivi individuali del personale del comparto, negli schemi di cui al paragrafo 3.3 è riportato, per singolo ufficio, il numero di dipendenti che ha partecipato al conseguimento dei citati obiettivi.

## 4 – RISORSE: EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Per l'intero anno 2019 l'ARPAB è stata disciplinata dalla L.R. 37/2015, abrogata e sostituita da gennaio 2020 dalla Legge Regionale n. 1/2020, di "Riordino della disciplina dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata, avvenuta il 21.01.2020.

Nel presente capitolo si farà riferimento, pertanto, alla citata L.R. 37/2015.

Ai sensi dell'art. 33 c.1 della L.R.n.37/2015, le attività istituzionali obbligatorie sono finanziate attraverso il contributo annuale assegnato dalla Regione Basilicata; quelle non obbligatorie, ossia quelle previste dall'art. 10, comma 2, sono finanziate con le risorse derivanti dai costi posti a carico dei soggetti pubblici e privati richiedenti (art 33 c.2). Allo scopo di favorire la capacità di finanziamento aggiuntivo dell'Agenzia, è previsto che i progetti comunitari, statali o di diversa fonte pubblica candidati dall'Agenzia, in qualità di coordinatore, ovvero di partner, siano cofinanziati dalla Regione Basilicata mediante un fondo apposito (art. 33 c.3). La regolazione prevede entrate dirette a carico di terzi per prestazioni di tipo oneroso, secondo quanto previsto dal Tariffario per tempo vigente.

Tra i finanziamenti ordinari, la voce più significativa è rappresentata dal contributo annuale erogato dalla Regione Basilicata per consentire le attività istituzionali obbligatorie. Fino a tutto l'anno 2019, l'importo del contributo è stato pari ad € 7.050.000, a cui si è aggiunto l'ulteriore assegnazione annuale di € 1.000.000 a copertura dei costi di produzione dei servizi erogati.

Le attività non obbligatorie sono invece state finanziate con le risorse derivanti dai costi posti a carico dei soggetti pubblici e privati richiedenti, secondo il Tariffario per tempo vigente, periodicamente aggiornato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati

Per informazioni di dettaglio sugli strumenti della gestione contabile e finanziaria, si fa rinvio ai documenti specifici, pubblicati sul sito dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente. [http://www.arpab.it/amm\\_trasp/indice.asp](http://www.arpab.it/amm_trasp/indice.asp)

Per quanto riguarda il citato tariffario ARPAB per le prestazioni a pagamento svolte dall'Agenzia, esso è stato adottato con DDG n.173 del 29.03.2016 e approvato con DGR n.886 del 29.07.2016. Successivamente con DDG n.250 del 2.08.2017, con DGR n.361 del 30.04.2018 e conseguente recepimento da parte dell'ARPAB tale documento è stato aggiornato con DDG n.105 del 10.05.2018. Nel 2019 è stato effettuato l'aggiornamento Istat del tariffario (DDG 224/2019). Tali attività sono state realizzate nelle more di una progressiva uniformazione dei tariffari di tutte le Arpa all'esito di un'attività di armonizzazione delle tipologie di servizi e dei costi standard di produzione come previsto dalla L. n.132/2016.

In termini generali, nel 2019 l'Agenzia ha proseguito ed intensificato le azioni avviate nel corso degli anni precedenti, finalizzate al progressivo recupero della capacità operativa dell'ente, reso possibile dall'implementazione del progetto Masterplan, per la cui attuazione la Regione ha garantito specifici finanziamenti aggiuntivi. Nell'anno in esame si è confermata la positiva performance finanziaria degli anni precedenti, quale effetto della normalizzazione degli strumenti contabili, della tempestiva provvista regionale delle risorse finanziarie e dell'implementazione di nuove procedure della gestione finanziaria avviate dal 2016 e rafforzate negli anni successivi. La gestione finanziaria si è del tutto normalizzata; i ritardi nei pagamenti dei debiti commerciali risultano pressoché azzerati o comunque minimi e il flusso dei pagamenti molto celere.

L'indice di tempestività dei pagamenti (ITP) complessivo dell'anno 2019 è pari a 5 gg, corrispondenti a n.1.425 pagamenti per un importo di € 7.823.000,33. Il numero dei pagamenti e il relativo indicatore mensile di tempestività è riportato nella tabella pubblicata nella sezione trasparente del sito istituzionale, al seguente link:

[http://www.arpab.it/amm\\_trasp/public/TEMPI%20MEDI%20TABELLA%20ANNUALE%202019.pdf](http://www.arpab.it/amm_trasp/public/TEMPI%20MEDI%20TABELLA%20ANNUALE%202019.pdf)

Dall'analisi dei dati pubblicati e dal confronto con gli indicatori dei tempi medi degli anni precedenti, si rileva un trend positivo [http://www.arpab.it/amm\\_trasp/indicatoreTempi.asp](http://www.arpab.it/amm_trasp/indicatoreTempi.asp)

Nel 2019 l'Agenzia ha proseguito nel consolidamento di processi virtuosi volti al miglioramento dell'efficienza e dell'economicità finalizzati ad ottimizzare le risorse rispetto al progressivo recupero di capacità operativa, reso possibile anche grazie agli specifici finanziamenti aggiuntivi correlati alla realizzazione del progetto Masterplan.

Le maggiori risorse disponibili hanno reso possibile la realizzazione di specifiche azioni per rimediare alla carenza di risorse umane che, assieme alla carenza di risorse strumentali, aveva limitato la capacità operativa dell'Agenzia negli ultimi anni. L'elevata età media del personale, inoltre, rende necessario ed indifferibile il rafforzamento della dotazione strutturale delle risorse umane unitamente all'arricchimento dell'insieme delle competenze tecniche e metodologiche a disposizione dell'Agenzia. La scarsità di risorse umane è una criticità per l'Agenzia e riguarda sia il turn-over, insufficiente a causa dei limiti normativi e finanziari, sia le accresciute esigenze quali- quantitative di capacità operative e di competenze derivanti dal mutato quadro normativo e funzionale nazionale.

Per consentire l'implementazione delle attività indifferibili e irrinunciabili di tipo obbligatorio, non svolte o svolte parzialmente, a seguito dell'approvazione del Masterplan (DGR n.435/2016 e DGR n.1101/2016) è stata espletata da parte della Stazione Unica Appaltante regionale SUA-RB una procedura di gara per un Accordo Quadro con la messa in disponibilità di 80 unità di personale mediante servizio di somministrazione di lavoro temporaneo.

Complessivamente, al 31.12.2019, risultavano in servizio 54 unità di personale in somministrazione a tempo determinato.

La presenza del personale in somministrazione a tempo determinato ha consentito un rafforzamento temporaneo delle capacità operative e tecniche dell'Agenzia. Le unità acquisite sono state selezionate in base a profili specialistici indicati per ciascun ufficio nel Masterplan e hanno supportato il personale agenziale in attività documentali, di laboratorio e di campo. Il potenziamento delle risorse umane ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi annuali delle singole strutture e dell'Agenzia nel suo complesso. E' per altro evidente che, a lungo termine e al fine di garantire tutta la gamma dei servizi di competenza, occorrerà porre rimedio alla situazione di carenza di risorse umane attraverso un'azione organica e strutturale resa possibile dalla normativa e supportata da adeguate risorse finanziarie.

Va evidenziato che, nel frattempo e nei limiti di quanto reso possibile dai pensionamenti intervenuti di personale dirigente e del comparto, per la migliore gestione dei processi di lavoro e gestione delle risorse è proseguita la strategia adozione di atti di indirizzo per la gestione dei processi di lavoro, con un forte impulso per il passaggio dalla centralizzazione al decentramento dei procedimenti, in linea con la piena autonomia del ruolo dirigenziale, le responsabilità di procedimento, il raccordo operativo tra gli uffici anche in logica di cliente/fornitore interno.

Sono proseguite le azioni relative ai processi di approvvigionamento; in particolare, l'attenta e puntuale opera di ricognizione dei fabbisogni aggregati per tutte e tre le sedi dell'Agenzia, ha consentito di formulare un piano di ammodernamento e potenziamento del parco tecnologico di

apparecchiature, legato al Masterplan, da attuarsi con la regia della Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata SUA-RB ex art.10 LR.n.26/2014 smi, competente all'espletamento delle procedure di gara di importo sopra soglia comunitaria.

Analogamente, ci si è avvalsi della SUA-RB quale Soggetto Aggregatore ex art.10 LR.n.26/2014 smi per gli acquisti soggetti ad aggregazione regionale di fabbisogni; alternativamente, si è aderito alle convenzioni CONSIP per le categorie merceologiche centralizzate (pulizie, automezzi).

Per i fabbisogni urgenti ed indifferibili, sono state espletate, in corso d'anno, procedure "ponte" mediante RdO su MEPA ovvero, in casi limitati e secondo gli importi, mediante affidamento diretto.

È altresì necessario rilevare l'ormai avvenuta normalizzazione degli strumenti della programmazione e consuntivazione della gestione contabile e finanziaria dell'Agenzia.

I principali documenti prodotti nell'anno di riferimento sono:

- Variazione al Bilancio 2018-2020. Variazione all'Esercizio Provvisorio 2019 per applicazione Avanzo Vincolato (Presunto), adottata con DDG n. 20 del 21.01.2019 e approvata dalla Giunta Regionale quale atto indifferibile ed urgente con Deliberazione n. 90 del 05.02.2019 e quindi dal Consiglio Regionale con Deliberazione n.8 75 del 04.03.2019. Tale variazione, deliberata all'inizio dell'anno 2019, si è resa necessaria al fine di garantire, anche in esercizio provvisorio e nelle more del perfezionamento dell'iter di approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021, l'avanzamento delle attività del Masterplan, evitando interruzioni che avrebbero inciso negativamente sul raggiungimento degli obiettivi e sul rispetto dei tempi fissati per la chiusura del progetto;
- Gestione provvisoria di bilancio 2019, giusta DDG n. 118 del 30.04.2019;
- Bilancio Pluriennale di Previsione 2019-2021, adottato con DDG n. 62 del 7.03.2019 ed approvato con L.R. n. 9 del 4 luglio 2019 (BUR n. 23 del 05.07.2019).
- 3 variazioni compensative interne del Bilancio di Previsione 2019-21 (DDG n. n.207, n.241, n.316/2019);
- 1 variazione soggetta a controllo regionale (DDG n. 266/2019);
- Rendiconto Generale 2018, adottato con DDG n.225 del 14.08.2019 ed approvato con L.R. n. 27 del 10.12.2019;
- Assestamento del Bilancio di Previsione Pluriennale 2019-2021, adottato con deliberazione n. 376 del 30.12.2019, attualmente all'esame della Giunta Regionale ai fini del prescritto controllo;
- Gestione provvisoria di bilancio 2020, giusta DDG n. 1 del 02.01.2020

Attualmente il bilancio pluriennale di previsione 2020-2022, adottato dall'Agenzia con DDG n. 90 del 9.06.2020 è stato trasmesso al prescritto controllo regionale.

Nel corso del 2019 è stata definitivamente portata a regime, in linea con gli indirizzi e gli obiettivi di digitalizzazione e dematerializzazione della gestione amministrativa e di semplificazione e armonizzazione della gestione finanziaria e contabile secondo la regolazione vigente (D.Lgs.n.118/2011 smi) e della trasparenza delle PPAA, l'integrazione tra sistemi informativi gestionali della "contabilità" e della "gestione paghe e contributi" e l'applicativo per la digitalizzazione degli atti amministrativi. E' stata altresì aggiudicata la gara per la fornitura di un



nuovo sistema “protocollo” e “atti digitali” che consentirà l'efficientamento del processo di workflow documentale e la migliore integrazione con le sezioni dell'Amministrazione Trasparente.

Grazie alle procedure per ottimizzare il raccordo tra RUP/RdP responsabili della liquidazione e gestione finanziaria avviate nel 2018, è stato verificato un miglioramento nel monitoraggio del ciclo passivo fornitori (integrazione tra Sdl, sistema di protocollazione, SIC e Sistema di gestione atti digitali).

E' ormai a regime, con personalizzazioni, il Sistema Informativo Contabile SIC regionale, in ottemperanza alle norme ed indirizzi regionali finalizzati all'armonizzazione contabile prevista dal D.Lgs.n.118/2011 smi ed all'implementazione e dispiegamento degli strumenti dell'amministrazione digitale.

Dal 1 gennaio 2019, con l'avvio del SIOPE + e l'entrata a regime dell'OPI (Ordinativo Pagamenti e Incassi), è stato sviluppato ed avviato il sistema di tramitazione degli Ordinativi informatici (OPI) verso l'infrastruttura della banca dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia, che garantisce il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese delle PP.AA., con effetti apprezzabili in tema di trasparenza, tracciabilità e tempestività della gestione finanziaria in aderenza ai nuovi standard previsti dall'ordinamento nazionale e comunitario.

Per quanto riguarda le risorse della programmazione finanziaria, è in corso di elaborazione il Rendiconto Generale 2019, per cui ad oggi non sono ancora disponibili prospetti con i dati finali della gestione finanziaria 2019 che comunque saranno sottoposti alla Regione Basilicata per il prescritto controllo.

Va considerato inoltre che è stato predisposto il Piano degli indicatori e risultati attesi di Bilancio secondo il tracciato standard come da indicazioni regionali, i cui flussi informativi sono trasmessi alla BDAP del MEF-RGS secondo la vigente regolazione.

In particolare,

- Con Deliberazione n.206 del 16.07.2019 è stato adottato il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del D.Lgs. 118/2001 e smi.
- Con Deliberazione n.375 del 30.12.2019 è stato adottato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, riferito al Rendiconto Generale 2018 ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del D.Lgs. 118/2001 e smi.

Si riportano di seguito i prospetti relativi ai detti indicatori.

ENTRATE RICLASSIFICATE								
<i>(peso delle diverse fonti di finanziamento rispetto al totale)</i>								
ENTRATE (STANZIAMENTI)	2017	% sul totale	2018	% sul totale	2019	% sul totale	2020	% sul totale
	CONSUNTIVO APPROVATO		BILANCIO DI PREVISIONE ASSESTATO APPROVATO		BILANCIO PLURIENNALE 2018-2020		BILANCIO PLURIENNALE	
Entrate da trasferimenti correnti da parte dello Stato e di altri enti pubblici	14.115.338,36	83,67%	27.298.817,23	57,95%	11.334.363,26	66,39%	13.294.323,26	57,09%
Entrate per prestazioni rese a Comuni, Province ed altri soggetti pubblici e privati	1.831.082,91	10,85%	2.666.728,45	5,66%	1.538.000,00	4,29%	1.543.000,00	6,63%
Altre entrate correnti	286.247,67	1,70%	261.012,48	0,55%	85.009,48	0,66%	149.009,48	0,64%
Entrate in conto capitale	636.989,76	3,78%	16.878.218,24	35,83%	0,00	28,66%	0,00	0,00%
Entrate da accensione prestiti	0	0,00%	0	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>TOTALI</b>	<b>16.869.658,70</b>	<b>100,00%</b>	<b>47.104.776,40</b>	<b>100,00%</b>	<b>12.957.372,74</b>	<b>100,00%</b>	<b>14.986.332,74</b>	<b>100,00%</b>

TREND DI ALCUNI INDICATORI SINTETICI DI REALIZZAZIONE DELLE ENTRATE (gestione di competenza)						
DESCRIZIONE	2017 CONSUNTIVO	%	2018 CONSUNTIVO	%	2019 PRECONSUNTIVO	%
Entrate correnti riscosse	15.478.310,93	<b>95,35%</b>	10.631.000,00	<b>40,35%</b>	12.884.685,92	<b>57,18%</b>
Entrate correnti accertate	16.232.668,94		26.345.078,55		22.535.236,29	
Entrate in c/ capitale riscosse /	0		0		10.191.900,00	<b>97,20%</b>
Entrate in c/ capitale accertate	636.989,76		16.878.218,24		10.486.000,00	
Entrate per partite di giro riscosse /	2.895.675,30	<b>98,81%</b>	2.941.626,40	<b>100,00%</b>	3.211.489,31	<b>100,00%</b>
Entrate per partite di giro accertate	2.930.447,40		2.941.626,40		3.211.489,31	

SPESE RICLASSIFICATE								
<i>(peso delle diverse voci di spesa rispetto al totale)</i>								
	2017	% sul totale	2018	% sul totale	2019	% sul totale	2020	% sul totale
	CONSUNTIVO APPROVATO		BILANCIO DI PREVISIONE ASSESTATO APPROVATO		BILANCIO PLURIENNALE 2018-2020 ASSESTATO		BILANCIO PLURIENNALE 2020-2022	
Redditi da lavoro dipendente	6.516.494,99	56,29%	11.338.187,68	19,17%	7.528.787,84	55,95%	10.985.423,67	34,36%
Imposte e tasse a carico dell'Ente	484.573,83	4,19%	836.680,57	1,41%	569.001,38	4,23%	1.207.622,32	3,78%
Acquisto di beni e servizi	3.266.248,53	28,22%	20.399.457,16	34,48%	3.853.308,50	28,63%	9.724.067,59	30,41%
Interessi passivi	96.130,08	0,83%	92.284,14	0,16%	90.344,30	0,67%	85.308,24	0,27%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	0,00%	4.500,00	0,01%	0	0,00%		
Altre spese correnti	566.980,95	4,90%	5.450.771,41	9,21%	710.635,66	5,28%	1.898.457,05	5,94%
<b>Spese correnti</b>	<b>10.930.428,38</b>	<b>94,43%</b>	<b>38.121.880,96</b>	<b>64,44%</b>	<b>12.752.077,68</b>	<b>94,76%</b>	<b>23.900.878,87</b>	
Investimenti fissi lordi	342.552,84	2,96%	12.464.803,34	21,07%	40.000,00	0,30%	7.236.089,66	22,63%
Altre spese in conto capitale	145.174,27	1,25%	7.912.825,73	13,38%	-	0,00%	-	
<b>Spese in conto capitale</b>	<b>487.727,11</b>	<b>4,21%</b>	<b>20.377.629,07</b>	<b>34,44%</b>	<b>40.000,00</b>	<b>28,16%</b>	<b>7.236.089,66</b>	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	157.509,18	1,36%	161.355,12	0,27%	165.294,96	0,56%	169.330,02	0,53%
<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>157.509,18</b>	<b>1,36%</b>	<b>161.355,12</b>	<b>0,27%</b>	<b>165.294,96</b>	<b>0,56%</b>	<b>169.331,02</b>	0,53%
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-		500.000,00	0,85%	500.000,00	1,74%	500.000,00	1,56%
<b>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>-</b>		<b>500.000,00</b>	<b>0,85%</b>	<b>500.000,00</b>	<b>1,74%</b>	<b>500.000,00</b>	
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>11.575.664,67</b>	<b>100,00%</b>	<b>59.160.865,15</b>	<b>100,00%</b>	<b>13.457.372,64</b>	<b>100,00%</b>	<b>31.975.629,57</b>	<b>100,00%</b>

TREND DI ALCUNI INDICATORI SINTETICI DI REALIZZAZIONE DELLE SPESE								
DESCRIZIONE	2015	%	2016	%	2017	%	2018	%
	CONSUNTIVO APPROVATO		CONSUNTIVO APPROVATO		CONSUNTIVO APPROVATO		CONSUNTIVO APPROVATO	
Spese correnti pagate /	7.772.341,18	73,68%	9.259.916,74	84,09%	9.814.945,22	89,79%	10.820.792,30	90,93%
Spese correnti impegnate	10.548.146,60		11.012.123,63		10.930.428,38		11.900.603,35	
Spese in c/ capitale pagate /	-		52.183,48	1,14%	232.057,78	47,58%	961.679,14	20,44%
Spese in c/ capitale impegnate	-		4.570.589,35		487.727,11		4.705.873,33	
Spese rimborso mutui pagate	-	-			157.509,18	100,00%	161.355,12	100,00%
Spese rimborso mutui impegnate	-				157.509,18		161.355,12	

## Il finanziamento degli investimenti strategici

Per il finanziamento degli investimenti strategici la Regione ha stanziato risorse per l'attuazione del piano industriale di potenziamento e rilancio dell'Agenzia -Masterplan.

### *Piano investimenti MASTERPLAN*

Il progetto Masterplan è stato inizialmente finanziato con risorse regionali per € 34.973.000,00, assegnate con DGR n.435/2016, n.1008/2016 e n. 1101/2016 e rimodulate con DGR n. 1453/2017 e n. 757/2018, di seguito dettagliate:

QUADRO DI SINTESI		
<i>LINEE</i>	<i>importo</i>	<i>fonte di finanziamento</i>
<i>Linea A - Personale</i>	8.058.000,00	PO FESR 2014-2020
<i>Linea B - Attrezzature ed Infrastrutture</i>	7.000.000,00	FSC 2014-2020
	1.929.000,00	Avanzo vincolato ARPAB
<i>Linea C - Outsourcing, Consumi e Beni durevoli</i>	10.486.000,00	PO FESR 2014-2020
	7.500.000,00	FSC 2014-2020

La rimodulazione delle risorse si è resa necessaria per effetto di talune modifiche intervenute nelle fonti di finanziamento; per gli investimenti della Linea B – Attrezzature ed Infrastrutture – (oggi finanziata in parte con FSC 2014-2020 e in parte con avanzo vincolato ARPAB), la Regione aveva infatti inizialmente previsto la contrazione di un mutuo per € 8.929.000 (l'art.21 della LR.n.6/2017). Contestualmente, preso atto dello stato di attuazione di alcune linee progettuali, condizionato dai tempi di potenziamento del personale e delle attrezzature previsti, sono stati rimodulati il cronoprogramma e le attività, differendo il termine di conclusione del Masterplan al 31.12.2020, oggi stabilito al 31.12.2022, per effetto della sopravvenuta DGR 360 del 27/05/2020. A seguito delle DGR 566 e 657/2019 e DD 12A2.2019/D.0121 del 25/09/2019, nonché della DGR 763/2019 e della DD 23A2.2019/D.01158 del 20.11.2019, il quadro finanziario di sintesi necessario ad attuare la strategia complessiva del Masterplan risulta il seguente:

QUADRO DI SINTESI Tipologie di spesa e Fonti di finanziamento al 31.12.2019		
<i>LINEE</i>	<i>importo</i>	<i>fonte di finanziamento definite dagli atti Regionali</i>
<i>Linea A – Personale</i>	8.058.000	Risorse derivanti dall'Accordo Regione Basilicata – Eni S.p.A. <i>DGR 566 e 657/2019 e DD 12A2.2019/D.0121</i>
<i>Linea B - Attrezzature ed Infrastrutture (Investimenti)</i>	7.000.000	FSC 2014-2020 <i>DGR 375/2018 - DD 12A2.2018/D.01244</i>
	1.929.000	Avanzo vincolato ARPAB
<i>Linea C - Outsourcing, Consumi e Beni durevoli (Investimenti e spese di gestione)</i>	7.000.000	FSC 2014-2020 <i>DGR 1008/2016</i>
	10.486.000	<i>DGR 763/2019 - DD 23A2.2019/D.01158</i>

Con DGR 566/2019 sono stati preimpegnati €8.058.000 dai fondi dell'Accordo ENI per il finanziamento della Linea A del Masterplan, a cui ha fatto seguito la Determina di impegno DD 12A2.2019/D.0121 del 25/09/2019; con DGR 657/2019 sono stati disimpegnati i Fondi FESR 2014-2020 per il corrispondente importo di € 8.058.000, che con DGR 435/2016 erano stati stanziati per finanziare detta Linea A e impegnati con la DD 12A2.2017/D.2314 del 19/12/2017, nel dettaglio:

- nell'ambito del Protocollo di intenti sottoscritto tra Regione Basilicata ed ENI S.p.A., tra l'altro, approvava la relativa Scheda proposta dal Dipartimento Ambiente ed Energia denominata "Progetto Masterplan ARPAB" di importo pari a € 8.058.000,00 con finanziamento a valere sui fondi derivanti dall'Accordo tra Regione Basilicata ed ENI S.p.A. sottoscritto in data 5.06.2018, dando copertura alle spese per il personale della Linea A del Masterplan (DGR 566/2019);
- procedeva all'assunzione di impegno della suddetta somma in favore dell'ARPAB a copertura della Linea A del Masterplan (DD 12A2.2019/D.0112);
- provvedeva a disimpegnare le somma di € 8.058.000,00 a valere sui fondi PO-FESR 2014-2020, stabilendo che le somme disimpegnate trovano copertura a valere sui fondi derivanti dall'Accordo tra Regione Basilicata ed ENI S.p.A. (DGR 657/2019).

Con DGR 763 del 23.10.2019 la Regione ha modificato le fonti di finanziamento della Linea C del Masterplan, autorizzando il disimpegno delle somme a valere sui fondi PO-FESR 2014-2020 sul capitolo 26073 Missione 09 Programma 02, pari a € 10.486.000,00, e preimpegnando l'analoga somma sui fondi FSC 2014-2020, a copertura delle spese di investimento relative alle Linee B e C, richiamando quale parte integrante di tale provvedimento le citate DGR 566 del 07.08.2019, la DD 12A2.2019/D.01121 del 25.09.2019 e la DGR 657 del 30.09.2019. Con successiva DD 23A2.2019/D.01158 del 20.11.2019 la Regione Basilicata ha assunto impegno per i Fondi FSC.

Con DD n. 12A2.2019/D.00539 del 14.06.2019 la Regione, tra l'altro, ai sensi dell'art. 8, comma 1 lett. a) della Convenzione attuativa del Masterplan, di cui alla DGR 10/2017, ha autorizzato il pagamento dell'anticipazione in favore dell'ARPAB per un importo pari ad €10.191.900,00, ad integrazione dell'importo di € importo pari a €150.000,00, già versato con la liquidazione assunta con DD n. n.12A2.201/D.02309 del 07/01/2017, per un totale di € 10.341.900,00, a parziale copertura delle spese di investimento della Linea B e della Linea C.

#### **Ulteriori investimenti**

Nei documenti di bilancio dell'Agenzia trovano evidenza ulteriori risorse destinate ad investimenti, come di seguito sintetizzato.

L'Agenzia dispone infine di risorse per € 1.505.210,83, destinate con Vincolo di Avanzo in fase di Rendiconto Generale 2016 (DDG 209/2017 approvata con LR n. 23 del 2017) per l'acquisto delle sedi in locazione.

Si segnalano altresì, nell'ambito delle quote vincolate per Investimenti iscritte nel Bilancio di Previsione 2019-2021, quelle previste con la relazione del dott. Palma del CRM prot. n.0003733 del 1.03.2019 destinate a lavori di manutenzione sulla sede CRM aventi carattere di straordinarietà per € 317.720,60.

## 5 – PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

L’Agenzia regionale per l’ambiente della Basilicata (ARPAB) ha una eterogenea composizione di personale derivante dalla natura prettamente scientifica dell’Ente: conseguentemente i dipendenti ed i dirigenti strutturati hanno profilo professionale prevalentemente tecnico e sanitario (ingegneri, biologi, chimici, fisici, geologi, analisti di laboratorio, tecnici per la prevenzione dell’Ambiente e del territorio e così via). Residua una componente amministrativa di personale e, nel 2019, una dirigente amministrativa per le funzioni ed i servizi strumentali dell’Ente e di svolgimento delle attività connesse.

I dati esposti nelle tabelle del presente paragrafo, estratte dalla Relazione del CUG sulla situazione del personale nell’anno 2019, pubblicata sul sito istituzionale dell’Agenzia, all’indirizzo: [http://www.arpab.it/amm\\_trasp/public/PTR6240\\_del2020relazione%20CUG.pdf](http://www.arpab.it/amm_trasp/public/PTR6240_del2020relazione%20CUG.pdf), mostrano una componente paritaria del genere femminile, anche a livello dirigenziale: le dipendenti incardinate nei ruoli ARPAB sono lavoratrici che svolgono la propria attività di servizio oltre che all’interno delle Strutture anche sul territorio regionale, in funzione delle attività di controllo e monitoraggio demandate all’Agenzia.

Va precisato che per effetto di specifica promulgazione di legge regionale di Basilicata che ha determinato la cessione del ramo d’azienda e del suo personale, è transitato presso l’Arpab quota parte del personale dell’ex Agrobios con la denominazione “Centro di Ricerche di Metaponto” i cui dati sono esposti dall’organo di vertice dell’Amministrazione in uno con la restante parte di personale (es contratti di somministrazione, personale non strutturato etc) nella Relazioni annuale sulla performance. L’ARPAB in occasione della Relazione annuale sulla Performance redige - con il supporto del Comitato Unico di Garanzia - un report in ordine alla composizione del personale per genere aggiornando tabelle e dati (“bilancio di genere”), al fine di monitorare la presenza di genere nelle attività e nelle posizioni gerarchiche e l’eventuale riequilibrio ove sussista un divario tra generi non inferiore a due terzi.

L’età media delle lavoratrici è compresa tra i quaranta ed i cinquanta anni di età: trattasi di madri di figli minori di età che sovente usufruiscono degli istituti di congedo parentale. I dati esposti mostrano tuttavia, che i benefici dei congedi per figli minori sono usufruiti anche dalla componente maschile del personale dell’Agenzia, in misura inferiore ma in modo crescente negli ultimi anni.

L’ARPAB ha costituito il Comitato Unico di Garanzia (CUG) nel 2016 (DDG 258 dell’1.06.2016). Il CUG ha lavorato alacremente, sia presentando tempestivamente all’Amministrazione, a valle della propria costituzione, i Piani di Azioni positive, sia approvando il Regolamento interno ( Piano triennale di azioni positive 2016-2018 : DDG N.513 /2016 ); successivamente ha proposto il Piano di Azioni Positive 2018-2020 approvato dall’Organo di vertice con atto n. 197/2018.

Tutti i Piani triennali e le misure ivi indicate sono stati sottoposti all’Ufficio Regionale della Consigliera effettiva di parità e dalla stessa approvati con parere favorevole.

Ad ogni buon conto Il Comitato Unico di garanzia ha orientato sempre il proprio ruolo in senso propositivo e collaborativo, di ascolto del personale e di mediazione in funzione di proattiva collaborazione con il datore di lavoro e laddove ha ravvisato situazioni particolari di disagio e di discriminazione di genere ha informato i dipendenti sugli strumenti giuridici a disposizione vigilando in ordine alla cessazione delle situazioni rappresentate.

Ha inoltre monitorato ex ante sui **criteri di composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento del personale**, segnalando laddove non fosse rispettata la quota di genere la necessità di modifica e/o integrazione. L’Amministrazione ha rispettato la normativa procedendo, altresì, all’invio formale degli atti di individuazione delle Commissioni di concorso all’Ufficio della Consigliera regionale come richiesto dalla disciplina vigente.

L'Amministrazione su specifico input della sua Presidente e dirigente amministrativa ha inserito in sede di programmazione nel **Piano della Performance dell'Ente** uno specifico **obiettivo strategico** che ha riguardo al tema della promozione del benessere organizzativo e delle pari opportunità tra dipendenti

Tale obiettivo strategico, come sopra descritto, è declinato in apposite schede di misurazione e valutazione con riguardo alla attività del Comitato Unico di Garanzia, attività che viene così rendicontata secondo i criteri del sistema del ciclo della Performance dell'Agenzia.

L'anno 2019 ha rappresentato per le tematiche di genere e di pari opportunità all'interno della vita amministrativa pubblica, una sorta di "spartiacque" tra l'esperienza trascorsa nei primi anni di costituzione degli organismi paritetici e l'avvio di scenari di sviluppo futuro.

L'emanazione in corso d'anno, di una nuova Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Pubblica Amministrazione e Sottosegretariato delegato alle Pari opportunità (direttiva n.2/2019 recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Pubbliche Amministrazioni" [www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/Direttiva\\_n\\_2.pdf](http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/Direttiva_n_2.pdf)), intervenuta in sostituzione della precedente direttiva 23 maggio 2007 ed in aggiornamento degli indirizzi forniti con la direttiva del 4 marzo 2011, induce infatti, un generale ripensamento in funzione del rafforzamento degli interventi in materia di promozione e valorizzazione della parità e delle pari opportunità, valorizzazione del benessere di chi lavora e contrasto a qualsiasi forma di discriminazione.

Nei paragrafi da 3.1 a 3.5 della direttiva n. 2/2019 sono indicate le linee di azione a cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi per il raggiungimento degli obiettivi che la predetta Direttiva esplicita, mentre nel paragrafo 3.6 è puntualizzato il ruolo che ai medesimi fini devono rivestire i CUG già costituiti, ad integrazione dei contenuti della Direttiva del 2011. Ne emerge il rafforzamento del ruolo del Comitato Unico di Garanzia, che deve intervenire nei processi dell'Amministrazione soprattutto *ex ante* nelle tematiche afferenti ed a cui sono riconosciuti compiti consultivi, propositivi e di verifica.

A tal proposito, il CUG ARPAB ha valorizzato alcune misure proposte nel PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE 2018-2020, il quale, sottoposto come prescritto all'Ufficio della Consigliera regionale di parità, ne ha ricevuto il parere favorevole con comunicazione prot. n.119994/15AG dell'11.07.2018 (prot. generale ARPAB 0011817 di pari data), ed è stato approvato poi con DDG n.197 del 16.07.2019. Nello specifico è stata posta grande attenzione agli istituti di welfare e di conciliazione vita-lavoro; primo tra tutti lo strumento della sperimentazione del lavoro agile attraverso una forte azione sinergica e di collaborazione con l'Ufficio Regionale della Consigliera di Parità, ritenendolo una priorità da attuare all'interno dell'Agenzia, unitamente alla implementazione dell'utilizzo nei documenti amministrativi di un linguaggio di genere realmente espressivo e di qualificazione per le lavoratrici dell'Agenzia.

Di tanto, che ha visto una specifica *Regolamentazione Interna dello smart working*, trasmessa alle OO.SS. rappresentative dell'ARPAB all'interno della contrattazione integrativa (proposta unitaria di CCI aziendale) nel corso dell'anno 2019, si è data opportuna evidenza nel documento di aggiornamento del Piano della Performance adottato dall'ARPAB con DDG 32 del 30/01/2020.

La successiva situazione di pandemia da COVID 19, le disposizioni nazionali intervenute (cfr le Direttive e Circolari ministeriali a far data dal Marzo 2020) ed i noti cambiamenti necessitati in ordine alle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nelle PA hanno potuto consentire all'Agenzia una coerente gestione dell'attività amministrativa non sospesa quanto alle attività urgenti ed indifferibili di procedere con documenti e report standardizzati ed uniformi e non semplicemente dettati dallo stato di emergenza, in sinergia con le azioni e misure messe in campo anche dal Servizio di prevenzione e protezione dell'Agenzia.

Da un lato, dunque, le azioni previste dal Piano 2018-2020 hanno necessariamente rappresentato una progettualità di consolidamento del percorso avviato nel primo triennio di costituzione del Comitato (*in*



*primis* della adesione alle attività e progetti avviati dall'Ufficio della Consigliera Regionale, ed in collaborazione con la stessa, a mezzo prioritariamente del PROGETTO EQUAL TIME di costituzione della RETE REGIONALE degli organismi paritari, rete attiva dall'Aprile 2017 ed impegnata nella implementazione di azioni informative/formative comuni e condivise, in collegamento con l'Ufficio della Consigliera Nazionale di Parità), dall'altro lato nel corso dell'anno 2019 è intervenuta una nuova Direttiva Ministeriale a ridefinire e valorizzare compiti e funzioni di Comitati ed Amministrazioni.

Nell'ottica delle direttrici sopra esposte si sono mosse le azioni annuali del CUG di seguito evidenziate (cfr Relazione annuale del personale consultabile sul sito dell'Agenzia [www.arpab/](http://www.arpab/) CUG)

**a) Azioni Propositive:**

- Elaborazione ed aggiornamento costante delle pagine informative del CUG con link di collegamento al sito dell'Ufficio della Consigliera;
- Elaborazione in sinergia con L'Ufficio Regionale della Consigliera del Progetto di lavoro agile a beneficio dei dipendenti;
- Partecipazione alla Rete Regionale degli organismi paritari - Progetto dell'Ufficio di parità regionale;
- Partecipazione alla Rete nazionale dei CUG delle Agenzie Regionali e provinciali dell'Ambiente;
- Diffusione delle informazioni sulla fruizione dei congedi parentali a favore di genitori padri;
- Specifici interventi e comunicazioni in materia di utilizzo del linguaggio amministrativo di genere nei documenti dell'Amministrazione;
- Proposta di adozione del Regolamento delle ferie solidali;
- Regolamento sullo smart working- Accordo individuale di smart working in collaborazione con L'Ufficio regionale di parità.

**b) Azioni Consultive:**

- Azioni di ascolto situazioni di disagio dipendenti;
- Redazione di n.2 pareri;
- Attività in relazione con l'Amministrazione in ordine Relazioni sulla programmazione del Piano della Performance e della Relazione Annuale;
- Predisposizione nei documenti della Contattazione a livello integrativo ( CCIA aziendale) degli strumenti di welfare tra cui: proposta di regolamento ferie solidali, procedure per la piena attuazione degli istituti contrattuali di riferimento, misure per la piena partecipazione alla vita amministrativa ed integrazione per il personale disabile e/o dedito alla cura della disabilità.

**c) Azioni di VERIFICA :**

- Procedure connesse allo stato di monitoraggio del Piano di Azioni positive;
- Monitoraggio della composizione delle commissioni in ottemperanza alla partecipazione della componente femminile;
- Monitoraggio e verifica della piena attuazione degli strumenti di congedo parentale;
- Avvio del Progetto interno di miglioramento del benessere organizzativo: azione di raccolta esigenze del personale.

## Bilancio di genere

L'analisi di genere permette di valutare la distribuzione del personale dell'Agenzia considerando la differenza di genere e mettendo il dato in relazione con l'età e con l'inquadramento contrattuale.

Dall'esame delle informazioni raccolte in ARPAB per il 2019 emerge che, complessivamente, la quota "rosa" minima auspicata dalle recenti normative, pari al 30% di presenze femminili, è ampiamente superata.

Nello specifico, al 31/12/2019 il quadro di sintesi della distribuzione del personale in funzione del genere può essere così sintetizzato:

- gli Incarichi di direzione di livello generale, riguardanti n. 3 dirigenti, di età superiore a 41 anni, sono attribuiti a due uomini e una donna
- i Dirigenti sono complessivamente 13 con CCNL Sanità, di cui 7 donne e 6 uomini e 1 CCNL Chimici;
- attivi n. 7 Incarichi di funzione (una cessata a dicembre per quiescenza del responsabile di incarico), di cui 6 affidati a donne e 1 ad un uomo
- il comparto assomma a 107 dipendenti del CCNL pubblico impiego, di cui 50 donne e 57 uomini, e 26 del CCNL chimici, di cui 10 donne e 16 uomini.
- il personale in somministrazione in servizio al 31/12/2019 è pari a 54 unità, di cui 25 donne e 29 uomini.

Di seguito si riportano i grafici relativi al bilancio di genere realizzati con i dati sopra indicati.

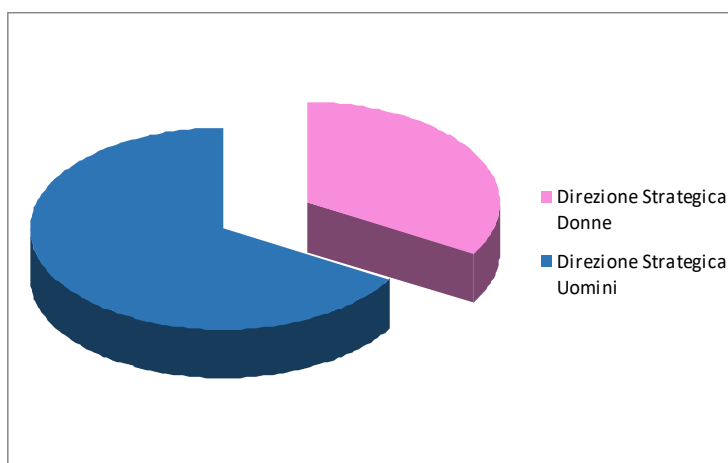


Fig 8 Analisi di Genere Direzione Strategica

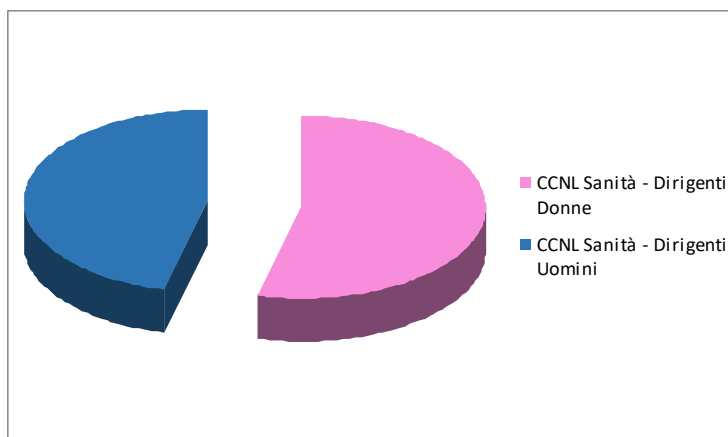
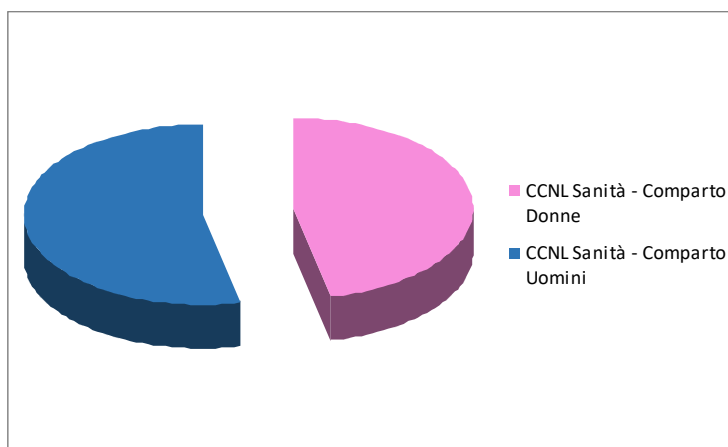
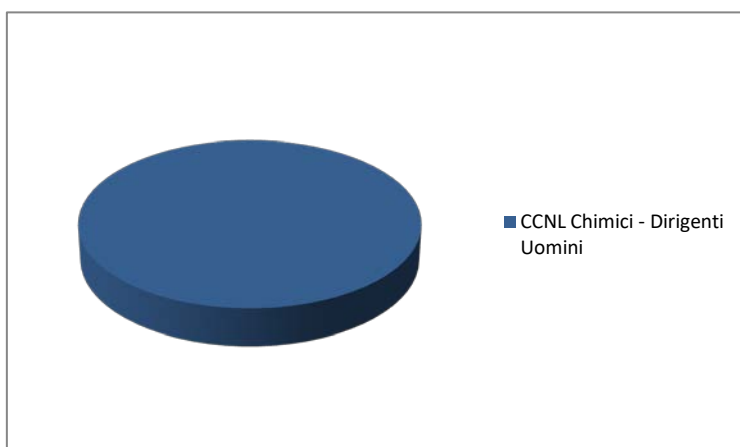


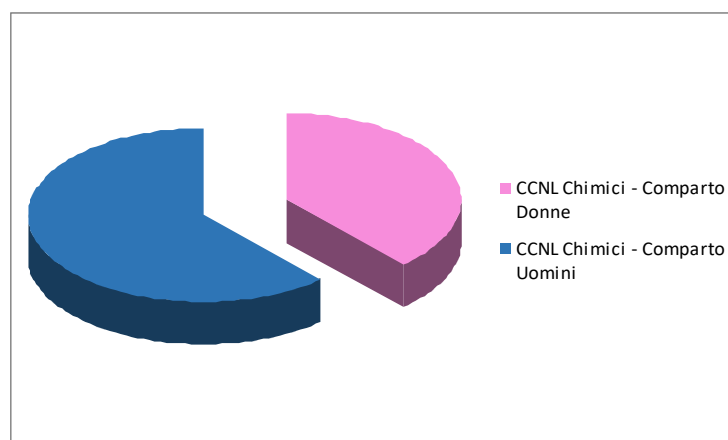
Fig 9 Analisi di Genere Dirigenti CCNL Pubblico impiego



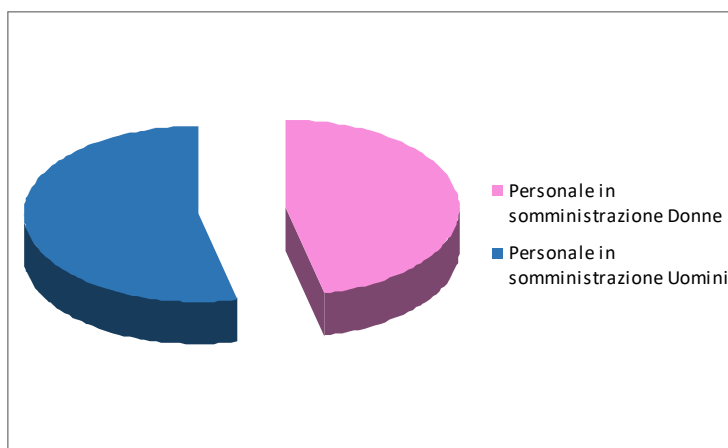
**Fig 10 Analisi di Genere Comparto CCNL Pubblico impiego**



**Fig 11 Analisi di Genere Dirigenti CCNL Chimici**



**Fig 12 Analisi di Genere Comparto CCNL Chimici**



**Fig 13 Analisi di Genere Personale in somministrazione**

Si riportano di seguito le tabelle, estratte dalla relazione annuale del CUG, relative alla ripartizione del personale, in valore assoluto e in percentuale, in relazione al genere, all'età, alla tipologia di contratto, Per il dettaglio delle informazioni si rimanda al documento completo pubblicato sul sito ([http://www.arpab.it/amm\\_trasp/public/PTR6240\\_del2020relazione%20CUG.pdf](http://www.arpab.it/amm_trasp/public/PTR6240_del2020relazione%20CUG.pdf)).

**Tab. 26 - ripartizione del personale per genere ed età nei livelli di inquadramento (contratto privatistico – organi di vertice al 31/12/2019)**

Inquadramento	UOMINI					DONNE				
	Classi d'età					Classi d'età				
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60
DIRETTORI				1	1				1	
<b>Totale personale</b>				1	1				1	
<b>% sul personale complessivo</b>				<b>33,33%</b>	<b>33,33%</b>				<b>33,33%</b>	

La percentuale è riferita alle 3 unità di organi di vertice

**Tab. 27 – ripartizione del personale per genere ed età nei livelli di inquadramento (contratto sanità– dirigenza al 31/12/2019)**

Inquadramento	UOMINI					DONNE				
	Classi d'età					Classi d'età				
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60
DIRIGENTI (TEMPO IN.)				1	4			1	3	2
DIRIGENTI (TEMPO D.)			1						1	
<b>Totale personale</b>			1	1	4			1	4	2
<b>% sul personale complessivo</b>			<b>7,70%</b>	<b>7,70%</b>	<b>30,77%</b>			<b>7,70%</b>	<b>30,77%</b>	<b>15,38%</b>

La percentuale è riferita a 13 unità di cui 11 dirigenti a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato

**Tab. 28. – ripartizione del personale per genere ed età nei livelli di inquadramento (contratto sanità - comparto al 31/12/2019)**

Inquadramento	UOMINI					DONNE				
	Classi d'età					Classi d'età				
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60
CATEGORIA DS			2					1	1	
CATEGORIA D		1	12	14	10		4	17	8	6
CATEGORIA C		1	5	3	2		1	3	2	
CATEGORIE B e BS			3	5					5	2
<b>Totale personale</b>		2	22	22	12		5	21	16	8
<b>% sul personale complessivo</b>		1,85%	20,37%	20,37%	11,11%		4,63%	19,44%	14,81%	7,41%

Il totale del personale al 31/12/2019 è pari a 108 unità

**Tab.29 – ripartizione del personale per genere, età e tipo di presenza al 31/12/2019**

Tipo Presenza	UOMINI							DONNE						
	Classi d'età							Classi d'età						
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%
Tempo Pieno		2	23	24	17	66	53,23%		5	21	22	9	57	45,97%
Part Time >50%										1			1	0,81%
Part Time <50%														
<b>Totale</b>		2	23	24	17	66	53,23%		5	22	22	9	58	46,77%
<b>Totale %</b>		1,61	18,55	19,35	13,71	53,23			4,03	17,74	17,74	7,26	46,77	

124 unità di cui: ORGANI DI VERTICE=3; DIRIGENTI=11; DIRIGENTI TD=2; COMPARTO=108.

**Nota metodologica** – la modalità di rappresentazione dei dati è quella individuata da RGS e che si trova al link <https://www.contoannuale.mef.gov.it/struttura-personale/occupazione>

**Tab.30 - anzianità nei profili e livelli non dirigenziali, ripartite per età e per genere al 31/12/2019**

Permanenza nel profilo e livello	UOMINI							DONNE						
	Classi d'età							Classi d'età						
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%
Inferiore a 3 anni											1		1	0,93%
Tra 3 e 5 anni		2	1			3	2,78%		3	2	1	1	7	6,48%
Tra 5 e 10 anni			1	1		2	1,85%		1				1	0,93%
Superiore a 10 anni		1	18	22	12	53	49,07%			21	13	7	41	37,96%
<b>Totale</b>		<b>3</b>	<b>20</b>	<b>23</b>	<b>12</b>	<b>58</b>	<b>53,70%</b>		<b>4</b>	<b>23</b>	<b>15</b>	<b>8</b>	<b>50</b>	<b>46,30%</b>
<b>Totale %</b>		2,78%	18,52	21,30	11,11	<b>53,70%</b>			3,70	21,30	11,89	7,41	46,30%	

**Tab.31 - divario economico, media delle retribuzioni omnicomprensive per il personale a tempo pieno, suddivise per genere nei livelli di inquadramento (contratto privatistico – organi di vertice anno 2019)**

INQUADRAMENTO	UOMINI	DONNE	DIVARIO ECONOMICO PER LIVELLO	
ORGANI DI VERTICE	RETRIBUZIONE NETTA MEDIA	RETRIBUZIONE NETTA MEDIA	VALORI ASSOLUTI	%
Direttore generale	134.515,09	0	134.515,09	
Direttore Tecnico Scient.	41.990,34*	34.715,10**	7.275,24	
Direttore Amministrativo	16.218,34***	91.065,21	-74.848,87	
<b>Totale personale</b>	<b>192.721,77</b>	<b>125.780,31</b>	<b>66.848,46</b>	<b>100,00%</b>
<b>% Sul personale complessivo</b>	<b>60,51%</b>	<b>39,49%</b>		

\* N.1 unità dal 15/07/2019

\*\* N.1 unità fino al 11/05/2019

\*\*\* Solo indennità di risultato

**Nota Metodologica** –valore in Euro delle retribuzioni medie nette, ivi compresi il trattamento accessorio (straordinari ecc) del personale a tempo pieno da considerare al netto dei contributi previdenziali e assistenziali

**Tab. 32 - divario economico, media delle retribuzioni omnicomprendenti per il personale a tempo pieno, suddivise per genere nei livelli di inquadramento (Contratto Sanità – dirigenza anno 2019)**

Inquadramento	UOMINI		DONNE		Divario economico per livello	
	Retribuzione netta media		Retribuzione netta media		Valori assoluti	%
<b>DIRIGENZA CCNL SANITA'</b>						
<b>DIRIGENTI TEMPO IND.</b>	<b>52.007,01*</b>		<b>52.076,34**</b>		<b>-69,33</b>	
<b>DIRIGENTI TEMPO DET.</b>	<b>30.396,48***</b>		<b>39.621,96</b>		<b>-9.225,49</b>	
<b>Totale personale</b>	<b>82.403,49</b>		<b>91.698,30</b>		<b>-9.225,49</b>	<b>100,00%</b>
<b>% sul personale complessivo</b>	<b>47,33%</b>		<b>52,67%</b>			

\* 1 Dirigente Solo indennità di risultato

\*\* 1 Dirigente solo indennità di risultato

\*\*\* 1 Dirigente fino al 30 giugno 2019

**Nota Metodologica** –valore in Euro delle retribuzioni medie nette, ivi compresi il trattamento accessorio (straordinari ecc) del personale a tempo pieno da considerare al netto dei contributi previdenziali e assistenziali

**Tab. 33 - divario economico, media delle retribuzioni omnicomprendenti per il personale a tempo pieno, suddivise per genere nei livelli di inquadramento (comparto anno 2019)**

Inquadramento	UOMINI		DONNE		Divario economico per livello	
	Retribuzione netta media		Retribuzione netta media		Valori assoluti	%
<b>COMPARTO</b>						
<b>CATEGORIA DS</b>	<b>15.618,18*</b>		<b>30.787,92</b>		<b>-15.169,74</b>	
<b>CATEGORIA D</b>	<b>26.500,68**</b>		<b>24.403,16**</b>		<b>2.097,52</b>	
<b>CATEGORIA C</b>	<b>25.650,79</b>		<b>25.309,63</b>		<b>341,16</b>	
<b>CATEGORIA B-BS</b>	<b>17.934,68***</b>		<b>19.670,69</b>		<b>-1.736,01</b>	
<b>Totale personale</b>	<b>85.704,33</b>		<b>100.171,40</b>		<b>-14.467,07</b>	<b>100,00%</b>
<b>% sul personale complessivo</b>	<b>46,11%</b>		<b>53,89%</b>			

\* 1 Dipendente dal 1 luglio 2019

\*\* 5 Dipendenti (4 uomini e 1 donna) sono andati in pensione durante l'anno

\*\*\* 1 Dipendente è andato in pensione e n.1 dipendente cessato ha percepito la produttività di riferimento

**Nota Metodologica** –valore in Euro delle retribuzioni medie nette, ivi compresi il trattamento accessorio (straordinari ecc) del personale a tempo pieno da considerare al netto dei contributi previdenziali e assistenziali

**Tab. 34 personale dirigenziale suddiviso per livello e titolo di studio al 31/12/19**

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Laurea						
Laurea magistrale	5		6		11	
Master di I livello						
Master di II livello						
Dottorato di ricerca						
<b>Totale personale</b>	<b>5</b>		<b>6</b>		<b>11</b>	<b>100,00%</b>
<b>% sul personale complessivo</b>						

**Nota Metodologica** - Tabella standard per ciascun profilo e livello di inquadramento (es. 1°, 2° fascia, ecc)

**Tab. 35 - personale non dirigenziale suddiviso per livello e titolo di studio**

Titolo di studio	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Inferiore al Diploma superiore	7	6.48%	7	6.48%	14	12.96%
Diploma di scuola superiore	27	25.00%	10	9.26%	37	34.26%
Laurea						
Laurea magistrale	15	13.89%	23	21.30%	57	35.19%
Master	3	2.78%	3	2.78%	6	5.56%
Dottorato di ricerca	6	5.56%	7	6.48%	13	12.04%
Totale personale	58		50		108	
% sul personale complessivo		53.70%		46.30		100.00%

**Nota Metodologica** - Tabella standard per ciascun profilo e livello di inquadramento

### Proposte di miglioramento per il funzionamento delle attività del CUG

- dotazione di un budget annuale di risorse da destinarsi a specifiche attività formative ed informative interne ed esterne ( es. eventi formativi con Consigliera e/o esperti del settore ).
- organizzazione e/ o la “facilitazione” della partecipazione di componenti alle iniziative formative sul territorio regionale nonché al sistema Agenziale
- disponibilità di uno “spazio fisico” anche a mezzo bacheche, che renda conoscibile alla generalità dei dipendenti la presenza effettiva del CUG e della sua azione.
- la possibilità che i componenti possano riunirsi al di fuori del normale orario settimanale di servizio con riconoscimento di ore aggiuntive per le attività dedicate al Comitato stante la loro qualificazione ex lege di attività di istituto

### Proposte di Azioni da realizzare da parte dell'Amministrazione :

- Attività formativa tematiche delle pari opportunità, sulla prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione;
- Moduli formativi obbligatori sul contrasto alla violenza di genere in tutti i corsi di gestione del personale organizzati;
- Monitoraggio e rendicontazione uniforme tra Uffici e Servizi della prestazione lavorativa svolta da remoto sviluppo anche nella fase ordinaria amministrativa delle modalità di svolgimento della prestazione in forma agile /aggiornamento Regolamento smart working;
- Sviluppo anche nella fase ordinaria amministrativa delle modalità di svolgimento della prestazione in forma agile /aggiornamento Regolamento smart working;
- Consolidamento del linguaggio amministrativo di genere

### Proposta di Azioni da realizzare da parte del Comitato Unico di Garanzia :

- Protocollo di intesa con la Consigliera di parità in qualità di Consigliera di fiducia.
- Progetto interno di miglioramento del benessere organizzativo: avvio misure ed azioni.
- Realizzazione di 1 giornata formativa per i dirigenti e dipendenti



## 6 – IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

All'inizio del 2019 l'ARPAB ha provveduto all'aggiornamento del Piano della Performance, adottato con DDG 25 del 28/01/2018.

### 6.1 – Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

La presente Relazione sulla Performance è stata redatta come evoluzione delle deliberazioni CIVIT nn.122/2010 e 1/2012, in coerenza con le nuove "Linee guida per la Relazione annuale sulla performance", a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la valutazione della performance, (n.3\_ novembre 2018). Il documento tiene conto, inoltre, della Direttiva 2/2019, recante le "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di garanzia nelle Amministrazioni pubbliche". La Relazione fa sintesi dei risultati conseguiti rispetto a quanto programmato nel Piano della Performance 2019-2021, redatto all'inizio del 2019 e adottato con DDG 25/2019. Per l'espletamento e coordinamento delle attività di predisposizione del "Piano della Performance 2019-2021" è proseguita l'attività del gruppo di lavoro istituito con nota prot. 853 del 25/01/2016, costituito da personale interno dell'Agenzia, con conferma del referente dell'Arpab presso la Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della performance a supporto dell'OIV, ex DGR 1465 del 17.11.2015. Con l'adozione del Piano della Performance 2019-2021 è stato dato seguito al percorso, avviato negli anni precedenti, finalizzato a sistematizzare l'attività di programmazione dell'Agenzia e il processo di monitoraggio delle attività e dei risultati conseguiti.

Durante il 2019 è proseguito il percorso di verifica e messa a sistema delle attività svolte dall'Agenzia, in relazione a quanto previsto dalla Legge Istitutiva dell'Agenzia, dal Piano annuale delle attività 2019, dal nuovo Sistema di Misurazione e valutazione (DDG 220/2019) e secondo le modalità di rendicontazione previste contestualmente all'approvazione delle schede obiettivi 2019 (DDG 198/2019).

Nel 2019, per effetto dell'adozione del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, il monitoraggio è stato effettuato su base semestrale, con l'ausilio di un foglio elettronico opportunamente ricalibrato. Le attività di monitoraggio del controllo di gestione hanno riguardato la verifica dei risultati raggiunti dagli uffici in relazione a quanto programmato nel Piano della Performance 2019-2021, l'analisi dei costi diretti e indiretti e del personale. Tali attività sono proseguite nel 2019 secondo le modalità indicate al capitolo 2, paragrafo 2.2.4. La Carta dei Servizi, integrata ed aggiornata con DDG 313 del 3 ottobre 2017, e il relativo Tariffario, aggiornato con DDG 224 del 08/08/2019, costituiscono riferimenti fondamentali per gli Standard di qualità del ciclo della Performance.

Le attività relative alla Trasparenza e Anticorruzione fanno capo alla dirigente dott.ssa Anna Cammarota, nominata con apposito atto deliberativo. Sono proseguite, inoltre le azioni correlate alle pari opportunità e al Comitato unico di Garanzia, specificate nella DDG 258/2016 e dettagliate al capitolo 5.

Documento	DDG ARPAB n. / Anno	Descrizione / Oggetto	Data di Pubblicazione	DDG ARPAB di Aggiornamento n. / Anno	Descrizione / Oggetto dell'Aggiornamento	Data ultimo aggiornamento	Atto, data e Organismo di approvazione previsto per Legge	Link documento/i
Sistema di misurazione e valutazione della Performance	146 / 2016	Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Recepimento DGR n. 559/2015 - personalizzazione per l'Arpab e disposizioni di prima applicazione	14/03/2016	129/2019 220/2019	Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – recepimento DGR Basilicata n. 1391 del 28.12.2018 con personalizzazione ARPAB - Testo unico integrato - Approvazione.	14/05/2019 06/08/2019	DGR . 1391 28/12/2018 Giunta Regione Basilicata	<a href="http://www.arpab.it/albo/public/Del%20129_2019.pdf">http://www.arpab.it/albo/public/Del%20129_2019.pdf</a> ; <a href="http://www.arpab.it/albo/public/Del%20220-2019.pdf">http://www.arpab.it/albo/public/Del%20220-2019.pdf</a> <a href="http://opservice.regione.basilicata.it/opendata/home.jsp?tile=DELIBERE.delibere.jsp&amp;filter=1&amp;year=2018">http://opservice.regione.basilicata.it/opendata/home.jsp?tile=DELIBERE.delibere.jsp&amp;filter=1&amp;year=2018</a>
Piano della Performance	336 / 2014	Adozione Piano della Performance 2014/2016	31/12/2014	25/2019 27/2019	Aggiornamento del Piano della Performance 2019-21. Approvazione	28/01/2019 29/01/2019	DDG n. 25 28/01/2019 ARPAB	<a href="http://www.arpab.it/albo/public/Del%20025_2018.pdf">http://www.arpab.it/albo/public/Del%20025_2018.pdf</a>
Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità	16 / 2014	Adozione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione "Triennio 2014-2016"	27/01/2014	28 / 2019	Aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Piano Triennale Trasparenza e Integrità 2019-2021 - approvazione.	29/01/2019	DDG n. 28 29/01/2019 ARPAB	<a href="http://www.arpab.it/albo/public/Del%20028_2019.pdf">http://www.arpab.it/albo/public/Del%20028_2019.pdf</a>
Standard di qualità dei servizi	323 / 2016	L.R. n. 37 del 14 settembre 2016 "Riforma Agenzia Regionale per l'Ambiente di Basilicata (ARPAB)". Presa d'atto e approvazione proposta ARPAB Carta dei Servizi (art.11) e Tariffario (art.10).	30/10/2016	313 / 2017	Art. 11 L.R. n. 37/2015 smi - aggiornamento Carta dei Servizi - adozione e adempimenti.	03/10/2017	DCR n. 736 24/04/2018 Consiglio Regione Basilicata	<a href="http://www.arpab.it/albo/public/Del%20313_2017.pdf">http://www.arpab.it/albo/public/Del%20313_2017.pdf</a> <a href="http://atticonsiglio.consiglio.basilicata.it/AD_Elenco_Atti_Segreteria_Commissioni">http://atticonsiglio.consiglio.basilicata.it/AD_Elenco_Atti_Segreteria_Commissioni</a>

## 6.2 – Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

L’Agenzia negli ultimi anni ha fatto progressi significativi e si sta mantenendo sempre di più “a regime” rispetto alle corrette logiche e tecniche riguardanti il sistema di gestione delle performance.

L’Agenzia sta valutando l’acquisizione di software dedicati, che consentano la velocizzazione e standardizzazione delle operazioni, attraverso la strutturazione di una banca dati, nonché l’immissione diretta delle informazioni da parte degli uffici e l’elaborazione automatica delle informazioni per la redazione di documenti di sintesi.

Il 2019 ha costituito un anno di cambiamento in materia di Performance, in quanto con l’approvazione del nuovo “Sistema di Misurazione e Valutazione della Regione Basilicata, degli Enti ed Organismi sub regionali e di tutti gli enti strumentali del sistema Basilicata” (DGR 1391 del 28.12.2018), ARPAB ha provveduto al suo recepimento con personalizzazione, redigendo un nuovo SMVP, sviluppato secondo quanto richiesto dall’OIV e tenendo conto delle specificità funzionali ed istituzionali dell’Agenzia derivanti dall’appartenenza al SNPA, su cui l’OIV ha espresso parere positivo. Con DDG 129/2019 e DDG 220/2019 l’ARPAB ha approvato il testo unico integrato del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, di recepimento DGR Basilicata 1391/2018 con personalizzazione ARPAB.